



Progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

Approvato dal
Consiglio di Amministrazione
del 28.3.2012



Indice

Lettera del Presidente agli Azionisti	3
Il Gruppo Lario reti:	9
Struttura del Gruppo al 31.12.2011	11
Attività gestite dal Gruppo al 31.12.2011	12
A. Lario reti holding S.p.A. - Relazione sulla Gestione	17
Organi Societari di Lrh	19
Composizione societaria	22
Ripartizione del capitale sociale	24
Principali eventi dell'esercizio	25
Osservazioni sull'andamento della gestione	31
Principali indicatori di Lrh	33
Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	35
Analisi per settore di attività di Lrh	41
Indicatori finanziari e di redditività	53
Investimenti	57
Risorse umane	58
Altre Informazioni	61
Corporate governance	63
Qualità	64
Rapporti con parti correlate	66
Attività di ricerca e sviluppo	67
Azioni proprie	67
Rischi e incertezze	67
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	71
Evoluzione prevedibile della gestione	71
Proposta all'Assemblea degli Azionisti di destinazione utile esercizio	73
B. Lario reti holding S.p.A. - Bilancio	77
Prospetti contabili di Bilancio	
Stato Patrimoniale	80
Conto Economico	81
Rendiconto finanziario	82
Nota Integrativa	83
Struttura e contenuto del bilancio	85
Criteri di valutazione	85
Note illustrative delle voci patrimoniali ed economiche	90

Relazione del Collegio Sindacale	117
Relazione della Società di Revisione	119
C. Gruppo Lario Reti – Relazione sulla Gestione	121
Principali eventi di rilievo dell’esercizio	123
Osservazioni sull’andamento della gestione:	127
Principali indicatori del Gruppo	129
Sintesi economico finanziari del Gruppo	131
Risultati per settore di attività del Gruppo	135
Indicatori finanziari e di redditività	142
Investimenti delle altre società del Gruppo	146
Risorse umane delle altre società del Gruppo	146
Altre informazioni	149
Rischi ed incertezze del Gruppo	151
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio	153
Evoluzione prevedibile della gestione	153
D. Gruppo Lario Reti – Bilancio consolidato	155
Prospetti contabili di Bilancio	157
Stato Patrimoniale	157
Conto Economico	159
Rendiconto Finanziario	160
Nota Integrativa	161
Struttura e contenuto del bilancio	163
Area di consolidamento	164
Criteri di valutazione	165
Note illustrative delle voci patrimoniali ed economiche	170
Relazione del Collegio Sindacale	185
Relazione della Società di Revisione	187



Lettera del Presidente agli Azionisti



Cortesi Azionisti,

rimetto alla Vostra attenzione il profilo di sintesi della gestione 2011.

Risultati di Bilancio 2011 di Lario reti holding S.p.A.

Come previsto in sede di commento per l'esercizio precedente (2010) i risultati per l'anno 2011 della Capogruppo Lario reti holding sono classificabili in termini di stabilizzazione.

Il margine operativo lordo (EBITDA) risulta pari a 8.063.000 euro confrontabile con 9.182.000 euro del 2010.

La diminuzione (-12%) è essenzialmente dovuta alla distribuzione del 10% del VRT inerenti ai servizi di recapito del gas naturale alle utenze ai Comuni Soci transitoriamente concedenti l'esercizio di attività.

Nello specifico, nonostante il considerevole incremento di attività "esecutive" sostenute nel 2011 per l'erogazione di servizi idrici integrati, il margine figurativo lordo di divisione risulta sostanzialmente stabilizzato (1.190.000 euro nel 2011 contro 1.035.000 euro nel 2010).

Il diversificato energetico registra un miglioramento del risultato operativo lordo (EBIT -104.000 euro nel 2011 contro un EBIT -142.000 euro nel 2010).

Le attività idriche, in piena coerenza con la caratteristica "non reddituale" del contratto di "outsourcing" con il gestore transitorio, così come le attività diversificate di produzione energia da fotovoltaico, non risultano significative per la contribuzione all'utile netto di esercizio aziendale (5.610.000 euro nel 2011 contro 5.401.000 euro nel 2010). L'incremento è dovuto al maggior dividendo da Acel Service.

Durante l'esercizio 2011 la società ha sostenuto investimenti per un totale di 4.775.000 euro.

Risultati consolidati del Gruppo Lario reti

La controllata Acel Service, dopo il risultato eccellente del 2010, conferma la capacità di produrre utili consistenti sia pure in riduzione.

L'anno climatico complessivamente poco rigido e la prevista accentuazione del regime di concorrenza non pregiudicano un risultato soddisfacente.

Il margine operativo lordo ammonta a 11.549.000 euro contro 12.700.000 euro del 2010.

L'utile netto emergente ammonta a 6.509.000 euro.

La controllata AGE – Adda Gestione Energie mantiene sostanzialmente stabile il margine operativo lordo (428.000 euro) e l'utile di esercizio (132.000 euro).

Resta comunque pendente il ricorso al TAR per l'assegnazione della distribuzione del gas naturale nel Comune di Calolziocorte con potenziale pregiudizio per il perimetro operativo di competenza transitoria.

Pertanto il margine operativo lordo del Gruppo ammonta a 20.041.000 euro in diminuzione del 10% rispetto al margine 2010.

L'utile netto di esercizio consolidato risulta 9.074.000 euro in riduzione del 21% rispetto al 2010.

Anche la liquidità aggregata del Gruppo si riduce a fine 2011 del 35% rispetto al 2010 principalmente per effetto del credito scaduto a debito del Gestore idrico transitorio.

Le attività inerenti ai servizi idrici integrati

Le attività inerenti i servizi idrici integrati nel corso dell'esercizio 2011 sono state sostenute in piena coerenza con il contratto di "esecuzione" a carattere "no profit" stipulato con il gestore transitorio Idrolario nell'autunno 2010.

Sinteticamente evidenti i risultati conseguiti in sede di uniformità anagrafica e tariffaria nonché omogeneità dei servizi resi sul perimetro dei Comuni serviti per il ciclo passivo.

Lo sforzo profuso per il miglioramento dei processi di lavoro, ma ancora di più i provvedimenti di potenziamento delle dotazioni strumentali (sistema informativo, piano di telecontrollo, mezzi di lavoro, avvio dell'approntamento del laboratorio di analisi) sono alla base dei miglioramenti dei servizi resi immediati e di prospettiva.

A fronte delle note positive di esercizio specifico sono però emerse criticità consistenti.

La società Lrh ha innanzitutto dovuto far fronte ad un inatteso e anomalo livello di scaduto del credito da Idrolario costantemente oltre i 5 milioni di euro a carico precario della liquidità aziendale.

Disagi e reazioni d'utenza per l'aumento delle tariffe, precarietà impiantistiche e di autorizzazioni preventive ambientali hanno inoltre indotto impegni gestionali oltre le previsioni 2010.

Le attività di gestione della distribuzione del gas naturale

Durante l'esercizio 2011 la divisione per la distribuzione del gas naturale ha operato confermando il buon livello operativo e prestazionale raggiunto.

L'AEEG ha riconosciuto un livello di performance e sicurezza di prima fascia nel quadro nazionale.

Lo sviluppo dei punti di riconsegna dell'ordine dell'1,5% sul totale conferma il buon grado di penetrazione sull'utenza della rete.

Sono proseguite le attività di rimpiazzo dei tratti di rete obsoleti ed il potenziamento della capacità di regolazione flussi delle cabine di primo e secondo salto.

E' stato inoltre avviato con un provvedimento pilota biennale il progetto di lungo termine per la rilevazione dei consumi con sistema di telelettura.

La divisione, in occasione dell'emergenza verificatasi a fine giugno per infiltrazioni di acqua sulla rete di distribuzione di Lecco ha risolto in tempi brevi ed in condizioni di sicurezza l'emergenza.

Durante il 2011 Lario reti holding ha distribuito la percentuale specifica del 10% del VRT ai Comuni soci concedenti pro-tempore l'esercizio del servizio pubblico.

A fronte dell'incipiente avvio delle gare di selezione del gestore per ATEM (Ambiti ottimali minimi) la società ha preso in considerazione l'opportunità di concorrere in deroga anticipata per alcuni Comuni dell'Alta Brianza.

Non risultando positivo il piano economico finanziario indotto dai capitolati di gara a causa della valorizzazione patrimoniale degli impianti, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover evitare assunzioni di impegni economicamente ingiustificati.

La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

Durante il 2011 sono entrati totalmente in produzione gli impianti fotovoltaici approntati secondo le modalità previste dal progetto Helios.

Migliora il relativo conto economico con la prospettiva del pareggio di divisione entro il 2012.

Sono stati avviati quattro nuovi impianti aggiuntivi che entreranno in produzione a metà 2012.

Tuttavia, in concomitanza con l'introduzione dell'obbligo di assegnazione a gara della disponibilità di superfici pubbliche per l'approntamento di impianti, il progetto Helios dovrà essere oggetto di revisione.

Prosegue comunque l'impegno innovativo per la diversificazione degli impianti di produzione da fonti rinnovabili.

E' stato approntato un progetto pilota fotovoltaico per le aree di sosta.

Parallelamente la divisione si appresta a realizzare il primo impianto geotermico sul fabbisogno della sede Lrh con l'obiettivo per l'approntamento di un piano industriale specifico per questa modalità produttiva.

Le attività inerenti i servizi generali e amministrativi

Nell'esercizio trascorso il progetto di approntamento della nuova logistica di sede e dei distretti periferici è giunto, non senza difficoltà, a termine.

E' stato possibile di conseguenza avviare l'approntamento della nuova logistica del laboratorio idrico.

Altri punti di attenzione sono riferibili all'adozione dell'albo fornitori e alla revisione del sistema della giacenze a magazzino.

Per concludere, secondo i requisiti della Legge 231, l'approntamento di un adeguato sistema di controllo è stato oggetto di avviamento nel 2011.

Assetto societario e coordinate per il miglioramento prestazionale del Gruppo

Durante l'esercizio 2011 il quadro normativo di riferimento per i servizi gestiti dal Gruppo è stato caratterizzato da eventi e tendenze contraddittorie.

Da un lato il referendum sui servizi idrici ne ha accentuato la caratterizzazione specifica "no-profit" e pubblicistica e d'altro canto successivi provvedimenti di legge ne hanno riaffermato la rilevanza economica ed i requisiti competitivi.

L'AEEG ha accentuato la pressione, in corso da tempo, per l'approntamento del "gestore indipendente" per la distribuzione del gas naturale in termini di società specifica di scopo e in coerenza con le normative per l'unbundling funzionale.

Il provvedimento insegue, tra l'altro, la necessità di creare i presupposti per i settori energia per affrontare la problematica dimensionale e consentire eventuali iniziative di diversificato servizi.

La Capogruppo Lrh ha pertanto ripreso in esame l'assetto, già previsto in sede di piano industriale per il processo di fusione societaria avviata nel 2008, di articolazione del Gruppo in holding operativa e società di scopo.

Il progetto denominato "Spin-off 2012" è stato proposto con i necessari approfondimenti prodotti da consulenti in tre successive assemblee terminate con la relativa approvazione all'unanimità in data 03.11.2011.

Contemporaneamente sono pervenute richieste da parte dei Comuni non soci della Provincia di Lecco per l'accesso alla partecipazione societaria del Gruppo: necessariamente la richiesta è stata proposta all'Assemblea dei Soci, che ha approvato il relativo procedimento affidato ad un "Advisor" ed ad un "Comitato Guida" di Azionisti.

In ogni caso e per ogni iniziativa per la Governance societaria è vincolante e fondamentale l'obiettivo di perseguire il miglioramento funzionale e prestazionale dell'erogazione di servizi all'utenza.

Il riassetto del Gruppo è ricondotto alla necessità di focalizzare governance e management sulle specificità dei diversi servizi erogati senza compromettere le economie di scala.

Ma il conseguimento dell'obiettivo centrale di miglioramento della resa dei servizi all'utenza non può prescindere dall'attenzione costante per due tematiche di sviluppo.

Gli investimenti in sede di dotazione strumentale di supporto alla gestione quali mezzi di lavoro, telecontrollo e telemisura dei consumi, informatica e comunicazione sono componente fondamentale per il conseguimento di obiettivi di miglioramento.

Coerentemente la continua attenzione per la revisione dei processi di erogazione dei servizi completa le coordinate di riferimento per l'obiettivo assunto.

Manifestazione di ringraziamento

Lo sforzo prodotto nell'esercizio 2011 in sede di erogazione contingente e di prospettiva di servizi essenziali per il territorio è stato supportato da apporti a cui è riservato un sincero ringraziamento.

La manifestazione è rivolta ai Soci e alla loro paziente attenzione e guida per le tematiche complesse proposte.

E' peraltro estesa all'organico del Gruppo, ed al relativo management, agli Amministratori, al Collegio sindacale per l'impegno profuso.

IL PRESIDENTE
Vittorio Proserpio

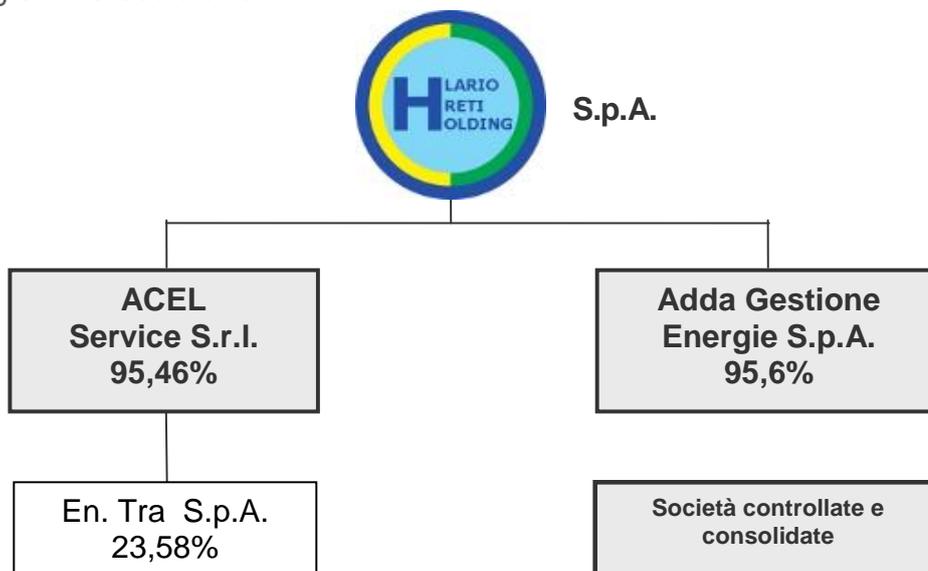


Il Gruppo Lario Reti



Struttura del Gruppo al 31.12.2011

Le società controllate da Lario reti holding S.p.A. sono riportate nel seguente organigramma societario:



Denominazione	Area	Partecipazione detenuta %	Capitale sociale	
Lario Reti Holding S.p.A.	Lombardia	Capogruppo	Euro	30.000.000
Acel Service S.r.l.	Italia – Lombardia-Piemonte	95,46	Euro	2.050.000
EN. TRA S.p.A. (1)	Italia	23,58	Euro	1.600.000
Adda Gestione Energia S.p.A.	Italia - Lombardia	95,68	Euro	1.156.850

(1) partecipazione indiretta, attraverso la controllata Acel service

Lario reti holding S.p.A.: la società, con sede a Lecco, ha come oggetto sociale anche per il tramite di società partecipate, l'attività di distribuzione del gas naturale e l'erogazione del servizio idrico integrato, la gestione degli impianti di produzione di energia e gestione calore.

Acel Service S.r.l.: la società, con sede a Lecco, ha come oggetto sociale l'attività di acquisto e vendita di materie prime e la gestione del cliente finale nei settori del gas metano e dell'energia elettrica. La partecipazione di Lario reti holding S.p.A. è pari al 95,46%.

Adda Gestione Energie S.p.A.: la società, con sede a Lecco, ha come oggetto l'attività di distribuzione del gas metano e la gestione di impianti di teleriscaldamento. La partecipazione di Lario reti holding è pari al 95,68%.

EN. TRA. S.p.A.: la società, con sede a Bologna, ha come oggetto l'attività di trading del gas naturale ed energia elettrica. Possiede inoltre una quota di trasporto sul metanodotto austriaco (TAG) per l'importazione di gas dalla Russia. La società è partecipata da Acel Service S.r.l. nella misura del 23,58%.

Non ci sono variazioni rispetto al 31 dicembre 2010.

L'attività gestite dal Gruppo al 31.12.2011

{SETTORE REGOLAMENTATO} DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALE

Lario Reti Holding S.p.A.

Adda Gestione Energie S.p.A.



{SETTORE LIBERALIZZATO} VENDITA GAS NATURALE ED ENERGIA

Acel Service S.r.l.



{SETTORE REGOLAMENTATO} SERVIZI IDRICI

Lario Reti Holding S.p.A.



DIVERSIFICATO ENERGETICO

Lario Reti Holding S.p.A.



Aree di Attività

I settori in cui il Gruppo Lario reti opera si possono suddividere tra quelli a carattere energetico (distribuzione gas, produzione e vendita energia elettrica gestione calore, vendita gas metano) e quelli in ambito idrico (esecuzione di servizi al ciclo idrico integrato: gestione impianti, reti, etc, gestione del ciclo attivo; nonché fornitura di acqua all'ingrosso extra Ato).

La seguente tabella riporta le attività svolte dal Gruppo nei diversi Comuni serviti.

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO						
Comune	Servizi esecutivi Idrici – ciclo attivo	Servizi esecutivi Idrici – ciclo passivo	Erogazione Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore e prod. EE	Vendita Gas
Abbadia Lariana (Lc)	X	X		X	X	X
Albavilla (Co)			x			
Airuno (Lc)	X	X				x
Alserio (Co)			X			
Alzate Brianza (Co)			X			
Annone Brianza (Co)	X	X				x
Anzano del Parco (Co)			x			
Arosio (Co)			x			
Ballabio (Lc)	x	x		x		x
Barzago (Lc)	X	X				x
Barzanò (Lc)	X	X				x
Barzio (Lc)	X	x		x		x
Bellano (Lc)	x	x		x		x
Bosisio Parini (Lc)	x	x				x
Brenna (Co)			x			
Brivio (Lc)	x	x			x	x
Bulciago (Lc)	x	x				x
Cabiate (Co)			x			
Calolziocorte (Lc)	x			x		x
Calco (Lc)	x	x				x
Cantù (Co)			x			X
Capiago Intimiano (Co)			x			
Carugo (Co)			x			X
Casatenovo (Lc)	X	X				X
Cassago Brianza (Lc)	x					x

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO

Comune	Servizi esecutivi Idrici – ciclo attivo	Servizi esecutivi Idrici – ciclo passivo	Erogazione Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore e prodruz. EE	Vendita Gas
Castello Brianza (Lc)	x	x				x
Carenno (Lc)	x			x		x
Casargo (Lc)	x	x		x		x
Cassina Valsassina (Lc)	x	x		x		x
Cernusco Lombardone (Lc)	x	x				x
Cesana Brianza (Lc)	x	x		x		x
Civate (Lc)	x	x		x		x
Colle Brianza (Lc)	x	x		x		x
Colico (Lc)	x	x				x
Cortenova (Lc)	x	x		x	x	x
Cremella (Lc)	x	x				x
Costamasnaga (Lc)	x	x				x
Crandola	x	x				
Cremeno (Lc)	x	x		x		x
Dervio (Lc)	x	x		x		x
Dolzago (Lc)	x	x				x
Dorio (Lc)	x	x		x		x
Ello (Lc)	x	x		x		x
Erve (Lc)	x			x		x
Esino Lario (Lc)	x	x				x
Galbiate (Lc)	x	x		x	x	x
Garbagnate Monastero (Lc)	x	x				x
Garlate (Lc)	x	x		x		x
Imbersago (Lc)	x	x				x
Introbio (Lc)	x	x		x	x	x
Inverigo (Co)			x			
Introzzo (Lc)	x	x				
Lambrugo (Co)			x			
Lecco (Lc)	x	x		x	x	x
Lierna (Lc)	x	x		x	x	x
Lomagna (Lc)	x	x				x

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO

Comune	Servizi esecutivi Idrici – ciclo attivo	Servizi esecutivi Idrici – ciclo passivo	Erogazione Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore e prodruz. EE	Vendita Gas
Lurago d'Erba (Co)			x			
Malgrate (Lc)	x	x		x	x	x
Mandello del Lario (Lc)	x	x		x		x
Mariano Comense (Co)			x			
Margno (Lc)	x	x				
Merate (Lc)	x	x		x	x	x
Missaglia (Lc)	x	x				x
Moggio (Lc)	x	x		x		x
Molteno (Lc)	x	x				x
Monguzzo (Co)			x			
Montevecchia (Lc)	x	x				x
Monticello Brianza (Lc)	x	x				x
Morterone (Lc)	x	x				
Nibionno (Lc)	x	x				x
Novedrate (Co)			x			
Oggiono (Lc)	x	x				x
Olgiate Molgora (Lc)	x	x				x
Osnago (Lc)	x	x				x
Olginate (Lc)	x	x		x	x	x
Oliveto Lario (Lc)	x	x				
Paderno d'Adda (Lc)	x	x				x
Pagnona (Lc)	x	x				
Parlasco (Lc)	x	x				
Pasturo (Lc)	x	x		x		x
Perego (Lc)	x	x				x
Perledo (Lc)	x			x		x
Pescate (Lc)	x	x		x		x
Primaluna (Lc)	x	x		x		x
Premana (Lc)	x			x		x
Pusiano (Co)	x					
Robbiate (Lc)	x	x				x

ELENCO DEI COMUNI SERVITI DAI SERVIZI DEL GRUPPO

Comune	Servizi esecutivi Idrici – ciclo attivo	Servizi esecutivi Idrici – ciclo passivo	Erogazione Acqua ingrosso	Distribuz. Gas	Gestione calore e prod. EE	Vendita Gas
Rogeno (Lc)	x	x				x
Rovagnate (Lc)	x	x				x
S. Maria Hoe (Lc)	x	x				x
Sirone (Lc)	x	x				x
Sirtori (Lc)	x	x				x
Sueglio (Lc)	x	x				
Suello (Lc)	x	x		x		x
Taceno (Lc)	x	x		x		x
Tremenico (Lc)	x	x				
Torre de Busi (Lc)						x
Valgreghentino (Lc)	x	x		x		x
Valmadrera (Lc)	x	x		x		x
Varenna (Lc)	x	x		x		x
Verderio Inferiore (Lc)	x	x			x	x
Verderio Superiore (Lc)	x	x				x
Vendrogno (Lc)	x	x				
Vercurago (Lc)	x					x
Vestreno (Lc)	x	x				
Vigano (Lc)	x	x				x



A.
Lario reti holding S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Organi societari



Consiglio di Amministrazione

Presidente	Vittorio Proserpio
Vice Presidente	Giovanni Priore
Consiglieri	Maurizio Crippa
	Vittorio Formenti
	Paolo Zardoni

Collegio Sindacale

Presidente	Achille Saverio
Sindaci effettivi	Alberto Sala
	Maurizio Secchi

Comitato di Vigilanza

Membri	Roberto Ferrari
	Mauro Proserpio
	Marco Rusconi
	Tiziana Sala
	Davide Vassena

Società di Revisione

Società	Deloitte & Touche S.p.A.
----------------	--------------------------

Alla data di approvazione del Bilancio

Composizione societaria

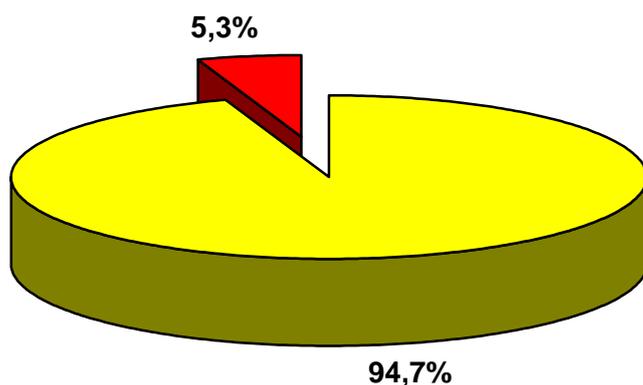
La composizione azionaria della Società è la seguente ed è invariata rispetto all'esercizio precedente:

NR	Provincia	Soci	Numero azioni per socio	Quota di partecipazione	Valore del capitale per socio
1	LC	Abbadia Lariana	29.678	2,47%	741.950
2	LC	Airuno	167	0,01%	4.175
3	CO	Albavilla	3.192	0,27%	79.800
4	CO	Alserio	506	0,04%	12.650
5	CO	Alzate Brianza	2.308	0,19%	57.700
6	LC	Annone Brianza	2.544	0,21%	63.600
7	CO	Anzano del parco	810	0,07%	20.250
8	CO	Arosio	2.472	0,21%	61.800
9	LC	Ballabio	35.203	2,93%	880.075
10	LC	Barzago	146	0,01%	3.650
11	LC	Barzanò	295	0,02%	7.375
12	LC	Bellano	40.082	3,34%	1.002.050
13	LC	Bosisio Parini	4.972	0,41%	124.300
14	CO	Brenna	975	0,08%	24.375
15	LC	Brivio	248	0,02%	6.200
16	LC	Bulciago	169	0,01%	4.225
17	CO	Cabiate	3.509	0,29%	87.725
18	LC	Calco	237	0,02%	5.925
19	CO	Cantù	20.916	1,74%	522.900
20	CO	Capiago Intimiano	2.477	0,21%	61.925
21	CO	Carugo	2.770	0,23%	69.250
22	LC	Casatenovo	832	0,07%	20.800
23	LC	Cassago Brianza	250	0,02%	6.250
24	LC	Castello Brianza	125	0,01%	3.125
25	LC	Cernusco Lombardone	7.008	0,58%	175.200
26	LC	Cesana Brianza	23.874	1,99%	596.850
27	LC	Civate	36.645	3,05%	916.125
28	LC	Colle Brianza	21.195	1,77%	529.875
29	LC	Cortenova	4.420	0,37%	110.500
30	LC	Costamasnaga	280	0,02%	7.000
31	LC	Cremella	88	0,01%	2.200
32	LC	Cremeno	438	0,04%	10.950
33	LC	Dervio	31.789	2,65%	794.725
34	Lc	Dolzago	123	0,01%	3.075
35	LC	Dorio	5.963	0,50%	149.075
36	LC	Ello	16.694	1,39%	417.350
37	LC	Galbiate	82.890	6,91%	2.072.250
		totale parziale	386.290	32,19%	9.657.250

38	LC	Garbagnate Monastero	131	0,01%	3.275
39	LC	Garlate	20.976	1,75%	524.400
40	LC	Imbersago	113	0,01%	2.825
41	LC	Introbio	16.965	1,41%	424.125
42	CO	Inverigo	4.474	0,37%	111.850
43	CO	Lambrugo	1.203	0,10%	30.075
44	LC	Lecco	283.129	23,59%	7.078.225
45	LC	Lierna	22.908	1,91%	572.700
46	LC	Lomagna	482	0,04%	12.050
47	CO	Lurago	2.613	0,22%	65.325
48	LC	Malgrate	29.806	2,48%	745.150
49	LC	Mandello del Lario	79.625	6,64%	1.990.625
50	CO	Mariano Comense	10.929	0,91%	273.225
51	LC	Merate	35.520	2,96%	888.000
52	LC	Missaglia	620	0,05%	15.500
53	LC	Molteno	180	0,02%	4.500
54	CO	Monguzzo	980	0,08%	24.500
55	LC	Montevecchia	4.500	0,38%	112.500
56	LC	Monticello Brianza	337	0,03%	8.425
57	LC	Nibionno	203	0,02%	5.075
58	CO	Novedrate	1.485	0,12%	37.125
59	LC	Oggiono	13.372	1,11%	334.300
60	LC	Olgiate Molgora	1.764	0,15%	44.100
61	LC	Olginate	44.293	3,69%	1.107.325
62	LC	Osnago	6.383	0,53%	159.575
63	LC	Paderno d'Adda	1.700	0,14%	42.500
64	LC	Pasturo	23.028	1,92%	575.700
65	LC	Perego	95	0,01%	2.375
66	LC	Perledo	2.857	0,24%	71.425
67	LC	Pescate	20.545	1,71%	513.625
68	LC	Primaluna	26.323	2,19%	658.075
69	CO	Pusiano	2.724	0,23%	68.100
70	LC	Robbiate	2.497	0,21%	62.425
71	LC	Rogeno	156	0,01%	3.900
72	LC	Rovagnate	142	0,01%	3.550
73	LC	S. Maria Hoe	113	0,01%	2.825
74	LC	Sirone	140	0,01%	3.500
75	LC	Sirtori	184	0,02%	4.600
76	LC	Suello	16.605	1,38%	415.125
77	LC	Valgreghentino	29.028	2,42%	725.700
78	LC	Valmadrera	84.292	7,02%	2.107.300
79	LC	Varenna	12.763	1,06%	319.075
80	LC	Verderio Inferiore	4.103	0,34%	102.575
81	LC	Verderio Superiore	3.257	0,27%	81.425
82	LC	Viganò	167	0,01%	4.175
		TOTALE	1.200.000	100%	30.000.000

Ripartizione del capitale sociale

Il capitale sociale è suddiviso in 1.200.000 azioni ciascuna del valore nominale di euro 25,00 possedute da Comuni appartenenti alle Province di Lecco e Como.



■ Soci prov. Lecco ■ Soci prov. Como



Principali eventi dell'esercizio



Principali eventi dell'esercizio

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio, oltre a quanto inserito nel paragrafo di analisi per settori di attività.

Nomina nuovi organi societari

L'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 6 giugno 2011 ha nominato il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Società di revisione e il Comitato etico.

Progetto di ristrutturazione del Gruppo Lario reti

Nel corso dell'anno è stato avviato uno studio di fattibilità per la riorganizzazione del gruppo (progetto "Spin Off 2012") in una holding operativa e in tre società di scopo che esercitano ciascuna un'attività specifica: commercializzazione del gas naturale ed energia elettrica, distribuzione del gas naturale e servizio idrico integrato.

L'Assemblea dei soci nel mese di novembre 2011 ha incaricato il Consiglio di Amministrazione di procedere con il riassetto del gruppo.

Progetto di fattibilità per l'ingresso in Lario reti holding di nuovi soci.

L'Assemblea dei soci nella seduta del 21 novembre 2011 ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre un progetto per l'ingresso di nuovi soci di natura pubblica della provincia di Lecco da presentare ad una prossima Assemblea straordinaria dei soci.

Transazione con Idrolario S.r.l. e A.ATO della provincia di Lecco per il contratto per l'utilizzo delle reti e impianti idrici

A seguito della scissione del ramo idrico alla società Idrolario S.r.l. si era provveduto, nel corso del 2009, a stipulare con la stessa un contratto per l'utilizzo operativo degli impianti e reti utilizzati per l'erogazione del servizio idrico, nelle more del riconoscimento di Idrolario S.r.l. come "soggetto patrimoniale". Il contratto prevedeva, a fronte di tale utilizzo, il riconoscimento di un canone, su base annua, pari a 2,4 milioni di euro.

A seguito del riconoscimento, da parte dell'A.ATO (delibera nr. 54/2009), di Idrolario quale "Società Patrimoniale" della provincia, la stessa ha cambiato lo status giuridico: da società "immobiliare" che affitta i propri beni, a gestore provinciale il cui sostentamento è da ricondurre al sistema tariffario deliberato dall'A.ATO.

Conseguentemente Lario reti holding ha richiesto la rescissione anticipata del contratto riconoscendo ad Idrolario il canone fino al 27 luglio 2009 pari a 1,37 milioni di euro.

La divergenza interpretativa sulle clausole contrattuali è stata affrontata in prima istanza con un atto sottoscritto fra le due società in data 30 aprile 2010 e, successivamente, in via definitiva, con un atto transattivo sottoscritto, anche dall'A.ATO della provincia di Lecco nel maggio 2011. L'atto ha comportato per Lario reti holding la rinuncia dell'anticipo, fatto a Idrolario, per 426 mila euro dell'addizionale introdotta dall'A.ATO con delibera 55/2009 (c.d. 12 centesimi).

La società aveva, nel corso dell'esercizio precedente, provveduto a stanziare un apposito fondo rischi a copertura della passività derivante dalla transazione.

Richiesta di recesso del socio Comune di Merate

Nel mese di ottobre 2011 il socio Comune di Merate, che possiede azioni pari al 2,96% del capitale sociale, ha manifestato la richiesta di recedere dalla società in virtù di quanto disposto dall'art. 3 co. 27 della legge 244/2007 (c.d. Legge finanziaria 2008). La motivazione avanzata dal Socio risiede nel fatto che tale norma attribuirebbe agli enti locali il diritto di recedere dalla Società in quanto la stessa non svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

Gli Amministratori ritengono non sostenibile la richiesta di recesso in quanto lo stesso può essere esercitato nei casi previsti dall'art. 2437 del codice civile e nelle ulteriori ipotesi previste dallo statuto. Inoltre la normativa citata dal comune (L. 244/2007) non attribuisce agli enti locali il diritto di recedere dalle società nelle quali detengono partecipazioni, ma impone ad essi di cedere (cioè vendere) le partecipazioni societarie che risultano vietate perché non sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e non producono servizi di interesse generale.

Dividendi acquisiti dalle società controllate

La società controllata Acel Service S.r.l., a seguito dell'Assemblea dei Soci svoltasi il 29 marzo 2011, ha erogato un dividendo pari a 3 milioni di euro iscritto nel conto economico di Lario reti holding. Per la società controllata Age invece, l'Assemblea dei Soci in data 24 marzo 2011 ha deliberato di non procedere ad alcuna distribuzione di dividendi allo scopo di rafforzare la struttura patrimoniale della società.

Distribuzione di dividendi

L'Assemblea dei Soci di Lario reti holding del 6 giugno 2011 ha deliberato la distribuzione di dividendi agli azionisti pari a 2 milioni di euro, erogati nel corso dell'anno.

Riconoscimento di una percentuale del VRT a fronte della proroga del servizio di distribuzione del gas naturale

I Comuni soci, ove è presente la rete di distribuzione del gas, nel corso del 2011 hanno deliberato di prorogare il servizio di distribuzione gas fino alla selezione del nuovo gestore d'ambito. A fronte della proroga del servizio di distribuzione del gas concessa, la società ha riconosciuto, per tale periodo, un canone nella misura del 10% del VRT di località.

Recupero dei presunti Aiuti di Stato

L'Azienda Consortile Energetica Lecchese, trasformata nel 1997 in ACEL S.p.A. (ora Lario reti holding S.p.A. a seguito della fusione avvenuta nell'esercizio 2008), ha beneficiato, sulla base della normativa allora vigente, di una moratoria fiscale nei periodi di imposta 1997, 1998, 1999 non versando imposte dirette (I.R.P.E.G.) per 1.472.386 euro.

Nel corso del 2007 la società ex Acel S.p.A. ha ricevuto due comunicazioni/ingiunzioni da parte dell'Agenzia delle Entrate di Lecco per il recupero delle agevolazioni fiscali concesse a seguito della trasformazione in società per azioni, per un ammontare pari a 1.472.386 euro quale IRPEG di competenza 1998 e 1999. Contro l'ingiunzione-comunicazione è stato promosso

ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Lecco che in prima istanza ha accolto la sospensiva richiesta, ma che in seguito, ha ritenuto tale ricorso inammissibile (sentenza 184/2/07 del 16 ottobre 2007).

Lario reti holding contro tale decisione ha promosso ricorso in appello, nel mese di gennaio 2009, alla Commissione Tributaria Regionale.

Contestualmente, l'agente della riscossione (Equitalia S.p.A.) ha provveduto inizialmente a iscrivere ipoteca su alcuni immobili della società e successivamente a pignorare i crediti della società dapprima verso gli Enti pubblici e successivamente nei confronti di clienti privati provvedendo così alla riscossione dell'intero importo previsto nella cartella esattoriale.

Nell'aprile 2009 la Commissione Tributaria Regionale di Milano con sentenza nr. 54/45/09 ha rigettato nel merito il ricorso in quanto il "recupero delle somme in questione sia un obbligo imperativamente imposto dall'ordinamento comunitario allo Stato italiano senza spazi di discrezionalità per gli uffici per valutare i casi di eventuale distorsione della concorrenza".

La Società, ritenendo corretto il proprio operato, in considerazione del fatto che lo Stato Italiano presso la Corte Europea di giustizia ha sostenuto che l'esenzione fiscale concessa alle ex municipalizzate per la trasformazione in società per azioni non fosse lesiva della concorrenza ha proposto, nel maggio 2010, ricorso avanti la Corte di Cassazione.

Tale ricorso è tutt'ora pendente.

Unbundling funzionale

Con la delibera n. 11/07 l'AEEG aveva introdotto l'obbligo, per i gruppi verticalmente integrati, di separare funzionalmente le attività di distribuzione di energia elettrica e gas dalle attività esercitate in regime di libero mercato, con l'obiettivo di garantire la neutralità della gestione di tali infrastrutture e di impedire discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili, individuando l'affidamento di tali attività ad un "Gestore Indipendente".

A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione nel mese di luglio lo stesso ha provveduto a identificare la struttura operativa di "Gestore Indipendente" in adempimento al requisito del regolatore e nelle more della costituzione di "società di scopo" per la distribuzione del gas.



Osservazioni sull'andamento della gestione



Principali indicatori di Lrh S.p.A.

Al fine di aiutare la comprensione dei risultati economici e finanziari di Lario reti holding di seguito si riportano alcuni dei principali indicatori delle attività svolte.

DATI OPERATIVI – Distribuzione gas naturale	2011	2010	2009
Volumi distribuiti gas naturale (milioni di mc)	149,49	164,88	146,45
Numero punti di riconsegna distribuzione gas naturale	68.618	67.807	66.745
Rete Media Pressione (metri)	164.380	169.605	168.732
Rete Bassa Pressione (metri)	536.866	531.029	530.268
Cabine di riduzione I salto (numero)	8	8	8
Cabine riduzione II salto (numero)	128	125	124

DATI OPERATIVI Ciclo idrico integrato	2011	2010	2009
Volumi di acqua all'ingrosso erogata extra Ato - (milioni di mc)	4,6	4,4	4,8
Numero utenti acqua potabile (in migliaia)	107	107 (1)	47
Rete distribuzione acqua potabile S.I.I. (km)	3.300	3.300 (1)	714
Rete fognaria (acque bianche e nere) S.I.I. (km)	1.470	1.400 (1)	827
Impianti di potabilizzazione gestiti (numero)	1	1 (1)	1
Impianti depurazione gestiti (numero)	14	14 (1)	14

(1) dal 1.11.2010 inteso come perimetro di attività di Lario reti holding

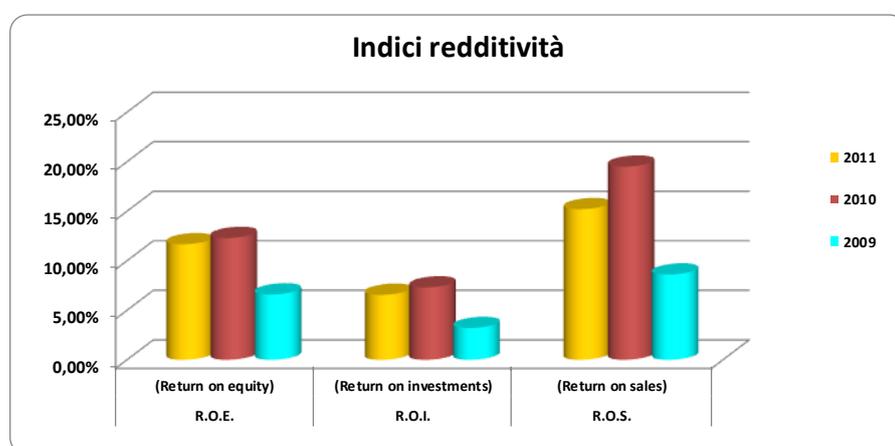
DATI OPERATIVI – Diversificato energetico	2011	2010	2009
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (kWh)	478.234	281.446	82.738
Potenza installata Pannelli fotovoltaici (kWp)	795	650	521
Energia termica distribuita (MWh)	965	1.121	690
Potenza installata centrali termiche (kW)	1.738	1.612	836
Numero Centrali gestite servizio gestione calore	12	11	9

DATI ECONOMICI (valori in 000/Euro)	2011	2010	2009
Valore della produzione	40.240	35.475	34.119
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.063	9.182	6.454
Reddito Operativo (EBIT)	5.119	5.715	2.361
Utile netto (perdita) d'esercizio	5.610	5.401	2.591
EBITDA/Valore produzione	20,0%	25,9%	18,9%

DATI PATRIMONIALI (valori in 000/Euro)	2011	2010	2009
Capitale investito netto	47.692	39.415	39.317
Indebitamento Finanziario Netto (Disponibilità)	145	(4.522)	32
Patrimonio Netto	47.547	43.937	39.286
Indebitamento Fin.Netto/Patrimonio Netto	0,3%	-10%	0,01%
Investimenti	4.775	4.376	5.467
Debt/Equity	8,5%	11%	14%

DATI FINANZIARI (valori in 000/Euro)	2011	2010	2009
Flusso da autofinanziamento	7.760	7.948	5.556
Net cash flow	2.666	5.303	1.687

DATI AZIONARI	2011	2010	2009
Numero azioni Lrh	1.200.000	1.200.000	1.200.000
Utile per azione (Eps) – euro/cad	4,66	4,50	2,159
Dividendo per azione (Dps) – euro/cad	1,66	1,66	0,625



Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria di Lrh S.p.A.

Il bilancio 2011 di Lario reti holding S.p.A. chiude in utile per 5,61 milioni di euro dopo aver rilevato imposte per circa 2 milioni di euro ed aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 2,94 milioni di euro.

Il risultato economico è in crescita (+4%) rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente, trova rappresentazione nella **situazione economica** riclassificata di seguito rappresentata:

(Valori espressi in migliaia di euro)

Conto economico riclassificato	2011	%	2010	%	Var. assoluti	Var. %
Totale dei Ricavi	35.465	88,1%	31.099	87,7%	4.367	14,0%
Capitalizzazioni	4.775	11,9%	4.376	12,3%	399	9,1%
Valore produzione	40.240	100,0%	35.475	100,0%	4.766	13,4%
Consumi materie prime e materiali	(4.045)	-10,1%	(3.466)	-9,8%	(579)	16,7%
Costi per servizi da terze parti	(17.257)	-42,9%	(14.010)	-39,5%	(3.248)	23,2%
Altri costi operativi	(2.001)	-5,0%	(906)	-2,6%	(1.095)	120,8%
Costi per il personale	(8.874)	-22,1%	(7.911)	-22,3%	(963)	12,2%
Totale costi	(32.177)	-80,0%	(26.293)	-74,1%	(5.884)	22,4%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.063	20,0%	9.182	25,9%	(1.118)	-12,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.944)	-7,3%	(3.017)	-8,5%	73	-2,4%
Accantonamenti	0	0,0%	(450)	-1,3%	450	-100,0%
Reddito Operativo (EBIT)	5.119	12,7%	5.715	16,1%	(595)	-10,4%
Gestione finanziaria	2.880	7,2%	1.299	3,7%	1.581	121,7%
Gestione straordinaria	(369)	-0,9%	34	0,1%	(403)	-1194,2%
Risultato ante imposte	7.630	19,0%	7.048	19,9%	583	8,3%
Gestione fiscale	(2.020)	-5,0%	(1.647)	-4,6%	(373)	23%
Utile netto	5.610	14,0%	5.401	15,2%	209	4%

L'aumento dell'utile netto, rispetto al valore del 2010, è da ricondurre all'aumento dei dividendi erogati dalla controllata Acel Service.

Il totale dei ricavi della Società fa registrare, tra il 2010 e 2011, un incremento di 4,36 milioni di euro (+14%) per effetto dell'estensione del perimetro di servizio gestito dalla divisione Esecutore idrico.

Nella tabella che segue è riassunto l'andamento dei ricavi e le relative variazioni:

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Esecutore Idrico	21.698	61,2%	17.640	56,7%	4.058	23,0%
Esercizio Energia	13.025	36,7%	12.834	41,3%	191	1,5%
Diversificato energetico	395	1,1%	252	0,8%	143	56,7%
G & A	347	1,0%	373	1,2%	(26)	-7,0%
Totale Ricavi	35.465	100,0%	31.099	100,0%	4.366	14,0%

La variazione è principalmente da ricondurre al diverso assetto del servizio idrico integrato, andato a regime nel 2011, che ha visto assegnati alla società il compito, per conto di Idrolario Srl, di esecutore di servizi nel ciclo attivo (bollettazione) e passivo (gestione e manutenzione degli impianti e reti idriche) sulla quasi totalità della provincia di Lecco.

Nelle analisi settoriali, evidenziate nei paragrafi successivi della presente relazione, ai quali si rimanda, sono commentati i principali scostamenti sopra esposti.

Si precisa che i ricavi G&A, pari a 347 mila euro, sono ricavi non attribuibili alle divisioni operative e sono principalmente relativi ai servizi resi alle società controllate per circa 200 mila euro (267 mila euro del 2010), e altre voci quali rimborsi assicurativi, sopravvenienze attive ordinarie, etc.

La suddivisione e l'incidenza dei ricavi nel 2011 per le diverse aree di affari in cui opera la Società è rappresentata dal grafico:



Il **totale dei costi**, che ammonta complessivamente a 32,17 milioni di euro, mostra un incremento (+22%) in valore assoluto pari a 5,88 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è principalmente da ricondurre ai maggiori costi sostenuti per il nuovo perimetro servito nel settore idrico, al canone di concessione riconosciuto ai comuni soci per la proroga del servizio di distribuzione gas, ai maggiori costi del personale per l'adeguamento degli organici al nuovo perimetro nel settore idrico nonché ai maggiori investimenti realizzati nell'esercizio.

Le variazioni specifiche sono commentate nel paragrafo "analisi per settore" della presente relazione al quale si rimanda.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2011 è di 179 dipendenti, contro i 170 del 2010 (+9 unità).

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, come conseguenza delle dinamiche sopraindicate, si attesta a 8,06 milioni di euro contro un valore registrato nell'esercizio precedente di 9,18 milioni di euro, con un'incidenza del 20% sul valore della produzione (nell'esercizio precedente era pari al 26%).

La contribuzione da parte delle diverse aree di affari della società è riassunta nella tabella che segue:

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
EBITDA - Esecutore Idrico	1.190	14,8%	1.035	11,3%	155	15,0%
EBITDA - Esercizio Energia	6.827	84,7%	8.192	89,2%	(1.365)	-16,7%
EBITDA - Diversificato energetico	46	0,6%	(45)	-0,5%	91	-202,2%
Totale	8.063	100,0%	9.182	100,0%	(1.119)	-12,2%

La riduzione del margine operativo lordo è da ricondurre principalmente alla divisione esercizio energia ed è dovuta al riconoscimento ai comuni soci (ove presente la rete) di un canone a fronte della proroga della concessione del servizio di distribuzione.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** pari a 2,94 milioni di euro risultano in linea con il valore registrato nell'esercizio precedente (3,02 milioni di euro). Gli ammortamenti in senso proprio subiscono una riduzione di 73 mila euro, passando da 2,82 a 2,75 milioni di euro. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali passano da 693 a 418 mila euro per effetto del completamento del processo di ammortamento delle migliorie apportate a beni di terzi relative alla rete di distribuzione gas, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali aumentano da 2,12 a 2,33 milioni di euro per l'effetto della politica di investimento perseguita dalla Società negli ultimi anni. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti ammonta a 200 mila euro ed è in linea con l'esercizio precedente. L'accantonamento rispetta la quota necessaria ad adeguare il fondo al rischio di insolvenza dei crediti verso i clienti.

A seguito degli stanziamenti per ammortamenti e accantonamenti, il **Risultato Operativo (EBIT)** del periodo è pari a 5,12 milioni di euro (nel precedente esercizio era pari a 5,72 milioni di euro) con un'incidenza sull'ammontare del valore della produzione pari al 12,7%.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo netto positivo tra oneri e proventi finanziari pari a 2,88 milioni di euro, contro un valore, anch'esso positivo, registrato nel 2010 pari a 1,30 milioni di euro. Il miglioramento è dovuto ai maggiori dividendi erogati dalla controllata Acel Service (pari a 3 milioni di euro, contro un valore di 1,38 milioni di euro del 2010) .

La **gestione straordinaria** presenta un saldo netto negativo per 370 mila euro (nel 2010 era positivo per 34 mila euro) a causa di sopravvenienze passive di natura straordinarie dovute a componenti di costo di competenza degli esercizi precedenti.

Le **imposte** del periodo, quale saldo delle correnti e differite, sono pari a 2 milioni di euro (nel 2010 erano pari a 1,64 milioni di euro) e si riferiscono all'IRES per 1,46 milioni di euro, all'IRAP per 574 mila euro e imposte differite attive per 17 mila euro.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre agli utilizzi degli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti conseguenti all'effettivo concretizzarsi degli oneri ad essi riferiti. Si segnala che non trova applicazione l'addizionale sull'imposta IRES prevista dal decreto legislativo 112/2008 (cosiddetta Robin tax) in quanto l'attività principale è da ricondurre al settore idrico. Ha trovato invece applicazione la maggiorazione dell'IRAP (aliquota pari a 4,20%) prevista per le società che operano in regime di concessione (L. nr. 111 del 15.7.2011).

L'incidenza delle imposte sul reddito (tax rate) è risultato pari al 26,4%.

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura, confrontata con i corrispondenti valori della situazione patrimoniale al 31.12.2010 è di seguito riportata:

(valori espressi in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale Riclassificato	2011	% su CIN	2010	% su CIN	Var. €	Var. %
Crediti commerciali	16.118	34%	11.431	29%	4.687	41%
(Debiti commerciali)	(8.691)	-18%	(7.733)	-20%	(957)	12%
Rimanenze di magazzino	816	2%	1.199	3%	(383)	-32%
Altre attività/(passività) a breve	(1.985)	-4%	(4.627)	-12%	2.642	-57%
Capitale di funzionamento	6.258	13%	269	1%	5.988	2227%
Immobilizzazioni immateriali	1.771	4%	1.561	4%	210	13%
Immobilizzazioni materiali	42.968	90%	41.215	105%	1.754	4%
Immobilizzazioni finanziarie	7.404	16%	7.879	20%	(475)	-6%
Fondo TFR	(2.713)	-6%	(2.781)	-7%	68	-2%
Fondi rischi ed oneri	(2.572)	-5%	(3.098)	-8%	526	-17%
Altre attività/(passività) nette a lungo	(5.426)	-11%	(5.630)	-14%	204	-4%
Capitale Immobilizzato netto	41.433	87%	39.145	99%	2.287	6%
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	47.691	100%	39.414	100%	8.276	21%
Patrimonio Netto	47.547	100%	43.937	111%	3.610	8%
Patrimonio Netto	47.547	100%	43.937	111%	3.610	8%
Debiti finanziari	4.078	9%	4.935	13%	(857)	-17%
(Liquidità)	(3.934)	-8%	(9.458)	-24%	5.524	-58%
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	144	0%	(4.522)	-11%	4.667	-103%
FONTI DI COPERTURA	47.691	100%	39.414	100%	8.277	21%

Il **Capitale investito** netto subisce, nel corso del 2011, un incremento passando da 39,41 a 47,69 milioni di euro (+21% rispetto al 31 dicembre 2010). La variazione è da ricondurre principalmente alla crescita subita dal capitale di funzionamento.

Il **Capitale immobilizzato** netto, considerando anche le attività/passività nette a lungo termine, si è incrementato nell'esercizio per 2,29 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tra le voci del capitale immobilizzato si registra un incremento per le immobilizzazioni materiali e immateriali che passano da 42,77 a 44,74 milioni di euro (+1,96 milioni di euro) per la politica di investimento perseguita dalla società. Le immobilizzazioni finanziarie si riducono, rispetto all'esercizio precedente, di 475 mila euro per il rimborso da parte della società controllata Age SpA di una quota del finanziamento soci concesso in sede di costituzione della stessa. Il fondo rischi e oneri si riduce per 526 mila euro per l'utilizzo fatto nell'esercizio relativamente alla composizione della controversia con la società Idrolario e per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica.

Il **Capitale di funzionamento** passa da 269 mila euro del 2010 a 6,26 milioni di euro. L'aumento (+5,99 milioni di euro) è da ricondurre principalmente alla variazione dei crediti commerciali, passati da 11,43 a 16,12 milioni di euro. L'incremento dei crediti commerciali (+ 4,7 milioni di euro) trova spiegazione dal livello raggiunto del credito scaduto nei confronti della società Idrolario (6 milioni di euro). I debiti commerciali si incrementano (+957 mila euro), passando da 7,73 a 8,68 milioni di euro principalmente per il maggiore perimetro servito nel settore idrico. La voce altre attività/passività a breve, passa tra il 2010 e 2011 da 4,63 a 1,99 milioni di euro con un decremento di 2,64 milioni di euro. La variazione è da ricondurre principalmente al pagamento all'A. ATO di Lecco dell'addizionale prevista dalla delibera 55/2009 (c.d. 12 centesimi) relativamente agli anni 2009 e 2010 (pari a circa 1,7 milioni di euro) nonché al pagamento delle imposte.

Il **Patrimonio netto** assomma al 31 dicembre 2011 a 47,55 milioni di euro evidenziando un incremento (+3,64 milioni di euro) rispetto all'esercizio precedente. Esso accoglie le variazioni connesse al risultato d'esercizio e alla consueta dinamica di distribuzione dei dividendi.

L'**indebitamento finanziario** passa da una situazione di disponibilità (liquidità superiore ai debiti finanziari) del 2010 per 4,52 milioni di euro, a una di indebitamento per 145 mila euro dato dal livello raggiunto dal credito scaduto nei confronti della società Idrolario.

Al fine di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della Società nella tabella che segue (**rendiconto finanziario**) sono riportati i flussi finanziari generati ed assorbiti nell'esercizio.

(valori in migliaia di euro)

	2011	2010
	TOTALE	TOTALE
Utile netto (perdita) dell'esercizio	5.610	5.401
Ammortamenti operativi	2.744	2.817
Variazione netta del fondo TFR	(68)	(209)
Variazione netta altri fondi operativi	(526)	(61)
A - Autofinanziamento	7.760	7.948
B - Variazioni del circolante	(6.005)	1.508
C - Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo A+B	1.755	9.456
(Investimento) /disinvestimento immob. materiali	(4.080)	(3.367)
(Investimento) /disinvestimento immob. immateriali	(629)	(710)
Variazione immob. Finanziarie	475	387
Variazione risconti passivi	(187)	(463)
D - Flussi generati (assorbiti) dalle attività di investimento	(4.421)	(4.153)
E - Net cash flow dopo investimenti C+D	(2.666)	5.303
Accensione di finanziamenti		
Rimborso di finanziamenti	(858)	(726)
F - Totale fonti da finanziamenti esterni	(858)	(726)
Saldo gestione finanziaria	(3.524)	4.578
Distribuzione dividendi	(2.000)	(750)
Altre variazioni del patrimonio netto		
G - Disponibilità generate (assorbite dalle attività finanziamento)	(2.000)	(750)
H - Generazione di cassa totale dell'esercizio E+F+G	(5.524)	3.828
Liquidità inizio esercizio	9.458	5.630
Liquidità fine esercizio	3.934	9.458

La capacità di autofinanziamento è stata pari a 7,8 milioni di euro in linea con i valori registrati nell'esercizio precedente.

La variazione del capitale circolante assorbe risorse finanziarie per 6 milioni di euro. Nello stesso periodo del 2010 le variazioni del circolante avevano generato risorse finanziarie per 1,5 milioni di euro. Il peggioramento rispetto al 2010 è imputabile principalmente al livello raggiunto dal credito scaduto verso la società Idrolario (pari a 6 milioni di euro) e al pagamento all'A.ATO di Lecco della addizionale prevista dalla delibera 55/2009 (c.d. 12 centesimi) relativa agli anni 2009 e 2010 (circa 1,7 milioni di euro).

Le attività di investimento hanno assorbito risorse finanziarie per 4,42 milioni di euro e insieme al rimborso dei debiti finanziari contratti (858 mila euro) e ai dividendi erogati agli azionisti (2 milioni di euro) hanno ridotto la liquidità aziendale, passata da 9,46 a 3,93 milioni di euro.

Analisi per settore di attività

Le attività svolte da Lario reti holding sono :

- distribuzione del gas naturale, in cui opera la Divisione Esercizio Energia, che comporta la gestione tecnico-operativa delle reti di distribuzione del gas;
- servizi al ciclo idrico integrato, in cui opera la Divisione Esecutore idrico, quale esecutore di servizi riguardanti il ciclo attivo (bollettazione) e ciclo passivo (gestione e manutenzione degli impianti e reti del ciclo idrico);
- diversificato energetico, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) e gestione degli impianti di riscaldamento di proprietà di terze parti (servizio di gestione calore).

I conti economici relativi alle singole attività svolte dalla società accolgono i ricavi e i costi operativi specifici del business, nonché i costi di G&A attribuiti secondo l'effettivo utilizzo, e di governance, attribuiti equamente.

SETTORE DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

Dati economici

Il conto economico della divisione Esercizio Energia, al netto delle capitalizzazioni, presenta i seguenti risultati:

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Ricavi	13.025	100,0%	12.834	100,0%	191	1,5%
Costi	(6.198)	-47,6%	(4.642)	-36,2%	(1.556)	33,5%
Margine Op. Lordo (EBITDA)	6.827	52,4%	8.192	63,8%	(1.365)	-16,7%
Ammortamenti e acc.ti	(1.896)	-14,6%	(2.375)	-18,5%	479	-20,2%
Risultato Operativo (EBIT)	4.931	37,9%	5.817	45,3%	(886)	-15,2%

I ricavi ammontano a 13 milioni di euro, in crescita (+1,5%) rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Nella tabella è riepilogata la suddivisione dei ricavi:

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Distribuzione gas	10.711	82,2%	10.241	79,8%	470	4,6%
Servizi all'utenza	1.042	8,0%	1.382	10,8%	(340)	-24,6%
Vendita TEE	898	6,9%	579	4,5%	319	55,1%
Altri ricavi	374	2,9%	632	4,9%	(258)	-40,8%
Totale Ricavi	13.025	100,0%	12.834	100,0%	191	1,5%

I ricavi della distribuzione aumentano da 10,24 a 10,71 milioni di euro (+4,6%). L'incremento è da ricondurre al maggior riconoscimento da parte dell'AEEG dei ricavi spettanti alla società per gli investimenti realizzati.

I servizi all'utenza si riducono, passando da 1,38 a 1,04 milioni di euro principalmente, per l'effetto di minori allacciamenti richiesti dall'utenza poiché le estensioni delle reti hanno avuto pieno impatto nell'esercizio precedente.

I ricavi riferiti ai titoli ad efficienza energetica (TEE) si incrementano per il maggior numero di titoli richiesti alla società dall'AEEG.

Negli altri ricavi è presente il conguaglio relativo al VRT 2009 riconosciuto dall'AEEG, per 324 mila euro.

I costi complessivamente ammontano a 6,2 milioni di euro presentando un incremento (+33,5%) rispetto all'esercizio precedente.

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Acquisto di materie e prestazioni	1.671	27,0%	1.546	33,3%	125	8,1%
Personale di Business Unit	1.461	23,6%	1.465	31,6%	(4)	-0,3%
Canoni di concessione	1.286	20,7%	230	5,0%	1.056	459,1%
Costi attribuiti dalle strutture di Governance e di servizio	1.780	28,7%	1.401	30,2%	379	27,1%
Totale Costi	6.198	100,0%	4.642	100,0%	1.556	33,5%

La variazione dei costi è principalmente da ricondurre:

- al canone a titolo concessorio (+1,056 milioni di euro) riconosciuto ai Comuni soci dove presente è la rete del gas, per la proroga concessa del servizio, così come previsto dall'art. 46 bis del DL nr.159/2007;
- all'aumento del numero di TEE acquistati nell'anno;
- ai costi attribuiti dalle strutture di Governance e G&A. In merito a quest'ultima voce si precisa che parte della variazione è da ricondurre ad una riclassificazione di alcune poste (quali il telecontrollo e le telefoniche) allocate nel precedente esercizio direttamente alla BU.

A seguito delle variazioni sopra indicate Il margine operativo lordo passa da 8,19 a 6,83 milioni di euro.

Gli ammortamenti e accantonamenti si riducono rispetto all'esercizio precedente, passando da 2,38 a 1,90 milioni di euro poiché il fondo rischi al 31.12.2010 legato alle oscillazioni dei prezzi di acquisto dei TEE è già adeguato, e a minori ammortamenti sulle migliorie di beni di terzi della rete di distribuzione.

Conseguentemente l'EBIT si attesta a 4,93 milioni di euro.

Dati operativi

Lario reti holding distribuisce gas metano a 33 comuni della provincia di Lecco. Le reti del gas hanno un'estensione di 750 chilometri e raggiungono circa 68.000 clienti finali.

Il gas metano, prelevato dai gasdotti della rete nazionale SNAM, transita attraverso 8 cabine di primo salto per la riduzione da alta a media pressione, per la misura fiscale e per l'odorizzazione del gas ai fini della sicurezza di utilizzo.

Attraverso la rete a media pressione, il gas raggiunge le utenze industriali e produttive che, per gli elevati consumi di gas richiedono un'elevata capacità di fornitura. Il gas, dopo il passaggio in 128 cabine di secondo salto per un'ulteriore riduzione della pressione, raggiunge la rete che distribuisce il metano alle utenze civili nelle vie dei comuni e delle frazioni servite.

Qui, tramite allacciamenti d'utenza e contatori, ogni cliente riceve il servizio presso la propria abitazione.

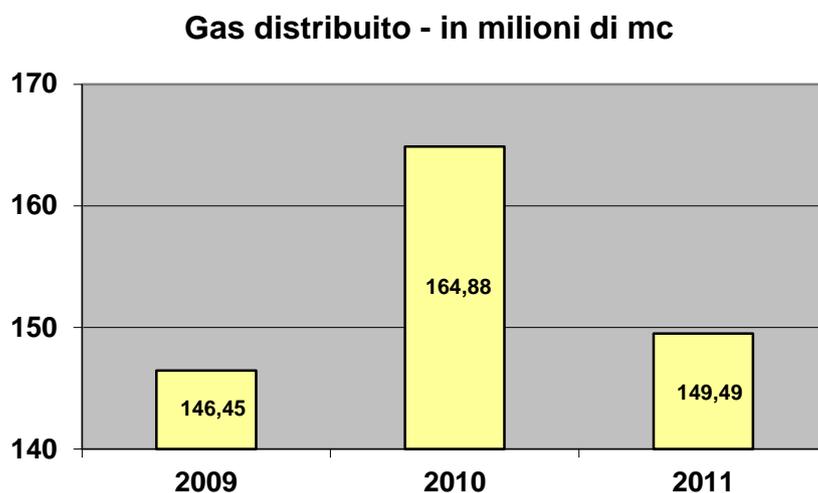
Negli ultimi anni, attraverso iniziative di project financing la società ha metanizzato 4 comuni della Valsassina, Moggio, Taceno, Casargo e Premana, per un investimento totale di oltre 5 milioni di euro.

Per la sicurezza del sistema distributivo, della rete e degli allacciamenti, Lario reti holding effettua sistematicamente il controllo delle reti alla ricerca di eventuali dispersioni di gas tramite automezzo attrezzato con sistema laser computerizzato.

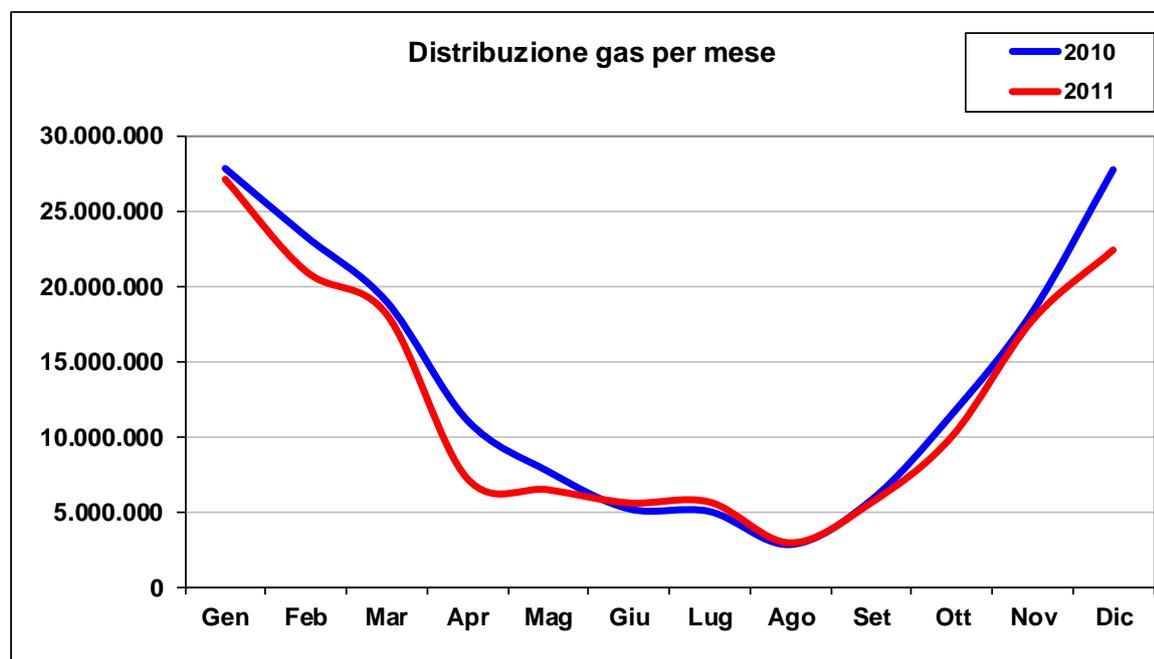
Per il monitoraggio continuo, gli impianti gas principali sono dotati di telecontrollo delle misure in campo e i relativi allarmi vengono inviati alla sede di via Fiandra a Lecco.

Per le segnalazioni di anomalie e di fughe del gas è attivo 24 ore su 24 un servizio di pronto intervento, raggiungibile chiamando un numero verde.

I volumi di gas naturale distribuiti nel corso del 2011 sono stati pari a 149,49 milioni di mc contro i 164,88 milioni di metri cubi distribuiti nel 2010, registrando un decremento del 9,3%, come evidenziato nel grafico sotto riportato.



La variazione è da ricondurre principalmente a fattori climatici, per le temperature più miti registrate nei mesi invernali come meglio rappresentato nel grafico riportato.



Si precisa che la variazione dei volumi di gas distribuito non comporta, per la società, variazione dei ricavi in quanto quest'ultimi sono fissati dall'AEEG con il nuovo sistema tariffario adottato a partire dall'esercizio 2009.

Quadro normativo e tariffario/servizio di riferimento

Nell'ambito del **quadro normativo** nel marzo 2011 è stato pubblicato il primo dei decreti (c.d. "Decreto Ambiti") previsti per la riforma del settore distribuzione gas. Il Decreto Ambiti, emesso dal Ministero dello sviluppo economico, istituisce Ambiti Territoriali Minimi pluricomunali (ATEM) con riferimento ai quali dovranno essere necessariamente assegnate le nuove concessioni di distribuzione del gas naturale.

A livello nazionale, gli ATEM sono 177 e sono stati definiti con riferimento a territori provinciali o loro ripartizioni in caso di province maggiormente popolate o grandi aree urbane. Nella provincia di Lecco gli ambiti sono due: Lecco uno nord e Lecco due sud.

Il decreto stabiliva inoltre che, a decorrere dalla sua entrata in vigore, le gare per le quali non erano state pubblicate il bando o risultavano decorsi il termine di presentazione delle offerte di gara potessero essere aggiudicate solamente con riferimento agli ATEM.

Successivamente, nell'aprile 2011, il Ministero dello sviluppo economico ha emanato un decreto (c.d. "Decreto tutela") che definisce le misure di tutela occupazionale da applicare in sede di gara, regolando i rapporti tra gestori uscenti e subentranti; in particolare il provvedimento dispone che il personale addetto alla gestione degli impianti di distribuzione oggetto di gara e una quota parte del personale che svolge funzioni centrali di supporto all'attività di

distribuzione e misura degli impianti stessi sia soggetto al passaggio diretto al gestore subentrante con la salvaguardia delle condizioni economiche individuali. Sul supplemento ordinario n. 20 alla gazzetta ufficiale del 27.1.2012 è stato pubblicato il decreto del Ministero dello sviluppo economico ad oggetto “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale”.

Il provvedimento completa il quadro normativo della riforma del settore della distribuzione del gas naturale che prevede il passaggio ad un sistema di affidamenti per macro ambiti.

Le prime gare, che dovranno essere bandite entro l’estate 2013, interesseranno l’ambito “Lecco uno nord”, nel quale ricadono i Comuni attualmente gestiti da Lario reti holding.

Quindi per le concessioni in essere la società continuerà ad esercitare il servizio di distribuzione del gas almeno fino a quando saranno effettuate le gare per l’affidamento del servizio.

Nell’ambito del **quadro tariffario e di servizio** le principali delibere prese dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas (AEEG) sono state:

Con la delibera ARG/gas n. 159/08 (Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del Gas per il periodo regolatorio 2009 – 2012 “TUDG”) l’Autorità ha definito, per il terzo periodo regolatorio, una tariffa obbligatoria, differenziata per soli sei ambiti tariffari, applicata nell’anno solare a copertura dei costi relativi ai servizi di distribuzione, misura e commercializzazione.

Il regime tariffario prevede una remunerazione del capitale investito netto pari al 7,6% per la distribuzione e all’8% per la misura. I costi operativi vengono aggiornati attraverso l’applicazione di un price cap. Il price cap applicato ai costi operativi della distribuzione è differenziato in base alle dimensioni dell’azienda.

Il sistema tariffario prevede che il ricavo massimo ammesso per ciascuna impresa di distribuzione venga determinato in funzione di parametri economici e tecnici oggettivi comunicati dall’AEEG, originando la cosiddetta “tariffa di riferimento”, che risulta rapportata unicamente al numero di clienti finali attivi. Al fine di garantire il riequilibrio economico tra il fatturato incassato mediante l’applicazione della tariffa obbligatoria ed i ricavi di competenza sono stati introdotti dei meccanismi di perequazione, la cui gestione è affidata alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE). Tale meccanismo consente alle imprese di svincolare i propri ricavi dalla variabile climatica tariffaria rendendoli di fatto indipendenti dai volumi di gas distribuito in un determinato periodo.

L’Autorità con delibera ARG/gas n. 235/10 ha aggiornato per l’anno 2011 le tariffe obbligatorie per l’erogazione dei servizi di distribuzione e misura del gas naturale.

I principali provvedimenti emessi dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas che interessano l’operatività della società sono i seguenti:

La delibera n. 108/06, successivamente modificata dal n. 247/07, ha istituito il Codice di Rete del servizio di distribuzione Gas (CDRDG) che è lo strumento contrattuale atto a regolare e chiarire i rapporti tra le imprese che gestiscono gli impianti di distribuzione, le imprese di vendita ed i grossisti che utilizzano gli impianti stessi. E’ stata data facoltà alle singole imprese di aderire al codice di

rete tipo predisposto dall’Autorità oppure di adottare un codice proprio da fare approvare all’Autorità; la scelta fatta da Age è di adottare il codice tipo.

La delibera ARG/gas 120/08 (Regolazione della qualità del servizio di Distribuzione del Gas – RQDG-) ha introdotto, per il periodo di regolazione 2009 – 2012, importanti obblighi in capo alle aziende distributrici relativamente alla riduzione delle dispersioni, alla sostituzione delle condotte in ghisa ed acciaio non protetto, al servizio di pronto intervento e al sistema di odorizzazione, introducendo altresì meccanismi di incentivazione e penalità sulla qualità del servizio.

La delibera ARG/gas 155/08 ha emanato direttive sui gruppi di misura del gas, stabilendo i requisiti funzionali minimi e l’obbligo di introdurre le funzioni di telelettura e tele gestione, prevedendo la progressiva sostituzione dei gruppi di misura installati per adeguarli alle nuove disposizioni. Entro il 31.12.2011 era prevista la sostituzione di tutti i gruppi di misura di classe superiore o uguale a G40, attività completata dalla società. Si segnala che la società nel corso del 2012 ha avviato un sistema di telelettura e tele gestione.

La Delibera ARG/gas 27/10 ha imposto alle società di trasporto un criterio unico per il calcolo delle allocazioni giornaliere agli utenti delle reti di trasporto, a partire dai dati mensili trasmessi dalle imprese di distribuzione. Il provvedimento garantisce uniformità e certezza agli shipper sui criteri di allocazione, con riferimento ai clienti che non dispongono di misure giornaliere. Il criterio infatti permette una “quadratura” del gas giornalmente misurato in cabina con il gas prelevato.

Con delibera n. 11/07, parzialmente modificata con le delibere 253/07 e ARG/com 57/10, l’Autorità ha emanato il Testo integrato in materia di separazione amministrativa e contabile per le imprese operanti nei settori dell’energia elettrica e del gas. Tale provvedimento dispone, all’interno di gruppi verticalmente integrati, obblighi di separazione funzionale delle attività di distribuzione di energia elettrica e gas dalle attività esercitate in regime di libero mercato, con l’obiettivo di garantire la neutralità della gestione di tali infrastrutture e di impedire discriminazioni nell’accesso ad informazioni commercialmente sensibili e trasferimenti incrociati di risorse tra i diversi segmenti delle filiere. In base alle norme di riferimento, alle attività per le quali è prevista la separazione funzionale è conferita autonomia decisionale ed organizzativa tramite l’affidamento della relativa amministrazione ad un “Gestore indipendente”. In attuazione delle disposizioni, Lario reti holding ha provveduto agli adempimenti richiesti dal TIU per gli anni 2010 e 2011.

Per quanto riguarda la tematica Titoli di efficienza energetica, il D.lgs. 79/99 e il Dlgs. 164/00 hanno imposto ai distributori di energia elettrica e gas con almeno 100.000 clienti finali di incrementare l’efficienza energetica degli usi finali di energia. Due decreti ministeriali del 20.07.2004 e del 21.12.2007 hanno fissato gli obiettivi di risparmio per il periodo 2010-2012 (quantificati in tep, tonnellate equivalenti di petrolio) ed esteso l’obbligo anche ai distributori con almeno 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione. Apposite delibere dell’AEEG fissano gli obiettivi dei singoli distributori elettrici e gas (delibera EEN 25/09 per gli obiettivi 2010). In base ai decreti i distributori tenuti alla realizzazione del risparmio energetico consegnano annualmente all’AEEG un quantitativo di “titoli di efficienza energetica” (TEE) o “certificati bianchi” pari all’obbligo di risparmio energetico precedentemente fissato. I titoli possono

essere ottenuti realizzando iniziative mirate a tale scopo oppure acquistandoli sul mercato dei TEE offerti da altri distributori o da società intermediarie. Il mercato è gestito telematicamente dal Gestore dei Mercati Energetici (GME). I Titoli, di valore unitario 1 tep, sono rilasciati dal GME. Nel corso del 2010 l'Autorità ha stabilito il valore del contributo tariffario per l'anno 2011 (EEN 21/090) nella misura pari a 92,22 euro/tep.

La Società nel corso dell'anno ha provveduto ad acquistare sul mercato elettrico 9.740 titoli rispettando così l'obbligo previsto. L'Autorità ne ha già riconosciuto il rimborso.

SETTORE REGOLAMENTATO – SERVIZI CICLO IDRICO INTEGRATO

Dal 1 novembre 2010 l'A.ATO della provincia di Lecco ha designato come gestore del Servizio idrico integrato la società Idrolario S.r.l., e a Lario reti holding sono stati affidati compiti esecutivi.

Dati economici

Il conto economico settoriale presenta, al netto delle capitalizzazioni, i seguenti risultati:

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Ricavi	21.698	100,0%	17.640	100,0%	4.058	23,0%
Costi	(20.508)	-94,5%	(16.605)	-94,1%	(3.903)	23,5%
Margine Op. Lordo (EBITDA)	1.190	5,5%	1.035	5,9%	155	15,0%
Ammortamenti e acc.ti	(898)	-4,1%	(995)	-5,6%	97	-9,7%
Risultato Operativo (EBIT)	292	1,3%	40	0,2%	252	630,0%

I ricavi connessi alla divisione Esecutore idrico ammontano a 21,70 milioni di euro, in crescita (+23%) rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Nella seguente tabella è riepilogata la suddivisione dei ricavi:

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Servizi forniti al gestore	20.213	93,2%	3.190	18,1%	17.023	533,6%
Erogazione acqua all'ingrosso extra-ato Lecco	1.262	5,8%	1.225	6,9%	37	3,0%
Ricavi da gestione ante 01.11.2010	0	0,0%	12.487	70,8%	(12.487)	-100,0%
Altri ricavi	223	1,0%	738	4,2%	(515)	-69,8%
Totale Ricavi	21.698	100,0%	17.640	100,0%	4.058	23,0%

Dal novembre 2010 Lario reti holding opera quale "esecutore idrico", su mandato di Idrolario S.r.l., per 80 comuni della provincia di Lecco contro i 40 gestiti nell'esercizio precedente. Il corrispettivo riconosciuto è costituito da una componente a forfait per l'attività svolta relativamente al ciclo attivo e passivo, e da una componente relativa ai consumi sostenuti di energia elettrica, smaltimento di sottoprodotti di depurazione e fognatura, materiali utilizzati e lavori civili a giroconto senza margine.

La variazione intercorsa fra i due esercizi è da ricondurre all'incremento del nuovo perimetro di servizio.

I costi complessivamente ammontano a 20,51 milioni di euro e presentano un incremento (+23,5%) rispetto all'esercizio precedente.

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Acquisto di materie e prestazioni	13.423	65,5%	10.630	64,0%	2.793	26,3%
Personale di Business Unit	4.540	22,1%	3.769	22,7%	771	20,5%
Costi attribuiti dalle strutture di Governance e di servizio	2.545	12,4%	2.206	13,3%	339	15,4%
Totale Costi	20.508	100,0%	16.605	100,0%	3.903	23,5%

La variazione, come anticipato sui ricavi, è da ricondurre all'incremento del perimetro servito, che ha comportato anche un adeguamento del personale operativo della divisione passato da 96 a 103 unità.

Si precisa che, come anche evidenziato per omogeneità per la divisione Esercizio Energia, che parte della variazione dei costi attribuiti dalle strutture di Governance e G&A sono da ricondurre ad una riclassificazione di alcune poste (quali telecontrollo e telefoniche) allocate nel precedente esercizio direttamente alla divisione.

Il margine operativo lordo a fronte delle dinamiche sopra evidenziate si attesta a 1,19 milioni di euro (1,04 milioni di euro nel 2010) evidenziando come incidenza sui ricavi un leggero calo, passando dal 5,9% del 2010 al 5,5%. Tale variazione è da ricondurre ai maggiori consumi, derivanti dall'ampliamento del perimetro, rifatturati, come da contratto, senza mark-up a Idrolario.

A seguito degli ammortamenti, pari a 898 mila euro, l'EBIT si attesta a 292 mila euro.

Dati operativi

Dal 2010 Lario reti holding sostiene i servizi idrici in 80 Comuni della Provincia di Lecco gestendo i processi di distribuzione dell'acqua, la raccolta dei reflui e la loro depurazione.

La rete di distribuzione dell'acqua ad uso civile ha un'estensione di circa 3.300 chilometri e raggiunge 300.000 abitanti su tutto il territorio provinciale. Ogni anno sono erogati 25 milioni di metri cubi d'acqua provenienti da sorgenti in quota, da falde sotterranee o dall'acqua del lago potabilizzata attraverso l'impianto di trattamento di Valmadrera.

I processi di gestione delle acque reflue invece comprendono 1.400 chilometri di rete fognaria e 117 impianti di sollevamento dove gli scarichi sono pompati a quote più alte perché possano scendere per caduta verso gli impianti di depurazione.

Questi ultimi assicurano la separazione dei rifiuti solidi dalle acque depurate, che sono reimmesse nel corpo idrico naturale costituito dai fiumi e dal lago. Lario reti holding assicura l'operatività di 14 depuratori, tra i quali l'impianto di Valmadrera, che, con i suoi 99.000 abitanti equivalenti, rappresenta la più grande struttura a livello provinciale.

La Divisione Idrica di Lario reti holding impiega oltre 100 unità tra tecnici e personale di supporto. Il rapporto con gli utenti è assicurato da un Contact Center telefonico e dagli uffici di distretto, dai tecnici e dalle relative squadre

operative presenti in sette sedi: Calolziocorte, Perego, Dervio, Introbio, Lecco, Merate e Oggiono.

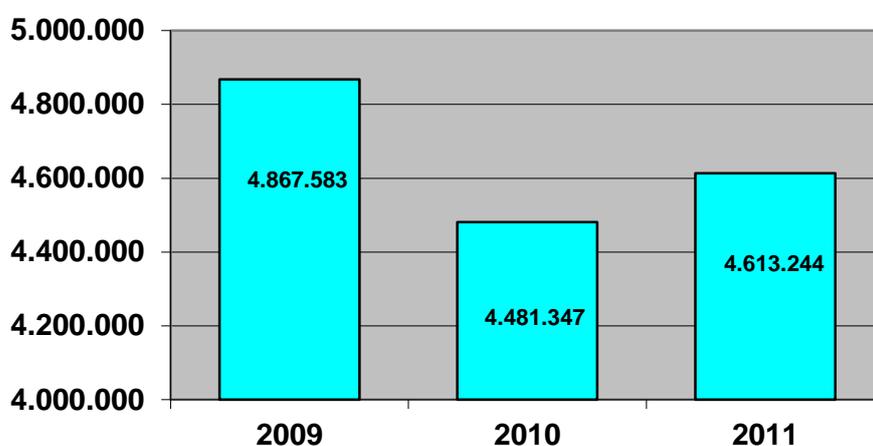
Le attività di ingegneria e di progettazione sono situate presso la sede di Lecco, dove è basato anche il laboratorio di analisi e di controllo della qualità delle acque distribuite e depurate.

L'infrastruttura di telecontrollo degli impianti e lo staff di pianificazione dei lavori, infine, assicurano il presidio e il coordinamento di tutte le attività di servizio, che conta più di 15.000 interventi all'anno su reti ed impianti.

Lario reti holding effettua forniture di acqua all'ingrosso in 14 Comuni nella provincia di Como, oltre ad una società (Amiacque) che opera nella provincia di Monza e Brianza.

I volumi erogati nel triennio sono riepilogati nel grafico sotto riportato.

Erogazione acqua all'ingrosso extra ambito Lecco



Quadro normativo di riferimento

Nella Provincia di Lecco l'AATO con delibera del 21 settembre 2009 ha affidato "in house", temporaneamente fino al 30 ottobre 2012, alla società Idrolario S.r.l. il Servizio Idrico Integrato della Provincia di Lecco. Alla Società Lario reti holding sono stati affidati, da parte di Idrolario S.r.l., i servizi di gestione del ciclo attivo (fatturazione) sull'intera provincia nonché la gestione degli impianti e delle reti idriche in 80 Comuni.

Al termine dell'affidamento transitorio, da parte dell'Autorità preposta dovrà essere prescelto il modello di gestione del servizio idrico, tenendo conto che l'attuale legislazione italiana è oggi fortemente orientata alla liberalizzazione dei singoli comparti dei servizi pubblici locali. Di fatto gli affidamenti "in house" sarebbero consentiti solo nel servizio idrico integrato per effetto del referendum, infatti la legge 148/2011 in virtù dell'articolo 4 (liberalizzazioni) non si applica al settore. Anche gli eventuali affidamenti in house dovrebbero avvenire secondo la normativa europea.

ALTRI SETTORI - DIVERSIFICATO ENERGETICO

L'attività in tale settore è finalizzata alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) e alla vendita di calore a edifici pubblici (servizio gestione calore).

Dati economici

Il conto economico settoriale, al netto dei costi capitalizzati, presenta i seguenti risultati:

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Ricavi	395	100,0%	252	100,0%	143	56,7%
Costi	(349)	-88,4%	(297)	-117,9%	(52)	17,5%
Margine Op. Lordo (EBITDA)	46	11,6%	(45)	-17,9%	91	-202,2%
Ammortamenti e acc.ti	(150)	-38,0%	(97)	-38,5%	(53)	54,6%
Risultato Operativo (EBIT)	(104)	-26,3%	(142)	-56,3%	38	-26,8%

I ricavi connessi al diversificato energetico, che ammontano a 395 mila euro (nel precedente esercizio erano pari a 252 mila euro), sono dettagliati nella tabella sottostante.

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Vendita Energia Elettrica	235	59,5%	140	55,6%	95	67,9%
Servizio Gestione Calore	117	29,6%	112	44,4%	5	4,5%
Servizi di progettazione	43	10,9%	0	0,0%	43	0,0%
Totale Ricavi	395	100,0%	252	100,0%	143	56,7%

Le principali variazioni sono da ricondurre:

- ai maggiori quantitativi di energia elettrica prodotta a seguito dei nuovi impianti entrati in produzione nel 2011 e di quelli avviati alla fine del 2010;
- al servizio di progettazione fornito alla Provincia di Lecco sul progetto "pensiline fotovoltaiche".

I costi complessivamente ammontano a 349 mila euro e presentano un incremento (+17,5%) rispetto all'esercizio precedente.

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Acquisto di materie e prestazioni	108	30,9%	92	31,0%	16	17,4%
Personale di Business Unit	115	33,0%	130	43,8%	(15)	-11,5%
Affitti passivi per produzione energia elettrica	14	4,0%	4	1,3%	10	250,0%
Costi attribuiti dalle strutture di Governance e di servizio	112	32,1%	71	23,9%	41	57,7%
Totale Costi	349	100,0%	297	100,0%	52	17,5%

La variazione è da ricondurre ai maggiori costi sostenuti per le consulenze esterne relative al progetto "pensiline fotovoltaiche" ed ai canoni di produzione

riconosciuti ai proprietari delle sedi in cui sono ubicati gli impianti fotovoltaici i cui valori sono legati ai volumi prodotti. Inoltre la crescita della divisione ha richiesto un maggiore impegno delle strutture centrali (legali, logistiche e di approvvigionamento, etc.) per fare fronte all'avvio ed alla gestione degli impianti.

A fronte delle dinamiche sopra evidenziate il margine operativo lordo risulta positivo per 46 mila euro, contro un valore negativo di 45 mila euro dell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti aumentano, passando da 97 a 150 mila euro, a fronte dei nuovi impianti avviati nell'anno e di quelli entrati in produzione alla fine dell'anno precedente.

L'EBIT, dopo gli ammortamenti, si attesta ad un valore negativo pari a 104 mila euro contro un valore dell'anno precedente, anch'esso negativo per 142 mila euro con la prospettiva del pareggio entro il 2012.

Dati operativi – produzione di energia da fonti rinnovabili

La produzione di energia elettrica da fonti alternative rinnovabili è oggetto di incentivi per il relativo sviluppo. Lario reti holding, anche in considerazione della ridotta consistenza di impianti fotovoltaici sul territorio della Provincia di Lecco, ha assunto l'impegno di contribuire allo sviluppo di sistemi di micro-mini generazione solare con il progetto Helios.

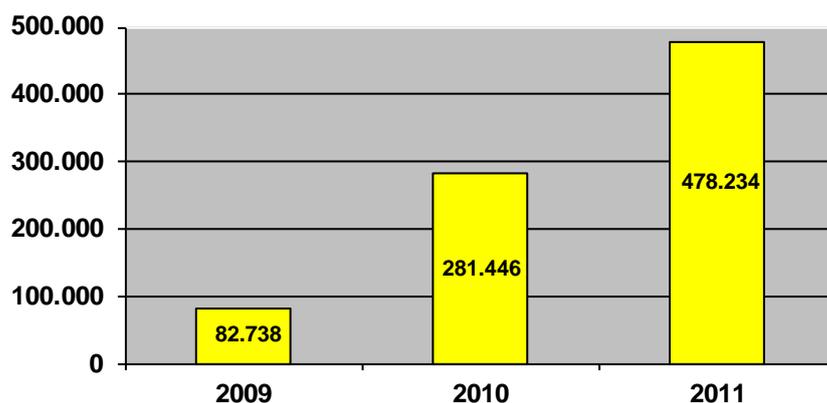
L'iniziativa consiste nell'installazione di impianti fotovoltaici sugli immobili degli enti locali della Provincia di Lecco con un approccio pubblico su pubblico.

Recentemente è entrato in funzione l'undicesimo impianto fotovoltaico e la potenza di picco complessiva ha così sfiorato gli 800 kWp.

Nel 2011 la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è stata di circa 478.000 kWh, in sensibile incremento rispetto al dato del 2010 (281.000 kWh) per effetto della piena produzione degli impianti avviati alla fine del 2010 e di 3 nuovi impianti avviati nel 2011.

L'energia prodotta è stata ceduta, secondo le tariffe stabilite dall'AEEG (Delibera 34/05 e 165/05) al GSE (Gestore dei Servizi Energetici). La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili beneficia di un contributo erogato dal GSE, per la durata di venti anni dall'entrata in funzione dell'impianto, pari a 0,40 euro/kWh per gli impianti entrati in esercizio nel 2009 e via via decrescente secondo i criteri della quarta revisione del Conto Energia.

Produzione Energia Elettrica in Kwh



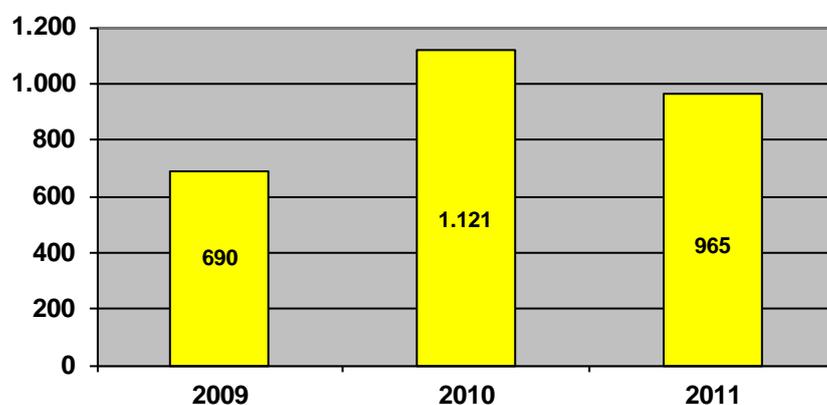
Dati operativi – gestione calore

La società svolge l'attività di gestione calore nei Comuni di Lierna, Cortenova e Introbio gestendo, per un periodo di 5 anni 11 impianti termici.

Il servizio prevede, oltre alla gestione e manutenzione ordinaria degli impianti termici, anche la loro riqualificazione.

I MWh erogati nel corso dell'anno sono stati 966 contro i 1.121 del 2010.

Distribuzione Energia termica in Mwh



Indicatori finanziari e di redditività

Di seguito viene riclassificato il conto economico della società per evidenziare oltre al Margine operativo lordo (EBITDA) anche il valore aggiunto generato.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
		BILANCIO	BILANCIO
		2011	2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
A 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.661.981	29.307.857
A 3)	Rimanenze di lavori su ordinazione	(235.594)	0
A 4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.775.031	4.376.002
A 5)	Altri ricavi e proventi	2.038.572	1.790.682
Totale valore produzione		40.239.990	35.474.541
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
B 6)	Per materie prime, sussidiarie e di consumo	3.896.741	3.675.123
B 7)	Per servizi	17.256.846	14.009.768
B 8)	Per godimento beni di terzi	1.586.087	568.524
B 11)	Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	147.268	-209.922
B 14)	Oneri diversi di gestione	415.251	337.945
Valore aggiunto		16.937.797	17.093.102
B 9)	Per il personale	8.874.064	7.911.075
Margine operativo lordo		8.063.733	9.182.027
B 10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.944.326	3.017.369
B 12)	Accantonamenti per rischi	0	0
B 13)	Altri accantonamenti	0	450.000
Reddito operativo		5.119.407	5.714.658
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		2.880.264	1.299.353
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		(369.678)	33.738
Risultato prime delle imposte		7.629.993	7.047.750
22	Imposte sul reddito d'esercizio	2.019.761	1.646.692
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		5.610.232	5.401.058

Di seguito viene riclassificato lo stato patrimoniale secondo il criterio di liquidità/esigibilità (voci dell'attivo e passivo vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi successivi) allo scopo di evidenziare la struttura finanziaria della società.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
ATTIVO		BILANCIO	BILANCIO
		2011	2010
1) LIQUIDITA'			
1.1 Immediata			
A	- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
C IV	- Disponibilità liquide	3.933.610	9.457.668
C III	- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
	1) Partecipazioni imprese controllate		
	2) Partecipazioni imprese collegate		
	3) Altre partecipazioni		
	4) Azioni proprie		
	5) Altri titoli		
Totale liquidità immediate		3.933.610	9.457.668
1.2 Differite			
CII - BIII2	Crediti entro 12 mesi	20.872.287	16.465.860
D	Ratei e risconti attivi	182.914	240.712
Totale liquidità differite		21.055.201	16.706.571
1) Totale liquidità		24.988.811	26.164.239
2) DISPONIBILITA'			
CI	Rimanenze:		
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo	816.066	963.334
	2) Prodotti in corso di lavorazione		
	3) Lavori in corso su ordinazione	0	235.594
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
2) Totale disponibilità		816.066	1.198.928
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)		25.804.877	27.363.167
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO			
BI	Immobilizzazioni immateriali	1.771.449	1.561.062
Totale immobilizzazioni immateriali nette		1.771.449	1.561.062
BII	Immobilizzazioni materiali	42.968.361	41.214.853
Totale immobilizzazioni materiali nette		42.968.361	41.214.853
BIII	Immobilizzazioni finanziarie:		
	1) Partecipazioni	2.558.789	2.558.789
	2) Crediti oltre 12 mesi	4.845.000	5.320.000
	3) Altri titoli		
	4) Azioni proprie		
CII	Crediti oltre 12 mesi	199.043	198.043
Totale immobilizzazioni finanziarie		7.602.832	8.076.832
4) Totale attivo immobilizzato		52.342.642	50.852.747
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)		78.147.519	78.215.914

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
PASSIVO		BILANCIO 2011	BILANCIO 2010
6) PASSIVO CORRENTE			
D	Debiti entro 12 mesi	9.348.835	8.588.708
	Altri debiti	3.498.716	5.161.334
	Debiti tributari entro 12 mesi	667.102	2.048.557
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	648.509	602.539
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi		
E	Ratei e risconti passivi annuali	7.732.178	7.918.869
6) Totale passivo corrente		21.895.340	24.320.007
7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'			
D	Debiti oltre 12 mesi	3.419.958	4.080.284
B	Fondi per rischi e oneri	2.572.046	3.097.974
	Fondo TFR	2.713.275	2.780.980
7) Totale passivo non corrente o redimibilità		8.705.279	9.959.238
8) PATRIMONIO NETTO			
AI	Capitale	30.000.000	30.000.000
A II - IX	Riserve e Utile	17.546.900	13.936.669
8) Totale patrimonio netto		47.546.900	43.936.669
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)		78.147.519	78.215.914

Di seguito sono proposti gli indicatori più rappresentativi nelle aree patrimoniale, finanziaria e reddituale.

STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

- Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa -

		BILANCIO 2011	BILANCIO 2010	BILANCIO 2009
ELASTICITA' DEL CAPITALE PERMANENTE				
Formula:	Capitale permanente	56.252.179	53.895.907	45.483.999
	Totale fonti di finanziamento	78.147.519	78.215.914	73.714.662
Condizioni di equilibrio:	Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio	Indice:	0,72	0,69
				0,62
INDIPENDENZA FINANZIARIA				
Formula:	Patrimonio netto	47.546.900	43.936.669	39.285.611
	Totale fonti di finanziamento	78.147.519	78.215.914	73.714.662
Condizioni di equilibrio:	L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5%	Indice:	0,61	0,56
				0,53

INDICI FINANZIARI

- Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa -

		BILANCIO 2011	BILANCIO 2010	BILANCIO 2009
INDICE DI DISPONIBILITA'				
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente			
Formula:	Attivo corrente	25.804.877	27.363.167	23.767.492
	Passivo corrente	21.895.340	24.320.007	28.230.663
Condizioni di equilibrio:	L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente	Indice:	1,18	1,13
				0,84
GRADO DI INDEBITAMENTO				
Definizione:	Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto			
Formula:	Totale attivo	78.147.519	78.215.914	73.714.663
	Patrimonio netto	47.546.900	43.936.669	39.285.611
Condizioni di equilibrio:	L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2	Indice:	1,64	1,78
				1,88

INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la redditività dell'impresa rispetto al capitale

		BILANCIO 2011	BILANCIO 2010	BILANCIO 2009
R.O.E. (Return on equity)				
Definizione:	Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito			
Formula:	Utile d'esercizio	5.610.232	5.401.058	2.590.897
	Patrimonio netto	47.546.900	43.936.669	39.285.611
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale investito dei soci	Indice:	11,80%	12,29%
				6,60%
R.O.I. (Return on investments)				
Definizione:	Esprime la redditività della gestione dell'impresa rispetto al capitale investito			
Formula:	Risultato operativo di gestione	5.119.407	5.714.659	2.360.675
	Totale attivo	78.147.519	78.215.914	73.714.663
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale proprio e di terzi investito	Indice:	6,55%	7,31%
				3,20%
R.O.S. (Return on sales)				
Definizione:	Esprime la remuneratività delle vendite			
Formula:	Risultato operativo gestione caratteristica	5.119.407	5.714.659	2.360.675
	Ricavi di vendita	33.661.981	29.307.857	27.426.951
Condizioni di equilibrio:	Indice molto variabile in relazione alle aree di business	Indice:	15,21%	19,50%
				8,61%

Investimenti

Gli investimenti realizzati nel corso del 2011 da Lario reti holding ammontano a circa 4,80 milioni di euro e sono così suddivisi:

Area di investimento (000/euro)	2011	%	2010	%
Distribuzione Gas	2.243	47	1.552	35
Servizi Idrici	485	11	508	11
Diversificato energetico	453	9	525	12
Servizi logistici e di supporto	1.594	33	1.791	42
Totale	4.775	100	4.376	100

Gli investimenti nel settore **distribuzione del gas**, sono stati pari a 2,24 milioni di euro (contro i 1,55 milioni di euro dello stesso periodo del 2010). Gli interventi sulla rete sono stati pari a 845 mila euro, ripartiti tra estensioni, potenziamenti e rinnovi della rete esistente (nel 2010 tale valore era stato pari a 455 mila euro); quelli sugli impianti di riduzione sono stati pari a 210 mila euro (nel 2010 tale valore era stato pari a 105 mila euro) in particolare è stata completata la cabina di riduzione di 1° salto Eremo ubicata a Lecco. Sono inoltre stati eseguiti nuovi allacciamenti per 342 mila euro (nel 2010 tale valore era stato pari a 433 mila euro); rinnovati misuratori e installato i nuovi convertitori di volume, così come previsto dalla Delibera AEEG ARG/gas 155/08, per complessivi 618 mila euro (nel 2010 tale valore era pari a 441 mila euro); e sono stati eseguiti altri interventi per complessivi 227 mila euro relativi al nuovo sistema di telecontrollo e al rinnovo delle attrezzature specifiche.

L'incremento degli investimenti è da ricondurre principalmente al rinnovo tecnologico di alcuni tratti di rete particolarmente obsoleti, nonché al rinnovo dei misuratori.

Gli investimenti realizzati nel **settore dei servizi idrici** sono stati pari a 485 mila euro, sostanzialmente in linea con quanto realizzato nell'esercizio precedente. Gli interventi hanno principalmente riguardato l'acquisto per 162 mila euro di un camion per eseguire internamente gli spurghi degli impianti fognari e di depurazione; l'avvio del nuovo sistema di telecontrollo per 180 mila euro; i restanti investimenti hanno interessato il rinnovo delle attrezzature specifiche (74 mila euro), il potenziamento della strumentazione del laboratorio (52 mila euro) e la realizzazione di nr. 2 "cassette dell'acqua" nei comuni di Cernusco Lombardone e Nibionno .

Nel **diversificato energetico**, gli investimenti realizzati hanno interessato la realizzazione di nr. 3 impianti fotovoltaici, ubicati nei comuni di Abbadia Iariana, Lierna e Galbiate, per un valore pari a 453 mila euro. La riduzione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente è da ricondurre alla revisione del piano di sviluppo inizialmente previsto a fronte della lentezza degli Enti locali nell'approvazione dei progetti presentati.

Gli investimenti nei **servizi logistici e di supporto**, ammontano a 1,59 milioni di euro, ed hanno interessato la ristrutturazione della sede sociale e degli spazi che riceveranno il laboratorio di analisi e l'officina. Quest'ultimi saranno completati

nei primi mesi del 2012, per un investimento pari a 1,12 milioni di euro. Tali interventi renderanno coerente la struttura logistica della società (organizzazione per distretti) con la mission che la società intende perseguire nella provincia di Lecco.

Si è inoltre provveduto al rinnovo degli automezzi vetusti, delle attrezzature di magazzino e al rinnovo degli arredi d'ufficio per un valore complessivo di 274 mila euro.

Per quanto riguarda il sistema informativo aziendale, gli interventi avviati, che ammontano a 193 mila euro, hanno principalmente interessato il potenziamento degli applicativi gestionali a fonte dei servizi affidati da Idrolario sul ciclo attivo, l'adeguamento del sistema informativo della distribuzione gas alle nuove delibere dell'AEEG ed il rinnovo delle dotazioni informatiche.

Risorse Umane

L'organico di Lario reti holding al 31 dicembre 2011 è pari a 179 dipendenti, ed è così suddiviso:

Denominazione	2011	2010	2009
Organici al 31.12	179	170	150

e per qualifica:

Qualifica	2011	%	2010	%	2009	%
Dirigenti	5	3	5	3	6	4
Quadri	6	3	6	4	6	4
Impiegati	89	50	81	48	70	47
Operai	79	44	78	45	68	45
Totale	179	100	170	100	150	100

Nel periodo considerato si sono verificate le seguenti variazioni di organico:

Personale in essere al 31.12.2010	170
Assunzioni nel corso del 2011	16
Cessazioni nel corso del 2011	(7)
Personale in essere al 31.12.2011	179

Le cessazioni sono da ricondurre al turnover dell'azienda.

Di seguito viene riportata la suddivisione dell'organico per divisione

Divisioni	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Esecutore Idrico	103	57,5%	96	56,5%	7	7,3%
Esercizio Energia	42	23,5%	40	23,5%	2	5,0%
Diversificato energetico	3	1,7%	3	1,8%	0	0,0%
Governance	10	5,6%	9	5,3%	1	11,1%
G & A	21	11,7%	22	12,9%	(1)	-4,5%
Totale Ricavi	179	100,0%	170	100,0%	9	5,3%

Formazione

Grande attenzione è stata posta dalla Società allo sviluppo professionale e sul mantenimento delle competenze dei propri dipendenti.

Il piano formativo ha confermato l'attenzione verso l'approfondimento delle competenze tecniche a contenuto specialistico, nonché verso la formazione legata alla sicurezza nei luoghi di lavoro tramite corsi esterni.

Le ore dedicate a tale attività sono state nel corso dell'anno circa 1.500 ed hanno interessato l'intero organico aziendale.

Organizzazione

In termini di struttura organizzativa, il 2011 ha visto i seguenti fatti principali:

- l'avvio della realizzazione del nuovo laboratorio di analisi presso la sede di Lecco che permetterà una maggiore razionalizzazione di tale attività oggi decentrata su 2 siti (Valmadrera e di Olginate);
- il rafforzamento dell'organico della divisione idrica a fronte dei servizi assegnati dalla società Idrolario S.r.l., attuale Gestore del Servizio Idrico nella provincia di Lecco.
- l'avvio di un nuovo sistema di telecontrollo che permetterà di razionalizzare gli interventi del personale.

Situazione infortunistica

L'anno 2011 è stato caratterizzato da una diminuzione del 28,5 % degli infortuni, con 5 eventi contro i 7 del 2010. La durata media di assenza per infortunio è però aumentata dell' 82 %, passando a 31 giorni contro i 17 giorni del 2010.

Dei 5 infortuni, 2 sono del tipo "in itinere", cioè avvenuti durante il tragitto da casa verso il posto di lavoro o viceversa.

Per quanto riguarda la suddivisione degli eventi, 4 riguardano personale della divisione Esecutore Idrico e uno personale della divisione Esercizio Energia.

Si segnalare infine che nel 2011 il modulo di raccolta dati relativi agli incidenti/infortuni è stato ampliato con un altro campo denominato "quasi infortunio", in modo da poter registrare anche quei comportamenti non sicuri che, solo per fortuna o casualità, non hanno generato alcun infortunio. In questo modo sarà più facile intervenire in modo preventivo, portando alla luce delle problematiche prima che queste possano trasformarsi in evento infortunistico. Nel corso del 2011 si sono registrati 2 quasi-infortuni.



Altre informazioni



Corporate Governance

Organizzazione

Lario reti holding S.p.A. ha mantenuto un sistema di governance “tradizionale”:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito i poteri al Presidente, e in parte anche al Direttore Generale e ai Direttori di Divisione;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un Comitato di Vigilanza con competenza ristretta al monitoraggio della corretta applicazione del “Codice etico della società”;
- un’Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Lrh S.p.A. è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell’oggetto sociale, fatta eccezione per quelli riservati all’Assemblea degli Azionisti dalla legge o dallo statuto. Sono infatti di competenza dell’Assemblea l’assunzione di qualsiasi partecipazione in altre società e gli atti di acquisto o alienativi di diritti reali immobiliari e/o di concessione superiori a 5 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri che decadono alla data dell’assemblea degli Azionisti convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo degli esercizi della loro carica. L’attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dall’Assemblea degli Azionisti in data 6 giugno 2011, rimarrà in carica fino alla data dell’Assemblea degli Azionisti convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio 2012.

Nel corso del 2011 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte, deliberando su tutte le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

Per quanto riguarda la remunerazione dei Consiglieri, l’Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato quanto segue:

- Compenso del Presidente pari a 36.000 euro/anno;
- Compenso del vice Presidente pari a 15.000 euro/anno;
- Compenso dei consiglieri pari a 12.000 euro/anno.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è rappresentato da un organico complesso di attività, procedure, regole, comportamenti e strutture organizzative che coinvolge tutta l’attività della società e delle controllate.

Il sistema si esplica attraverso:

- il “controllo primario di linea” affidato alle singole unità o Società del Gruppo e svolto sui processi di competenza. La responsabilità di tale controllo è

demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;

- un “controllo di secondo livello” affidato a sistemi aziendali specialistici (es. controllo di gestione, sistema di gestione per la qualità e sicurezza, ecc.);
- un “terzo livello di controllo” esercitato da organismi interni alla società (es. Internal Auditing, Comitato di Vigilanza), esterni (es. la Società di revisione) e dal Collegio Sindacale. E' inoltre presente una funzione di Internal Auditing che supporta il Comitato di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un Codice Etico, che definisce i valori aziendali di riferimento, nonché regole di comportamento in relazione a tali principi approvato dall'Assemblea degli Azionisti.

L'Assemblea degli Azionisti nel giugno 2011 ha nominato il Comitato di Vigilanza che verificherà il rispetto del citato Codice Etico.

La società nel corso del 2011 ha affidato alla società Deloitte l'attività di predisposizione del modello organizzativo ai sensi della L. 231/01. Il modello sarà reso operativo nel corso del 2012.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 giugno 2011 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

La remunerazione del Collegio Sindacale è determinata sulla base delle tariffe professionali.

Società di Revisione

Il Bilancio di Esercizio di Lrh S.p.A. ed il Bilancio consolidato del Gruppo Lrh sono sottoposti a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dall'Assemblea dei Soci per il triennio 2011-2013, per un compenso complessivo pari a Euro 30 mila/anno.

Qualità

Sistema qualità e certificazioni UNI EN ISO 9001: 2000, OHSAS 18001:2007 e UNI EN ISO 14001:2004.

Per Lario reti holding il disporre di un Sistema Integrato a presidio degli obiettivi in tema di qualità del servizio, tutela dell'ambiente e sicurezza delle attività è funzionale alla creazione di modalità operative in grado di controllare le fasi operative e di migliorarle costantemente, rendendo più efficiente l'organizzazione delle proprie attività per la soddisfazione del cliente-utente e per garantire la costanza del livello qualitativo dei servizi offerti.

Questo rafforza la consapevolezza che un fondamentale fattore di successo sia costituito dalla capacità di fornire servizi di qualità, nel rispetto della sicurezza e della salute dei lavoratori e salvaguardando l'ambiente circostante. Lrh ritiene che la cura dell'ecosistema, la sicurezza dell'ambiente di lavoro e dei siti presso i

quali effettua il servizio, prima che un evidente obbligo morale, rappresenti parte integrante del servizio offerto ai propri clienti.

Nel corso del 2011, la Società ha operato pertanto una completa revisione del proprio Sistema della Qualità, rendendolo coerente ed integrato con le normative OHSAS 18001:2007 e UNI EN ISO 14001:2004 che dettano le linee guida rispettivamente per il sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori e per la gestione ambientale nella realtà aziendale.

Il Sistema Integrato rivisto è stato sottoposto, nei primi mesi dell'anno 2011, al processo di verifica da parte di Bureau Veritas per quanto riguarda le seguenti attività di Lrh: servizi di progettazione, costruzione, manutenzione ed assistenza delle reti gas, servizio di distribuzione del gas naturale e servizi amministrativi di staff.

Inoltre nel mese di aprile 2011 Lario reti holding ha rinnovato, per tutte le proprie attività quali: servizi di progettazione, costruzione, manutenzione ed assistenza delle reti gas, acquedotto e fognatura ed impianti relativi, servizio di distribuzione del gas naturale e gestione del servizio idrico integrato, servizio di gestione, manutenzione ed assistenza degli impianti di depurazione, servizio di gestione calore, la certificazione del proprio Sistema della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Il sistema di gestione di Lario reti holding è stato certificato dalla società Bureau Veritas, con accreditamento dell'organismo italiano Sincert.

Rapporti con parti correlate

Rapporti con società controllate e collegate

Nell'ambito del Gruppo, Lario reti holding svolge alcuni servizi a carattere generale per le proprie società controllate. In particolare si tratta di servizi di natura amministrativa, commerciale, legale, di consulenza direzionale e tecnica e di supporto alla comunicazione nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili, garantendo nel contempo l'attuale utilizzo delle competenze esistenti in una logica di convenienza economica di Gruppo.

Tutte le attività suddette sono regolate da appositi contratti di servizio improntati a condizioni di mercato.

Lario reti holding, inoltre, svolge il servizio di vettoriamento gas sulla base delle tariffe stabilite dalla normativa vigente a favore della propria società di vendita (Acel Service).

I rapporti intercorsi sono di seguito riepilogati:

- a) Fornitura da parte di Acel Service del gas naturale per riscaldamento degli uffici e degli impianti di processo, per un corrispettivo annuo pari a 150 mila euro, nonché di energia elettrica per un valore pari a circa 6,5 milioni di euro.
- b) Fornitura da parte di Lario reti holding ad AGE di specifica attività amministrativa (amministrazione del personale, fiscale, societario, contabile, servizi informatici e tecnico) e di direzione operativa, per un corrispettivo annuo di euro 125 mila euro.
- c) Fornitura da parte di Lario reti holding ad Acel Service del servizio di amministrazione del personale, e sicurezza per un corrispettivo annuo di euro 21 mila.
- d) Servizio di vettoriamento del gas naturale ad Acel Service attraverso le reti di proprietà, sulla base di un contratto, le cui tariffe sono determinate dalle norme emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, per un corrispettivo annuo pari a circa 9,4 milioni di euro.
- e) Affitto da parte di Acel Service dei locali utilizzati da Lario reti holding come sportello del servizio idrico e uffici nella sede di via Amendola a Lecco per un corrispettivo annuo di 19 mila euro.

In merito ai rapporti di natura finanziaria, si segnala che Lario reti holding ha in essere un "finanziamento soci" nei confronti della propria controllata Age per un importo residuo di 4,85 milioni di euro.

Il finanziamento è infruttifero ed ha una durata di 12 anni decorrenti dalla data di concessione avvenuta nel 2005 ad opera della ex società Acel S.p.A.

Rapporti con i Comuni soci- parti correlate

I rapporti intrattenuti da parte di Lario reti holding con tutti i Comuni soci identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti a carattere commerciale definiti sulla base di convenzioni oppure di singoli contratti che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte dell'azienda.

Attività di ricerca e sviluppo

Lario reti si pone come obiettivo quello di promuovere e sviluppare progetti innovativi finalizzati a valorizzare le risorse energetiche locali e a ottimizzare i servizi erogati attraverso partnership dirette con enti locali e con altri soggetti presenti sul territorio.

La Società ha mantenuto attenzione, anche nel 2011, sull'evoluzione del quadro normativo ed economico dei settori legati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da fotovoltaico.

In termini di sviluppo applicativo la Società ha avviato il progetto pilota "geotermico" ed il progetto "pensiline fotovoltaiche".

Azioni proprie

Lario reti holding non possiede direttamente o indirettamente attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

Rischi e incertezze

Rischio finanziario

I rischi finanziari sono da ricondurre a tre tipologie di rischi: rischio liquidità, che rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili dell'azienda non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabilite; rischio di cambio, che rappresenta il rischio da obbligazioni contratte in valute diverse dall'euro; rischio tassi di interesse, che rappresenta il rischio di esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

Rischio di liquidità

L'attività finanziaria è gestita separatamente da ciascuna Società del Gruppo con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari.

Lario reti holding è esposta al rischio di liquidità a fronte del livello che ha raggiunto il credito scaduto nei confronti della società Idrolario srl.

Il perdurare o l'aggravarsi di questa situazione comporterà la necessità di accedere alla linea di credito concessa dall'Istituto bancario (Banca Popolare di Sondrio).

Rischio di cambio

La società non è esposta a tale rischio in quanto non effettua operazioni in valute diverse dall'euro.

Rischio tassi di interesse

La società non è particolarmente esposta a tale rischio per il basso grado di indebitamento.

A riguardo solo il 42% dell'indebitamento a medio/lungo termine, pari a 4,1 milioni di euro, presenta tassi di interesse variabili.

Rischio di credito

Il rischio di credito è da ricondurre alla particolare concentrazione dei crediti commerciali su uno o più soggetti.

In particolare tale rischio è da ricondurre essenzialmente ai rapporti con la società Idrolario S.r.l., per la quale vengono svolti i servizi di bollettazione e manutenzione degli impianti e delle reti idriche nella provincia di Lecco. Mentre per il settore di distribuzione gas invece la concentrazione del credito riguarda la società controllata Acel Service.

Rischio energetico

La società non è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche, ossia energia elettrica e gas, in quanto la prima componente è utilizzata, quasi integralmente, per la conduzione degli impianti idrici della società Idrolario Srl, con conseguente riaddebito, marginale, sui costi operativi, è il consumo del gas.

Rischio patrimoniale

I rischi patrimoniali relativi ad eventuali danni subiti dal patrimonio aziendale o derivanti da danni provocati derivanti a terzi sono coperti attraverso apposite polizze assicurative.

Altri Rischi di Lario reti holding

Rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi nei punti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi di performance e di redditività della società.

Procedimenti pendenti

Ex Rio torto servizi - Vom-Siba: la società Rio torto servizi S.p.A. aveva affidato provvisoriamente, a seguito di una procedura formale, all'impresa Vom-Siba S.p.A. la realizzazione di un sistema di cogenerazione mediante l'utilizzo dei fanghi di depurazione. Lario reti holding S.p.A., subentrando nei rapporti a seguito della fusione, ha ritenuto di non procedere alla stipula del contratto poiché l'impianto sarebbe risultato sottodimensionato alle esigenze della nuova realtà. E' stato presentato da parte dell'impresa ricorso al TAR della Lombardia che ha avuto quale esito la raccomandazione a chiudere il procedimento. La Società ha provveduto a notificare all'impresa l'attesa delle necessarie linee guida dell'A.ATO per l'eventuale affidamento esecutivo. Con sentenza depositata il 19.05.08, ma notificata a Lario reti holding solo in data 22.06.09, Il TAR, accoglieva il ricorso e condannava Rio Torto a provvedere alla conclusione del procedimento entro 30 giorni dalla notifica della sentenza con compensazione delle spese legali. La relativa pratica è stata trasmessa per competenza alla società Idrolario S.r.l., la quale nel 2010 ha sottoscritto con Vom-Siba S.p.A. l'atto di transazione in cui a fronte delle rinunce dell'ATI costituita da Vomm e Siba all'affidamento dei lavori, s'impegnava a corrispondere a queste ultime la somma totale di euro 140.000 oltre euro 25.000 per spese legali. La vicenda si è conclusa senza alcun riflesso per la società.

Ex Ciab - Comune di Valmadrera: il piano di zonizzazione adottato dal Comune di Valmadrera ha reso la presenza dell'impianto di pompaggio ubicato nel citato comune incompatibile. La società proprietaria (Ciab S.p.A.) inviò a suo tempo delle osservazioni al piano adottato dal Comune, respinte dallo stesso. Ciab ha così intrapreso causa nei confronti del Comune di Valmadrera, rinviata, di comune accordo, allo scopo di trovare una soluzione di conciliazione bonaria extragiudiziale. La Causa è attualmente sospesa ed è stata trasmessa per competenza alla società Idrolario S.r.l.

Ex Acel – Comune di Dorio – Eredi Balletta: in data 12 luglio 03 il sig. Balletta Andrea alla guida del proprio motociclo ne perdeva il controllo venendo sbalzato a terra sulla strada provinciale SP 72 a causa di anomalie presenti sul manto stradale. Il sig. Balletta decedeva poco dopo in ospedale. Gli eredi convenivano in giudizio la Provincia di Lecco e il Comune di Dorio per ottenere il risarcimento del danno morale e biologico per la morte del sig. Balletta. L'entità del risarcimento è stato quantificato in circa 540 mila euro.

La Provincia di Lecco chiamava in causa l'ex Acel S.p.A. (ora Lario reti holding) per essere manlevata da quest'ultima dall'obbligo di risarcimento. Il Tribunale di Lecco con sentenza n. 928/2010 condannava l'ex Acel, in solido con la provincia di Lecco, a risarcire in favore degli eredi Balletta la somma di euro 657.554, oltre agli interessi legali dalla data della sentenza al saldo e a rifondere a questi ultimi metà delle spese legali liquidate in euro 13.820 oltre IVA e CPA. Il relativo esborso sarà sostenuto dalla Compagnia assicuratrice di Lrh.

Accertamento tecnico preventivo Pina-Ferrari – Lario reti holding - Roda Immobiliare – Edilazzurra: Con atto di citazione di terzi notificato in data 08.10.2010, Roda Immobiliare conveniva Lario reti holding nel giudizio di accertamento tecnico preventivo instaurato avanti al Tribunale di Lecco dalle sig.re Pina e Ferrari. Lamentavano le ricorrenti che nel corso del 2009 si sarebbe verificata la totale interruzione del flusso d'acqua di una condotta privata a servizio dei fondi di loro proprietà siti nel Comune di Oggiono. Tale interruzione è dovuta probabilmente a causa della costruzione realizzata in località Filanda dall'impresa Edilazzurra per conto della Roda immobiliare. Roda Immobiliare dichiarava la propria estraneità alla denunciata interruzione della condotta d'acqua, prospettando che i lavori che avrebbero potuto causare tale interruzione furono eseguiti dalla ditta ex Rio Torto (ora Lario reti holding) sull'acquedotto comunale di Oggiono. L'accertamento tecnico si è concluso senza evidenziare responsabilità per la società. Nessuna causa ordinaria è stata nel frattempo instaurata.

Lario reti holding – causa promossa da due dipendenti

Due dipendenti hanno promosso, in maniera disgiunta, una causa avanti il Tribunale di Lecco – giudice del lavoro - per il riconoscimento di un inquadramento superiore rispetto a quello ricoperto chiedendo inoltre il pagamento delle differenze retributive maturate, pari a 15 mila euro per il primo dipendente e 2 mila euro per il secondo. La prima udienza è fissata rispettivamente il 20 marzo 2012 per il primo, il 17 aprile 2012 per il secondo.

Lario reti holding – Sport Management

Con atto di citazione, Sport Management conveniva in giudizio la Società, chiedendo la condanna di quest'ultima al pagamento della somma di 24.324 euro oltre interessi e spese legali per il fatto di avere subito un danno per l'immissione presso le vasche del centro sportivo "Il Bione" di Lecco di acqua con forte colorazione salmastra.

Lario reti holding si è costituita in giudizio dando incarico all'avv. Enrico Azzoni che ha chiamato in causa la propria compagnia assicuratrice (Assitalia) per il ristoro del danno in caso di condanna.

L'udienza è stata rinviata al 20 giugno 2012.

Lario reti holding – Valva

La società Valva ha convenuto in giudizio avanti il Tribunale di Lecco, la Società al fine di accertare i danni subiti per le infiltrazioni di liquami fognari e infiltrazioni provenienti da perdite nell'acquedotto nel proprio cantiere ubicato nel Comune di Valmadrera e quantificati in oltre 43 mila euro, oltre interessi e spese legali.

La società non si ritiene responsabile in quanto non sono mai state riscontrate anomalie nel tratto dell'acquedotto in questione, inoltre sulle infiltrazioni fognarie è stato eseguito un intervento di relining della tubazione.

Nel caso fosse accertata che la causa dei danni subiti da Valva sia da ricondurre al rigurgito della fognatura la compagnia assicurativa non risponderrebbe del danno trattandosi di un evento non assicurato. Comunque il fondo rischi stanziato in bilancio è adeguato a coprire tale evenienza.

La prima udienza è fissata per il giorno 16 maggio 2012.

Lario reti holding – Idrolario – Maggioni Cesarina

La sig.ra Maggioni Cesarina ha promosso avanti il Tribunale di Lecco un ricorso per accertamento tecnico preventivo, convenendo in giudizio Lario reti holding, Idrolario e il Comune di Malgrate, sostenendo di avere subito danni alla sua abitazione da infiltrazioni della rete fognaria. L'entità dei danni non è stata quantificata. L'esito dell'accertamento ha comportato l'assunzione degli oneri a carico della società Idrolario S.r.l.

Lrh – Agenzia delle Entrate/Equitalia

Si segnala che la società ha attualmente pendente con Equitalia una cartella di pagamento da ricondurre all'ex Acel S.p.A. relativa a canoni per concessioni di piccole derivazioni di acqua potabile anno 2004 per un importo di 1.801 euro. La società ha promosso ricorso in autotutela chiedendo l'annullamento del provvedimento in quanto i canoni erano stati regolarmente corrisposti.

Si segnala che la società ha attualmente pendente con l'Agenzia delle Entrate una "comunicazione di irregolarità", relativa all'Unico 2009, per un importo di 1.896 euro, oltre a sanzioni e interessi.

La comunicazione riguarda ritenute d'acconto sugli interessi di conto corrente attualmente è in corso una verifica in contraddittorio della situazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio.

Nel 2012 è stato avviato il progetto di riorganizzazione del Gruppo Lario reti, così come precedentemente descritto.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2012 vedrà la riorganizzazione delle attività svolte dal gruppo in una holding (Lario reti holding) che fornirà i servizi centrali alle società di scopo dedicate al presidio dei rispettivi business: vendita di gas naturale ed energia elettrica, distribuzione del gas, servizi al ciclo idrico integrato.



Proposta all'Assemblea degli Azionisti di destinazione dell'utile d'esercizio

Proposta all'Assemblea ordinaria degli Azionisti

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di euro 5.610.231,91 come segue:

- euro 280.512,00 pari al 5% dell'utile d'esercizio, a riserva legale;
- euro 2.000.000,00 pari al 35,64% dell'utile, a dividendo agli azionisti, corrispondenti a 1,66 euro per ciascuna delle 1.200.000 azioni
- euro 3.329.719,91 pari al 59,36% dell'utile d'esercizio, a riserva straordinaria.

28 marzo 2012

Il Presidente
Del Consiglio di Amministrazione
Vittorio Proserpio



B.
Lario reti holding S.p.A.

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2011

Prospetti di bilancio di L.r.h. S.p.A – Stato Patrimoniale - Attività

	BILANCIO 2011		BILANCIO 2010	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali:				
1. Costi di impianto e di ampliamento		55.172		125.164
2. Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		166.914		79.411
3. Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno		64.663		195.887
4. Concessioni, licenze marchi diritti e simili		61.028		109.928
5. Avviamento		0		0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		258.319		252.084
7. Altre		1.165.353		798.588
Totale immobilizzazioni immateriali		1.771.449		1.561.062
II. Immobilizzazioni materiali:				
1. terreni e fabbricati		4.607.111		2.503.191
2. impianti e macchinario		33.608.989		33.241.817
3. attrezzature industriali e commerciali		2.246.953		1.753.501
4. altri beni		729.805		477.026
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.775.503		3.239.318
Totale immobilizzazioni materiali		42.968.361		41.214.853
III. Immobilizzazioni finanziarie:				
1. partecipazioni: a) imprese controllate - oltre 12 mesi	2.558.789		2.558.789	
d) altre imprese - oltre 12 mesi		2.558.789		2.558.789
2. Crediti:				
a) verso controllate - oltre 12 mesi	4.845.000		5.320.000	
b) verso altri - oltre 12 mesi		4.845.000	0	5.320.000
Totale immobilizzazioni finanziarie		7.403.789		7.878.789
Totale immobilizzazioni		52.143.599		50.654.704
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze:				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	0	816.066	963.334	
2. Lavori su ordinazione	0		235.594	1.198.928
II. Crediti:			0	
1. Verso clienti - entro 12 mesi		12.984.443	0	7.742.100
2. Verso imprese controllate - entro 12 mesi		2.950.552		3.447.776
4. Verso controllanti				
4 bis. Crediti tributari - entro 12 mesi				
entro 12 mesi	346.089			
oltre 12 mesi	56.100	402.189		298.813
4 ter. Imposte anticipate - oltre 12 mesi		2.107.582		2.090.381
5. Verso altri:				
entro 12 mesi	2.427.521		2.886.789	
oltre 12 mesi	199.043	2.626.564	198.043	3.084.832
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
IV. Disponibilità liquide:			0	
1. Depositi bancari e postali	3.927.097		9.450.626	
3. Denaro e valori in cassa	6.513	3.933.610	7.042	9.457.668
Totale attivo circolante		25.821.006		27.320.498
D) RATEI E RISCONTI		182.914		240.712
TOTALE ATTIVO		78.147.519		78.215.914

Prospetti di bilancio di L.r.h. S.p.A – Stato Patrimoniale – Passività

	BILANCIO 2011		BILANCIO 2010	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		30.000.000		30.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		-		-
III. Riserve di rivalutazione		-		-
IV. Riserva legale		406.656		136.603
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		-
VI. Riserve statutarie		-		-
VII. Altre riserve distintamente indicate:				
riserva da fusione	6.687.657		6.687.657	
avanzo di scissione	-		0	
riserve da arrotondamento	(1)		0	
altre riserve	4.842.356	11.530.012	1.711.351	8.399.008
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		0		0
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio		5.610.232		5.401.058
Totale patrimonio netto		47.546.900		43.936.669
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3. Altri		2.572.046		3.097.974
Totale fondi per rischi e oneri		2.572.046		3.097.974
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		2.713.275		2.780.980
D) DEBITI				
5. Debiti verso altri finanziatori:				
entro 12 mesi	716.041		859.240	
oltre 12 mesi	3.362.160	4.078.201	4.076.484	4.935.724
6. Acconti:				
entro 12 mesi	77		0	
oltre 12 mesi	3.600	3.677	3.800	3.800
7. Debiti verso fornitori - entro 12 mesi		6.146.501		4.715.789
9. Debiti verso imprese controllate - entro 12 mesi		2.540.491		3.013.679
11. Debiti verso controllanti - entro 12 mesi				
12. Debiti tributari - entro 12 mesi		667.102		2.048.557
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi		648.509		602.539
14. Altri debiti - entro 12 mesi		3.498.639		5.161.334
Totale debiti		17.583.120		20.481.422
E) RATEI E RISCONTI				
		7.732.178		7.918.869
TOTALE PASSIVO		78.147.519		78.215.914
CONTI D'ORDINE				
Fidejussioni prestate a favore di terzi nell'interesse di Lrh		545.300		888.469

Prospetti di bilancio di L.r.h. S.p.A – Conto economico

	BILANCIO 2011		BILANCIO 2010	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		33.661.981		29.307.857
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(235.594)		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.775.031		4.376.002
5) Altri ricavi e proventi:		2.038.572		1.790.682
vari	2.002.590		1.756.567	
contributi in conto esercizio	35.982		34.115	
Totale valore della produzione		40.239.990		35.474.541
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.896.741		3.675.123
7) Per servizi		17.256.846		14.009.769
8) Per godimento di beni di terzi		1.586.087		568.524
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	6.371.699		5.697.890	
b) oneri sociali	1.984.378		1.802.894	
c) trattamento di fine rapporto	505.781		409.938	
e) altri costi	12.206	8.874.064	353	7.911.075
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento immobilizz. immateriali	418.170		693.068	
b) ammortamento immobilizz. materiali	2.326.156		2.124.301	
d) svalutazione crediti dell'attivo circolante	200.000	2.944.326	200.000	3.017.369
11) Variazioni delle rimanenze		147.268		(209.922)
12) Accantonamenti per rischi				450.000
13) Altri accantonamenti		-		-
14) Oneri diversi di gestione		415.251		337.945
Totale costi della produzione		35.120.583		29.759.883
Differenza tra valori e costi della produzione		5.119.407		5.714.658
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		3.000.000		1.389.725
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi dai precedenti		87.933		116.939
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:				
d) altri		207.669		207.310
Totale proventi e oneri finanziari		2.880.264		1.299.354
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		-
19) Svalutazioni		0		-
Totale delle rettifiche		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari:				
a) plusvalenze da alienazioni		38.860		
b) sopravvenienze attive insussist. passive		295.378		544.702
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni		23.763		48.917
b) sopravvenienze passive insussist. attive		680.153		462.047
Totale proventi e oneri straordinari		(369.678)		33.738
Risultato prima delle imposte		7.629.993		7.047.750
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
Imposte correnti		2.036.962		2.382.089
Imposte differite		(17.201)		(735.397)
Utile dell'esercizio		5.610.232		5.401.058

Prospetti di bilancio di L.r.h. S.p.A – Rendiconto finanziario

(valori in migliaia di euro)

	2011	2010
	TOTALE	TOTALE
Utile netto (perdita) dell'esercizio	5.610	5.401
Ammortamenti operativi	2.744	2.817
Variazione netta del fondo TFR	(68)	(209)
Variazione netta altri fondi operativi	(526)	(61)
A - Autofinanziamento	7.760	7.948
B - Variazioni del circolante	(6.005)	1.508
C - Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo A+B	1.755	9.456
(Investimento) /disinvestimento immob. materiali	(4.080)	(3.367)
(Investimento) /disinvestimento immob. immateriali	(629)	(710)
Variazione immob. Finanziarie	475	387
Variazione risconti passivi	(187)	(463)
D - Flussi generati (assorbiti) dalle attività di investimento	(4.421)	(4.153)
E - Net cash flow dopo investimenti C+D	(2.666)	5.303
Accensione di finanziamenti		
Rimborso di finanziamenti	(858)	(726)
F - Totale fonti da finanziamenti esterni	(858)	(726)
Saldo gestione finanziaria	(3.524)	4.578
Distribuzione dividendi	(2.000)	(750)
Altre variazioni del patrimonio netto		
G - Disponibilità generate (assorbite dalle attività finanziamento)	(2.000)	(750)
H - Generazione di cassa totale dell'esercizio E+F+G	(5.524)	3.828
Liquidità inizio esercizio	9.458	5.630
Liquidità fine esercizio	3.934	9.458



Nota integrativa



Struttura e contenuto del bilancio

Struttura e contenuto

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto della normativa del codice civile integrata dalle indicazioni dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo italiano di Contabilità, in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli del Codice Civile.

Nella Nota Integrativa sono contenute le informazioni richieste dall'art. 2427 e, se necessarie, dall'art. 2427 bis del Codice Civile. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Società, come prescritto dal D.Lgs. 127 del 9.04.1991, ha predisposto anche il Bilancio consolidato di Gruppo che viene presentato congiuntamente al presente Bilancio di esercizio della Capogruppo e sarà depositato nei termini previsti dal 4 comma dell'art. 46 dello stesso D.Lgs.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31.12.2011, in linea con quanto previsto dall'art.2423 bis del Codice Civile, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

A riguardo si segnala che nell'esercizio 2008, a seguito del processo di omogeneizzazione dei principi contabili conseguente alla fusione che ha comportato la nascita di Lario reti holding, si è provveduto ad adottare, quale criterio di contabilizzazione dei contributi ricevuti dagli utenti a fronte degli allacci alle reti di distribuzione del gas naturale e dell'acqua, l'imputazione a Conto Economico dei contributi e i relativi oneri sostenuti per il servizio di estensione della rete.

Tale criterio di contabilizzazione è peraltro analogo a quello scelto da primarie società attive nel settore della distribuzione di gas naturale.

Si evidenzia inoltre che i contributi ricevuti nel passato sono trattati come contributi conto impianti con la tecnica del sconto.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- i “costi di impianto e ampliamento” e i “costi di ricerca, sviluppo e pubblicità” sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “diritti di brevetto e utilizzazione opere dell’ingegno” sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.
- i costi relativi ad “altre immobilizzazioni immateriali” (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorate degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall’esercizio di entrata in funzione del bene. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed eventuali oneri finanziari, i quali vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato, a quote costanti, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economico-tecnica dei relativi beni. Tali aliquote sono di seguito specificate:

Immobilizzazioni materiali	Coefficienti utilizzati
FABBRICATI	
fabbricati	3,00%
costruzioni leggere	3,00%
IMPIANTI GAS	
impianti di processo gas	8,00%
rete distribuzione gas	2,50%
derivazioni utenza	2,50%
misuratori	10,00%
IMPIANTI IDRICI	
impianti di processo acquedotto	8,00%
impianti di depurazione	8,00%
rete distribuzione acqua	2,50%
derivazioni utenza	2,50%
IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	
Impianti fotovoltaici	6,67%
ALTRI IMPIANTI	
impianto telefonico	20,00%
telecontrollo	20,00%
rete personal computers	20,00%
cartografico	20,00%
ponte radio	20,00%
attrezzature	10,00%
autoveicoli	20,00%
autovetture	20,00%
mobili ufficio	12,00%
macchine ufficio	20,00%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate si riferiscono a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.

Inoltre, come indicato nel paragrafo "struttura e contenuto", secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, oltre che per riflettere una migliore rappresentazione dell'attività della Società e del Gruppo, sono stati predisposti i prospetti contabili consolidati di Gruppo ad integrazione dei prospetti contabili della Capogruppo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni minoritarie e crediti, sono iscritte rispettivamente al costo di acquisto/sottoscrizione o al valore nominale in quanto ritenuti pienamente recuperabili ed esigibili.

Sono inoltre inclusi in tale voce i crediti finanziari relativi ai finanziamenti concessi ad una società controllata.

Rimanenze

Le rimanenze delle merci a magazzino, composte principalmente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato su base annuale, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, sono stati iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

Crediti / Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione degli stessi.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono attività che non sono state destinate ad essere immobilizzate e che sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il presunto valore di mercato e/o di realizzo.

Disponibilità liquide e debiti finanziari

Sono iscritti al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza. La voce disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e postali.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi riguardano rispettivamente costi che interessano due o più esercizi e la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) non è avvenuta nel presente esercizio. I risconti attivi e passivi riguardano rispettivamente ricavi o costi che interessano due o più esercizi la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) è avvenuta nel presente esercizio. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione tra i ricavi e i costi d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- Le quote di TFR maturante a partire dal 1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate nell'esercizio continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C."Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2011; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di acqua e energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono patrimonializzati in base alla rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

Contributi in conto esercizio

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi" di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

Titoli efficienza energetica - TEE

Il D.Lgs n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale per impieghi civili perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM. 20 luglio 2004), il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE (Risparmio Energetico) delle tariffe di distribuzione.

Allo scopo di regolamentare concretamente le azioni conseguenti il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato il D.M. 20/7/2004, con il quale si definiscono in dettaglio gli obiettivi nazionali, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti.

L'obiettivo di risparmio energetico fissato per Lario reti holding risulta pari a 10.902 Tep (tonnellate equivalenti di petrolio) nel 2011 e a 12.914 Tep nel 2012; la società fa fronte a tali impegni attraverso l'acquisto nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica.

I costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati sono rilevati nel conto economico in accordo con il principio della competenza economica, allo stesso modo vengono rilevati i ricavi derivanti dalla valorizzazione dei titoli riconosciuti dall'AEEG. Tali titoli sono valorizzati ai prezzi previsti dalla stessa Autorità.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

In particolare le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

Dividendi

I dividendi da partecipazione in società controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui vengono percepiti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Note illustrative alle voci patrimoniali – Attività

ATTIVITA' NON CORRENTI

B - IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni ammonta, al netto degli ammortamenti, a 52.144 mila euro, con un incremento di 1.489 mila euro rispetto al 31 dicembre 2010, principalmente per l'effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio.

La composizione della posta, nonché le movimentazioni, sono riportate nelle tabelle che seguono.

La voce si compone di:

B.I. - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano iscrizione tra le attività di bilancio in quanto elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e presentano un saldo pari a 1.771 mila euro (nel 2010 era pari a 1.561 mila euro).

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Costi di impianto e di ampliamento**, che ammontano a 55 mila euro (nel precedente esercizio erano pari a 125 euro), contengono spese sostenute per la costituzione di Lario reti holding S.p.A. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.
- **Costi di ricerca sviluppo e pubblicità**, che ammontano a 167 mila euro, si riferiscono principalmente alle spese sostenute per l'ottenimento della certificazione qualità UNI EN ISO 9001/2000, necessaria alla Società per partecipare alle gare bandite dalla Pubblica Amministrazione e alla capitalizzazione dei progetti per il rinnovo e il potenziamento di reti gas.
- **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**, ammontano a 65 mila euro (196 mila euro nel 2010) e comprendono i costi capitalizzati per l'implementazione di alcuni software.
- **Concessioni licenze marchi diritti e simili**, comprendono principalmente i costi per le licenze d'uso per software per euro 61 mila.
- **Immobilizzazioni immateriali in corso**, ammontano a 258 mila euro e accolgono gli investimenti in corso di completamento.
- **Altre immobilizzazioni**, accolgono principalmente i costi capitalizzati su beni di terzi e altri costi pluriennali residuali per un valore complessivo pari a 1.165 mila euro.

In particolare le spese incrementative su beni di terzi sono formate da:

Impianti di processo, per il servizio gestione calore, rappresenta il costo delle migliorie su beni di terzi relative all'impianto di telegestione nel Comune di Lierna. Il periodo di ammortamento è dato dalla durata delle Convenzioni.

Rete distribuzione, Costo sostenuto per il rinnovo delle reti gas di proprietà del Comune di Lecco, in uso alla Società.

Il periodo di ammortamento rappresenta la durata massima dell'utilizzo del bene che per il servizio gas è fissato dal D.lg. 23.05.2000 n. 164 (40 anni).

Misuratori, rientrano in questa voce i contatori acqua installati presso l'utenza, e sostituiti dalla Società. Anche per questo cespite il periodo d'ammortamento è dato dalla durata della Convenzione oppure, ove inferiore, dalla vita utile dell'investimento.

Fabbricati distretti, per la ristrutturazione delle sedi periferiche prese in affitto, ammortizzati secondo la durata del contratto.

Nella tabella presente nella pagina successiva, è riportato il dettaglio e le sue variazioni delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 01.01.2011	Variazioni		Valore al 31.12.2011
		incrementi	decrementi	
1. Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di impianto e di ampliamento	443.038			443.038
Ammontamenti accumulati	(317.874)	(69.992)		(387.866)
Totale	125.164	(69.992)	0	55.172
2. Costi ricerca sviluppo e pubblicità				
Studi e progetti	157.864	140.786		298.650
Ammontamenti accumulati	(78.453)	(53.283)		(131.736)
Totale	79.411	87.503	0	166.914
3. Diritti utilizzazione opere dell'ingegno				
Software applicativo	490.655	33.856		524.511
Ammontamenti accumulati	(294.768)	(165.080)		(459.848)
Totale	195.887	(131.224)	0	64.663
4. Concessioni licenze marchi diritti e simili				
Licenze d'uso	1.047.335	31.302		1.078.637
Ammontamenti accumulati	(937.407)	(80.202)		(1.017.609)
Totale	109.928	(48.900)	0	61.028
5. Avviamento				
Avviamento	364.304			364.304
Ammontamenti accumulati	(364.304)			(364.304)
Totale	-	0	0	0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti				
Studi e progetti	149.274	93.828	82.733	160.369
Licenze d'uso	22.859			22.859
impianti gas	26.778			26.778
impianti di depurazione	21.559		21.559	-
Rete distribuzione gas	22.614	23.777	3.378	43.013
Rete distribuzione acqua	-			-
Software applicativo	9.000	5.300	9.000	5.300
Totale	252.084	122.905	116.670	258.319
7. Altre oneri pluriennali				
oneri pluriennali	10.114			10.114
Ammontamenti oneri pluriennali	(2.725)	(7.206)		(9.931)
Totale	7.389	(7.206)	0	183
Spese incrementative su beni di terzi				
fabbricati distretti	225.957			225.957
ammortamenti fabbricati distretti	(6.779)	(6.780)		(13.559)
Impianti processo gas	19.625			19.625
Ammontamenti accumulati	(19.625)			(19.625)
Gestione calore	3.291			3.291
Ammontamenti accumulati	(2.468)	(823)		(3.291)
Rete distribuzione gas	2.315.747	395.777		2.711.524
Ammontamenti accumulati	(1.881.500)	(23.583)		(1.905.083)
Misuratori acqua	15.873			15.873
Ammontamenti accumulati	(3.174)	(1.587)		(4.761)
Altre spese incrementative	153.872	42.018	21.416	174.474
Ammontamenti accumulati	(29.620)	(9.635)		(39.255)
Totale	791.199	395.387	21.416	1.165.170
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.499.759	766.644	138.086	6.128.317
TOTALE AMMORTAMENTI ACCUMULATI	(3.938.697)	(418.171)	0	(4.356.868)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	1.561.062	348.473	138.086	1.771.449

B.II - Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo, esposto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammonta a 42.968 mila euro e si compone come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 01.01.2011	Variazioni		Valore al 31.12.2011
		incrementi	decrementi	
1. Terreni e fabbricati				
Terreni				0
Fabbricati	4.585.218	2.249.001		6.834.219
F.A. fabbricati	(2.082.027)	(145.081)		(2.227.108)
Totale	2.503.191	2.103.920	0	4.607.111
2. Impianti e macchinario				
Sorgenti	38.787			38.787
F.A. sorgenti	(6.751)	(958)		(7.709)
31.078				
Serbatoi	2.181.068			2.181.068
F.A. serbatoi	(885.855)	(76.714)		(962.569)
1.218.499				
Impianti processo gas	2.605.736	515.365	10.000	3.111.101
F.A. processo gas	(2.233.721)	(124.152)	(10.000)	(2.347.873)
763.228				
Impianti processo acqua	1.128.512	176		1.128.688
F.A. processo acqua	(786.947)	(51.695)		(838.642)
290.046				
Impianti fotovoltaici	1.311.140	746.680		2.057.820
F.A. fotovoltaico	(118.241)	(112.355)		(230.596)
1.827.224				
Impianti gestione calore	33.786			33.786
F.A. gestione calore	(4.054)	(2.703)		(6.757)
27.029				
Cartografico	124.915	49.166		174.081
F.A. Cartografico	(28.111)	(29.900)		(58.011)
116.070				
Telecontrollo	965.024	85.996	696	1.050.324
F.A. telecontrollo	(793.419)	(49.317)	(696)	(842.040)
208.284				
Ponte radio	75.601			75.601
F.A. ponte radio	(75.601)			(75.601)
0				
Cavidotto per telecomunicazioni	21.086			21.086
F.A. per telecomunicazioni	(264)	(527)		(791)
20.295				
Rete distribuzione gas	50.461.188	647.359	28.927	51.079.620
F.A. rete distribuzione gas	(25.053.997)	(1.082.170)	(19.005)	(26.117.162)
24.962.458				
Rete distribuzione acqua	9.233.003			9.233.003
F.A. rete distribuzione acq	(4.951.068)	(137.157)		(5.088.225)
4.144.778				
Totale	33.241.817	377.094	9.922	33.608.989
3. Attrezzature				
Misuratori gas	4.683.111	617.631	240.915	5.059.827
F.A. misuratori gas	(3.353.943)	(255.305)	(233.352)	(3.375.896)
1.683.931				
Attrezzature	1.129.103	221.095	6.943	1.343.255
F.A. attrezzature	(704.770)	(78.675)	(3.212)	(780.233)
563.022				
Totale	1.753.501	504.746	11.294	2.246.953
4. Altri beni				
Autoveicoli	1.061.755	300.128	33.434	1.328.449
F.A. autoveicoli	(879.333)	(86.903)	(33.434)	(932.802)
395.647				
Mobili ufficio	508.574	98.718	27.086	580.206
F.A. Mobili ufficio	(361.022)	(31.602)	(25.419)	(367.205)
213.001				
Rete informatica -PC e macchine ufficio	633.968	35.927	27.991	641.904
F..A.Rete informatica -PC e macchine ufficic	(486.916)	(60.942)	(27.111)	(520.747)
121.157				
Totale	477.026	255.326	2.547	729.805
5. Immobilizzazioni in corso e acconti				
Fabbricati	1.279.058	157.100	1.277.484	158.674
Impianti acqua	176		176	0
Attrezzature		16.772		16.772
impianti energia	1.547.760	417.947	712.095	1.253.612
impianti gas	320.802	15.024	320.802	15.024
Telecontrollo	3.115	266.897	3.115	266.897
Mobili ufficio		18.620		18.620
Rete distribuzione gas	88.337	17.674	60.107	45.904
Rete distribuzione acqua	70		70	0
Totale	3.239.318	910.034	2.373.849	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	84.020.893	6.477.276	2.749.841	87.748.328
TOTALE AMMORTAMENTO	(42.806.040)	(2.326.156)	(352.229)	(44.779.967)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	41.214.853	4.151.120	2.397.612	42.968.361

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Terreni e fabbricati**, figurano in bilancio per 4.607 mila euro e si riferiscono principalmente alla sede aziendale per 4.146 mila euro, agli impianti di riduzione del gas (cabine I salto) pari a 369 mila euro e per la parte residuale pari a 92 mila euro, a fabbricati di minore entità. L'aumento rispetto al valore del precedente esercizio (2.104 mila euro) è da ricondurre al termine dei lavori di ristrutturazione della sede e alla conseguente capitalizzazione della stessa nel corso dell'esercizio.
- **Impianti e macchinari** ammontano a 33.609 mila euro, comprendenti la rete di distribuzione del gas naturale, unitamente agli impianti di processo (cabine di riduzione del gas di II salto); la rete idrica relativa alla condotta "Brianteo" a servizio di alcuni dei comuni Comaschi; impianti fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica ed il sistema di telecontrollo delle reti.
- **Attrezzature industriali e commerciali**, che ammontano a 2.247 mila euro comprendono principalmente i misuratori del gas per 1.684 mila euro e attrezzature varie per la parte residuale.
- **Altri beni**, per un valore di 730 mila euro comprendono la rete informatica aziendale, la dotazione degli uffici e il parco automezzi.
- **Immobilizzazioni in corso e acconti**: sono riconducibili a nuove opere in fase di completamento, in particolare gli impianti fotovoltaici. La voce in esame ammonta ad 1.776 mila euro.

Gli acquisti per le realizzazioni di nuove opere, classificate tra le immobilizzazioni materiali, ammontano a 6.477 mila euro, di cui 2.374 mila arrivano dalle immobilizzazioni in corso dell'anno precedente.

Gli ammortamenti dell'esercizio per complessivi 2.326 mila euro sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nella presente nota integrativa, che sono rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

Sugli incrementi realizzati nell'esercizio sono state applicate le aliquote ridotte del 50%.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 7.404 mila euro.

Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 01.01.2011	Variazioni		Valore al 31.12.2011
		incrementi	decrementi	
1.a) Partecipazioni in imprese controllate				
ACEL Service S.r.l.	1.518.789			1.518.789
AGE - Adda Gestione Energie spa	1.040.000			1.040.000
Totale	2.558.789	-	-	2.558.789
2. Crediti				
2.a) AGE - Adda Gestione Energie spa	5.320.000		475.000	4.845.000
Totale	5.320.000	0	475.000	4.845.000
TOTALE	7.878.789	0	475.000	7.403.789

La riduzione delle immobilizzazioni finanziarie, pari a 475 mila euro, è da ricondurre alla restituzione da parte della controllata AGE di una quota del finanziamento concesso dai Soci in fase di costituzione della società.

La posta si compone delle seguenti voci:

B.III. 1 – Partecipazioni, le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese, valutate con il metodo del costo, sono pari a 2.558 mila euro. La loro composizione è riportata nelle tabelle sottostanti:

ACEL Service S.r.l. - Sede in Lecco, via Amendola	
Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2011	valori in euro
Capitale Sociale	2.050.000
Patrimonio Netto	17.986.112
Percentuale di possesso	95,46%
Quota di Patrimonio Netto	17.169.543
Valore iscritto a Bilancio	1.518.789

AGE - Adda Gestione Energie S.p.A. - Sede in Lecco, via Fiandra 13	
Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2011	valori in euro
Capitale Sociale	1.156.850
Patrimonio Netto	1.591.234
Percentuale di possesso	95,68%
Quota di Patrimonio Netto	1.522.492
Valore iscritto a Bilancio	1.040.000

B.III. 2 – Crediti, La voce che ammonta a 4.845 mila euro, comprende il finanziamento infruttifero concesso alla controllata AGE S.p.A. per una durata massima di dodici anni. La riduzione, come già accennato, è da ricondurre alla restituzione da parte della controllata AGE S.p.A. di una quota pari a 475 mila euro del finanziamento soci erogato per l'acquisto della rete di distribuzione del gas del comune di Merate.

ATTIVITA' CORRENTI

C. Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a 25.821 mila euro e presenta un decremento di 1.499 mila euro rispetto al 31 dicembre 2010. Esso è comprensivo delle voci di seguito descritte:

ATTIVO CIRCOLANTE	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
C.I Rimanenze	816.066	1.198.928	(382.862)
C.II Crediti	21.071.330	16.663.902	4.407.428
C.III Attività finanziarie	-	-	-
C.IV Disponibilità liquide	3.933.610	9.457.668	(5.524.058)
TOTALE	25.821.006	27.320.498	(1.499.492)

I crediti sono relativi ad attività svolte sul territorio nazionale e sono principalmente esigibili entro l'esercizio eccetto quelli per i depositi cauzionali versati.

Gli importi indicati sono di seguito commentati.

C.I – Rimanenze

Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze alla fine del periodo ammontano a 816 mila euro ed hanno avuto la seguente movimentazione.

Rimanenze	Valore al 01.01.2011	Variazioni		Valore al 31.12.2011
		Incrementi	Decrementi	
Rimanenze	1.198.928	992.886	1.375.748	816.066
TOTALE	1.198.928	992.886	1.375.748	816.066

Esse sono costituite per 816 mila euro da materiali e beni necessari alle manutenzioni delle reti e impianti del gas e idrici, valorizzati con il criterio del costo medio ponderato. Tale valore è al netto del fondo obsolescenza magazzino accantonato per far fronte ai materiali ritenuti obsoleti dalle divisioni operative.

La movimentazione viene rappresentata nella seguente tabella:

Rimanenze	Valore al 01.01.2011	Variazioni		Valore al 31.12.2011
		Incrementi	Decrementi	
Materie prime sussidiarie e di consumo	983.001	1.081.687	1.155.540	909.148
Lavori in corso su ordinazione	235.594		235.594	0
Fondo Svalutazione magazzino	(19.667)	(88.801)	15.386	(93.082)
TOTALE	1.198.928	992.886	1.375.748	816.066

I lavori in corso su ordinazione sono riferiti ad interventi chiesti dal Comune di Lecco e consegnati, nell'esercizio, a seguito del completamento.

C.II – Crediti: la voce ammonta, al netto delle svalutazioni, complessivamente a 21.071 mila euro.

Si precisa che per la natura delle attività svolte, la ripartizione per area geografica non assume rilevanza. Infatti la Società svolge la propria attività esclusivamente nelle province di Lecco e Como.

La posta è suddivisa nelle voci che seguono:

Crediti commerciali: l'importo di 15.935 mila euro, esposto al netto del fondo svalutazione crediti, rappresenta il totale dei crediti commerciali in essere per le forniture e i servizi aziendali ed è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Descrizione	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Clienti			
Fatture emesse	8.757.368	3.864.293	4.893.075
Fatture da emettere	5.392.610	4.917.576	475.034
Fondo svalutazione crediti	(1.165.535)	(1.039.769)	(125.766)
Totale crediti verso clienti	12.984.443	7.742.100	5.242.343
Crediti verso controllate	2.950.552	3.447.776	(497.224)
TOTALE	15.934.995	11.189.876	4.745.119

I crediti verso le imprese controllate sono di natura commerciale, derivanti dal servizio di vettoriamiento del gas metano nei confronti della controllata Acel Service S.r.l e da prestazioni di natura amministrativa, forniti alle controllate Acel Service S.r.l. e Age S.p.A. Essi ammontano a 2.951 mila euro.

Il fondo svalutazione crediti ammonta, alla fine del periodo, a 1.166 mila euro.

La movimentazione del fondo è di seguito riportata:

Descrizione	Fondo al 31.12.2010	Utilizzi per perdite	Accantonam.ti esercizio	Fondo al 31.12.2011
Fondo svalutazione crediti	1.039.769	(74.234)	200.000	1.165.535

L'incremento è dovuto all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 200 mila euro, determinato sulla base di una valutazione puntuale delle posizioni creditorie a rischio, rispecchiando così il grado di sofferenza dei crediti in bilancio. L'utilizzo del fondo è da riferire a crediti stralciati per 74 mila euro.

Altre attività correnti: ammontano a 5.136 mila euro e subiscono un decremento pari a 338 mila euro rispetto all'esercizio precedente,

Descrizione	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Crediti tributari	402.189	298.813	103.376
Imposte anticipate	2.107.582	2.090.381	17.201
Altri crediti	2.626.564	3.084.832	(458.268)
TOTALE	5.136.335	5.474.026	(337.692)

I crediti tributari ammontano a 402 mila euro e sono costituiti da crediti verso l'Erario per le imposte dell'esercizio per 339 mila euro e da crediti di imposta relativi agli interventi di ristrutturazione della sede finalizzati al risparmio energetico ai sensi del D.L. n. 201 del 06.12.2011 per 63 mila euro.

Le imposte anticipate ammontano ad euro 2.108 mila euro, in aumento rispetto al precedente esercizio (2.090 mila euro) e sono relative:

- per 1.703 mila euro alle differenze imputate ai sensi dell'art 102 bis del T.U.I.R., che prevede l'indeducibilità temporanea di una quota pari al 20 per cento degli ammortamenti dei beni strumentali per la distribuzione di gas metano;
- per 307 mila euro alle differenze temporanee relative all'accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- per 68 mila euro alle differenze temporanee relative al fondo rischi e oneri.
- per 30 mila euro alle differenze temporanee relative al fondo svalutazione magazzino

I crediti verso altri iscritti in bilancio ammontano a 2.627 mila euro e sono principalmente costituiti dal credito verso Equitalia, pari a 2.372 mila euro a seguito del pignoramento dei crediti della società per il contenzioso aperto per i cosiddetti "aiuti di Stato"; e da altre poste residuali tra cui credito verso Inpdap per 5 mila euro; anticipi concessi a dipendenti per 30 mila euro; depositi cauzionali per 168 mila euro ed altri crediti residuali per 52 mila euro.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre alla chiusura, con la sottoscrizione di un accordo a maggio 2011, della controversia con Idrolario.

C.IV - Disponibilità liquide: il saldo, pari a euro 3.934 mila, rappresenta la liquidità in attesa di utilizzo, esistente sui conti correnti aperti presso gli istituti di credito e l'amministrazione postale, nonché presso la cassa aziendale.

La tabella che segue dettaglia la composizione e le relative variazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.927.097	9.450.626	(5.523.529)
Denaro e valori in cassa	6.513	7.042	(529)
TOTALE	3.933.610	9.457.668	(5.524.058)

D - RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti attivi

La posta ammonta a 183 mila euro registrando un decremento di 58 mila euro rispetto all'esercizio 2010 e si riferisce ad oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

RATEI E RISCONTI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Ratei attivi	0	18.150	(18.150)
Risconti attivi	182.914	222.562	(39.648)
TOTALE	182.914	240.712	(57.798)

Note illustrative alle voci patrimoniali – Passività

A - PATRIMONIO NETTO

La consistenza e la composizione del Patrimonio netto, alla data del bilancio, è descritta dalle voci che seguono:

Capitale sociale

Ammonta a 30 milioni di euro ed è suddiviso in n. 1.200.000 di azioni ordinarie da nominali euro 25 cadauna.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 407 mila euro e si incrementa, rispetto all'esercizio precedente, per effetto della destinazione dell'utile 2010 ai sensi dell'art. 2130 del c.c.

Altre riserve

Le altre riserve si incrementano rispetto all'esercizio precedente per effetto della destinazione dell'utile 2010 e sono relative all'avanzo di fusione registrato in sede di fusione societaria e alla riserva straordinaria e ammontano complessivamente a 11.530 mila euro.

In merito alla posta riserva da fusione si precisa che deriva dai singoli avanzi e disavanzi generati nell'ambito della fusione dalle singole società coinvolte. Con riferimento ai disavanzi, non ritenendo gli stessi allocabili a specifiche poste dell'attivo né tantomeno imputabili ad avviamento, si è deciso di portarli in diminuzione dell'avanzo di fusione, come disposto dal principio contabile OIC n. 4.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale voce accoglie il risultato del periodo, pari a 5.610 mila euro.

La tabella che segue evidenzia la disponibilità e la distribuibilità delle riserve.

	Valore al 31.12.2011	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	distribuzione
Capitale	30.000.000				
Riserve da utili:					
Riserva legale	406.656	B	-		
Riserva straordinaria	4.842.356	A B C			-
Riserva da arrotondamento	(1)				
Riserva da fusione	6.687.657	A B C			365.914
Riserva ripristino beni devolvibili	0	A B C			
Totale	41.936.668		0		365.914
Possibili utilizzi:					
A. per aumento capitale - disponibilità delle riserve					
B. per copertura perdite - disponibilità delle riserve					
C. per distribuzione ai Soci - distribuibilità delle riserve					

Di seguito si riporta il prospetto di movimentazione del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da fusione	Riserva straordinaria	Riserva da arrotondamento	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2008	50.000.000	-	13.485.855	-	-	-	141.145	63.627.000
Destinazione utile 2008		7.057					(7.057)	-
Distribuzione dividendi			(365.914)				(134.087)	(500.000)
Scissione ramo idrico	(20.000.000)		(6.432.284)					(26.432.284)
Risultato d'esercizio 2009							2.590.896	2.590.896
Saldo al 31.12.2009	30.000.000	7.057	6.687.657	-	-	-	2.590.897	39.285.611
Destinazione utile 2009		129.545		1.711.351			(1.840.896)	-
Distribuzione dividendi							(750.000)	(750.000)
Risultato d'esercizio 2010							5.401.058	5.401.058
Saldo al 31.12.2010	30.000.000	136.602	6.687.657	1.711.351	-	-	5.401.059	43.936.669
Destinazione utile 2010		270.054		3.131.005			(3.401.059)	-
Distribuzione dividendi							(2.000.000)	(2.000.000)
Riserva da arrotondamento						(1)	-	(1)
Risultato d'esercizio 2011							5.610.232	5.610.232
Saldo al 31.12.2011	30.000.000	406.656	6.687.657	4.842.356	-	-	5.610.232	47.546.900

PASSIVITA' NON CORRENTI

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riflettono la migliore stima, sulla base degli elementi valutativi a disposizione, delle perdite o delle passività, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di bilancio non sono determinabili l'esatto ammontare e/o la data di manifestazione dell'evento.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e i movimenti intercorsi nell'esercizio

Descrizione	Valore al 01.01.2011	Variazioni		Valore al 31.12.2011
		Incrementi accanton.to	Decrementi utilizzi	
Fondo rischi e oneri futuri	3.097.974		525.928	2.572.046
TOTALE	3.097.974	0	525.928	2.572.046

Ammontano a 2.572 mila euro e subiscono un decremento di 526 mila euro relativamente all'utilizzo dovuto alla risoluzione del contenzioso con la società Idrolario per 450 mila euro e all'utilizzo dovuto alla perdita avuta nella compravendita dei Titoli di Efficienza Energetica durante l'esercizio per 76 mila euro.

La posta accoglie gli stanziamenti relativi al contenzioso "Aiuti di Stato" effettuati negli esercizi precedenti relativi all'IRPEG 1998 e 1999 non versati per la cosiddetta "moratoria fiscale", nonché l'accantonamento per gli interessi e oneri di riscossione; gli stanziamenti a titolo prudenziale per le possibili oscillazioni che il prezzo di acquisto dei Titoli di Efficienza Energetica sta subendo nella borsa dell'energia elettrica rispetto al momento in cui la società dovrà effettivamente eseguire l'acquisto; sono inoltre inclusi in tale voce gli importi accantonati per i contenziosi pendenti riguardanti il servizio idrico.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR al 31.12.2011 riflette, a seguito della riforma introdotta nel 2007, l'indennità maturata dai dipendenti al 31.12.2006, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO	Valore al 01.01.2011	Variazioni		Valore al 31.12.2011
		Incrementi accanton.to	Decrementi utilizzi	
Trattamento di fine rapporto	2.780.980	93.941	161.646	2.713.275
TOTALE	2.780.980	93.941	161.646	2.713.275

La movimentazione di questa voce nel periodo esaminato è così analizzabile:

La voce "Incrementi - accantonamento", comprende la quota di rivalutazione del fondo esistente al 31.12.2006, calcolata in conformità alle disposizioni di legge.

La voce "Decrementi – Utilizzi", è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro o alle liquidazioni di eventuali anticipazioni.

D - DEBITI

I debiti passano da 20.481 a 17.583 mila euro con un decremento di 2.898 mila euro principalmente da ricondurre alla diminuzione dei debiti tributari conseguenti alle minori imposte dell'esercizio e alla diminuzione degli altri debiti.

La composizione e le relative variazioni sono evidenziate nella tabella che segue:

DEBITI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
D.4 Debiti verso altri finanziatori	4.078.201	4.935.724	(857.523)
D.5 Acconti	3.677	3.800	(123)
D.6 Debiti verso fornitori	6.146.501	4.715.789	1.430.712
D.8 Debiti verso imprese controllate	2.540.491	3.013.679	(473.188)
D.11 Debiti tributari	667.102	2.048.557	(1.381.455)
D.12 Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	648.509	602.539	45.970
D.13 Altri debiti	3.498.639	5.161.334	(1.662.695)
TOTALE	17.583.120	20.481.422	(2.898.302)

La suddivisione delle poste per scadenza è la seguente:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
D.5 Debiti verso altri finanziatori	716.041	2.827.121	535.039	4.078.201
D.6 Acconti	77	3.600		3.677
D.7 Debiti verso fornitori	6.146.501			6.146.501
D.9 Debiti verso imprese controllate	2.540.491			2.540.491
D.12 Debiti tributari	667.102			667.102
D.13 Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	648.509			648.509
D.14 Altri debiti	3.498.639			3.498.639
TOTALE	14.217.360	2.830.721	535.039	17.583.120

Di seguito riportiamo i commenti delle principali voci che compongono il debito.

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo, pari a 4.078 mila euro, accoglie l'esposizione debitoria verso gli Istituti di credito e Cassa Depositi e Prestiti per mutui passivi, contratti da:

- ex Ciab S.p.A. (ora Lario reti holding) per la realizzazione di alcuni investimenti relativi all'adduttrice dell'acquedotto "Brianteo" ubicato nella provincia di Como, per 1.658 mila euro; nonché per l'acquisizione del ramo idrico della società Gerosa S.r.l. per 697 mila euro;
- da Lario reti holding per 1.723 mila euro per consentire la realizzazione degli interventi di ristrutturazione delle sedi centrale e periferiche.

Si segnala che il mutuo contratto da ex Ecosystem S.p.A. (ora Lario reti holding) per il finanziamento della società partecipata Age S.p.A. si è estinto con il pagamento dell'ultima rata nel dicembre 2011.

Nella seguente tabella viene mostrato il dettaglio dei finanziamenti a medio e lungo termine:

ENTE EROGANTE	OPERA FINANZIATA	Scadenza	Tasso	Residuo al 31.12.2010	Residuo al 31.12.2011	Variazioni
Banca OPI	finanziamento soci age	31/12/2011	4,14	177.113	-	177.113
Banca popolare di Sondrio	finanziamento acquisizione ramo azienda Gerosa ex ciab		3,00	927.877	697.420	230.457
Cassa DD.PP.	Adduttrice acquedotto "Brianteo"	31.12.2014	7,50	1.922.229	1.657.814	264.415
Banca Popolare di Sondrio	Realizzazione sede centrale e periferiche	31.12.2010	variabile	1.908.505	1.722.967	185.539
Totale				4.935.724	4.078.201	857.524

Le variazioni sono da ricondurre esclusivamente al pagamento delle quote di capitale annue.

La maggior parte dei finanziamenti contratti presenta un tasso di interesse fisso.

Non sono state attivate operazioni di copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest rate swap).

Acconti

Il saldo esposto in bilancio, pari a 4 mila euro, si riferisce ad anticipi da restituire ai clienti ricevuti dagli stessi a fronte dei contratti di somministrazione di acqua potabile.

Debiti verso fornitori

Ammontano a 6.147 mila euro e comprendono le fatture da ricevere e quelle non ancora liquidate, interamente scadenti entro l'anno successivo.

L'incremento che la voce subisce deriva dall'aumento dalle attività svolte dall'esecutore idrico.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

DEBITI VS. FORNITORI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
per acquisti e prestazioni	3.136.631	3.621.491	(484.860)
per fatture da ricevere	3.009.870	1.094.298	1.915.572
TOTALE	6.146.501	4.715.789	1.430.712

Debiti verso imprese controllate

La posta ammonta a 2.540 mila euro (nel 2010 era pari a 3.014 mila euro) e comprende l'ammontare dei debiti di natura commerciale in essere nei confronti della società controllata Acel service S.r.l. principalmente per le forniture di energia elettrica.

Debiti tributari

I debiti tributari, che sono iscritti in bilancio per 667 mila euro, sono dettagliati come segue:

DEBITI TRIBUTARI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Irpef su retribuzioni e lavoro autonomo	230.801	207.052	23.749
Debito Iva	419.347	1.812.465	(1.393.118)
Altri debiti tributari (Imposta di Bollo)	16.954	29.040	(12.086)
TOTALE	667.102	2.048.557	(1.381.455)

I debiti tributari sono interamente scadenti entro il termine di un anno.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

L'importo di 649 mila euro si riferisce a debiti per contributi sociali a carico della società nonché a trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa.

Il dettaglio e la movimentazione sono riportati nella tabella che segue:

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Debiti verso INPDAP	110.101	109.752	349
Debiti verso INPS	458.121	424.388	33.733
Debiti verso INAIL	13.649	6.964	6.685
Debiti verso PREVINDAI	10.041	9.533	508
Debiti verso PEGASO e PREMUNGAS	56.597	51.902	4.695
Debiti verso FASI	0	0	-
TOTALE	648.509	602.539	45.970

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 46 mila euro è da ricondurre principalmente allo stanziamento di fine anno relativo ai contributi INPS.

Altri debiti

La composizione della posta, di ammontare pari a 3.499 mila euro, è dettagliata quindi nel seguito:

ALTRI DEBITI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Debiti verso dipendenti	702.312	725.635	(23.323)
Debiti verso terzi	2.796.327	4.435.699	(1.639.373)
TOTALE	3.498.639	5.161.334	(1.662.696)

In particolare va segnalato che:

- i debiti verso dipendenti sono dovuti agli accantonamenti delle competenze maturate fino al 31/12/2011 per ferie, straordinari e premi di produzione;
- la voce debiti verso terzi comprende i corrispettivi di fognatura e depurazione riscossi per conto e da versare agli Enti gestori per 80 mila euro; il debito verso il Comune di Lecco per i diversi canoni concessori per 873 mila euro; il debito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) per 537 mila euro; il debito verso l'AATO di Lecco per le delibere CIPE 52/2001 per un valore di 1.162 mila euro e altri debiti residuali per 144 mila euro.

La riduzione è da ricondurre principalmente al rimborso dei debiti nei confronti dell'AATO di Lecco per la addizionale introdotta dalla delibera 55/2009 (c.d. 12 centesimi) avvenuto nel corso del 2011 per circa 1.700 mila euro.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 7.732 mila euro con un decremento di 187 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCONTI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Ratei passivi	27.327	21.316	6.011
Risconti passivi	7.704.851	7.897.552	(192.701)
TOTALE	7.732.178	7.918.869	(186.691)

La posta contiene risconti passivi, contabilizzati nei precedenti esercizi dalle società coinvolte nella fusione, che si riferiscono principalmente a ricavi corrisposti dagli utenti quale contributo per estensione e/o potenziamento della rete di distribuzione e per allacciamenti, nonché ai contributi c/impianti per gli investimenti in corso.

Tale importo è imputato a conto economico in correlazione alla rilevazione del costo attraverso le quote di ammortamento.

CONTI D'ORDINE

A fine esercizio sono in uso della Società i beni di proprietà del Comune di Lecco, relativamente ai tratti di rete distribuzione gas realizzati nel periodo 1960 -1983 per un totale di metri 184.901.

Le garanzie date dalla Società a terzi ammontano a complessivi 545 mila euro e sono così costituite:

FIDEJUSSIONI	31.12.2011
A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade	516
Agenzia delle Dogane	1.146
Aurora s.r.l.	6.775
Comune di Abbadia Lariana	1.947
Comune di Ballabio	6.815
Comune di Bellano	5.165
Comune di Brivio	15.000
Comune di Calco	16.734
Comune di Casargo	121.530
Comune di Civate	5.000
Comune di Dervio	12.455
Comune di Ello	2.863
Comune di Galbiate	10.000
Comune di Mandello del Lario	840
Comune di Merate	1.450
Comune di Olginate	5.000
Comune di Pasturo	5.000
Comune di Premana	133.574
Comune di Santa Maria Hoè	5.000
Comune di Suello	2.582
Energia S.p.a.	8.500
Infratel Italia Spa	8.000
Ministero dei lavori Pubblici	165
Provincia di Lecco	27.000
Provincia di Lecco - Settore Viabilità e Protezione Civile	101.451
Provincia di Lecco - Ufficio Tecnico	38.734
Regione Lombardia - Direzione Generale Risorse Finanziarie e Bilancio	420
Regione Lombardia- Direzione Generale Affari Generali e Personale	940
Regione Lombardia Struttura e Sviluppo del Territorio	698
Totale complessivo	545.300

Note illustrative alle voci di Conto economico

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 40.240 mila euro e risulta formato dalle seguenti voci di ricavo:

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.661.981	29.307.857	4.354.124
A.2 Variazioni delle rimanenze di prodotti in c.so lavorazione	-	-	0
A.3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(235.594)	-	(235.594)
A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.775.031	4.376.002	399.029
A.5 Altri ricavi e proventi	2.038.572	1.790.682	247.890
TOTALE	40.239.990	35.474.541	4.765.449

Di seguito è riportato il commento delle principali poste che ne costituiscono l'ammontare.

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 33.662 mila euro e subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 4.354 mila euro.

Le variazioni sono già state commentate nella relazione sulla gestione.

A.3 – Lavori in corso su ordinazione

La voce, pari a 236 mila euro, è da riferire al completamento degli interventi avviati nel 2010, commissionati dal Comune di Lecco sui propri impianti idrici e consegnati nell'esercizio.

A.4 - Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

L'importo di 4.775 mila euro rappresenta la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi, per la quota imputabile ai cespiti, sostenuti per la loro produzione interna rilevati dai dati della contabilità commesse della società.

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati per lavori interni è la seguente:

INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	1.731.676	1.707.692	23.984
Servizi	2.114.440	1.842.321	272.119,00
Personale	928.915	825.988	102.927,00
TOTALE	4.775.031	4.376.002	399.030

A.5 - Altri ricavi e proventi

Ammontano a 2.039 mila euro e sono così dettagliati:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Ricavi e proventi Diversi			
Indennità per ritardato pagamento	3.888	2.779	1.109
Servizi vari a controllate	211.234	211.924	(690)
Sopravvenienze attive ordinarie	428.078	629.291	(201.213)
Plusvalenze da alienazioni	5.260	30.171	(24.911)
Buoni mensa	1.169	1.038	131
Rimborso danni	25.228	36.485	(11.257)
Analisi di laboratorio	7.977	29.804	(21.827)
Ricavi vendita Titoli Efficienza Energetici	898.223	579.492	318.731
Altri ricavi e proventi vari	40.621	195.583	(154.962)
Ricavi per lavori in corso	321.224	0	321.224
Servizi progettazione	43.070	0	43.070
Ricavi per vendita acqua " cassette dell'acqua"	16.618	0	16.618
ricavi centro servizi informazione	0	40.000	(40.000)
Totale ricavi diversi	2.002.590	1.756.567	246.023
Contributi in conto esercizio	35.982	34.115	1.867
TOTALE	2.038.572	1.790.682	247.890

Le principali voci che compongono i ricavi e i proventi diversi sono:

- Ricavi derivanti dall'adempimento dell'obbligo previsto dall'AEEG in merito ai Titoli Efficienza Energetica (TEE) per 898 mila euro;
- Ricavi per i servizi di natura amministrativa, contabile, fiscale, etc. forniti alle società controllate svolti dalla Capogruppo per 211 mila euro;
- Sopravvenienze attive per 428 mila euro di cui 325 mila euro relative al rilascio a conto economico di parte del VRT dell'anno 2009;
- Ricavi per la cessione a seguito del completamento dei lavori commissionati principalmente dal comune di Lecco;
- Ricavi inerenti ad altre voci residuali per rimborsi assicurativi e proventi vari per 199 mila euro.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione, comprensivi della quota capitalizzata, ammonta a 35.121 mila euro, e comprende le seguenti voci di costo:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.896.741	3.675.123	221.618
B.7 Per servizi	17.256.846	14.009.769	3.247.077
B.8 Per godimento di beni di terzi	1.586.087	568.524	1.017.563
B.9 Per personale	8.874.064	7.911.075	962.989
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	2.944.326	3.017.369	(73.043)
B.11 Variazioni delle rimanenze	147.268	(209.922)	357.190
B.12 Accantonamenti per rischi	0	450.000	(450.000)
B.14 Oneri di gestione	415.251	337.945	77.306
TOTALE	35.120.583	29.759.884	5.360.699

L'aumento, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente da ricondurre al diverso perimetro servito nel servizio idrico integrato (80 comuni) rispetto a quello dell'anno precedente, nonché ai canoni per utilizzo delle reti gas riconosciute nel 2011 ai comuni soci per la proroga del servizio concesso.

Le variazioni sono state già commentate nella relazione sulla gestione.

I costi della produzione sono così composti:

B. 6 - Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci

Il valore di 3.897 mila euro si riferisce all'acquisto di materiali utilizzati per la manutenzione ordinaria degli impianti e per la produzione interna di beni ad utilità pluriennale.

La composizione è così dettagliata:

MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Materiali e ricambi per impianti e reti	2.614.966	2.450.815	164.151
Materiali di laboratorio	36.053	23.492	12.561
Carburante	140.979	107.212	33.767
Additivi per acquedotto e impianti depurazione	787.968	783.187	4.781
Odorizzante gas metano	124.851	125.311	(460)
Acquisto materie prime (gas metano gestione calore)	127.047	128.502	(1.455)
Acquisti dotazioni di sicurezza e di lavoro per il personale	41.469	29.891	11.578
Altri voci residuali	23.408	26.713	(3.305)
TOTALE	3.896.741	3.675.123	221.618

Le variazioni sono state commentate nella relazione sulla gestione.

B. 7 - Per servizi

I costi per servizi ammontano, al lordo dei costi capitalizzati, a 17.257 mila euro e comprendono tutti i costi relativi ai lavori e alle prestazioni acquisiti esternamente per la gestione dei servizi e la realizzazione delle opere a utilità pluriennale.

Nella tabella che segue è riportata la composizione:

SERVIZI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Costi per manutenzioni e riparazioni di impianti e reti	6.102.469	3.774.982	2.327.487
Acquisto energia elettrica	6.511.252	5.976.413	534.839
Servizi dal Gestore SII provincia Lecco	484.719	204.192	280.527
Smaltimento sottoprodotti depurazione e fognatura	228.286	1.176.301	(948.015)
Assicurazioni	200.293	190.215	10.078
Servizi di bollettazione e lettura misuratori	606.410	304.619	301.791
Costi per servizi relativi al personale	304.755	314.161	(9.406)
Compensi Amministratori	130.978	97.584	33.394
Compensi Collegio Sindacale	140.556	104.995	35.561
Servizi di ingegneria e professionali	67.607	39.983	27.625
Manutenzione autoveicoli	124.108	92.903	31.206
Servizi di laboratorio	52.173	53.051	(878)
Acquisto TEE	898.223	601.100	297.123
Servizi informatici	237.417	190.375	47.041
Servizi di vigilanza	122.181	117.765	4.415
Servizi telefonici	552.239	260.176	292.063
Altri costi per servizi	493.180	510.954	(17.775)
TOTALE	17.256.846	14.009.768	3.247.077

Le poste più significative si riferiscono principalmente alla voce "lavori di manutenzione e riparazione", del valore complessivo di 6.102 mila euro, che comprende sia le manutenzioni ordinarie e straordinarie sugli impianti e reti di distribuzione del gas, sia le manutenzioni ordinarie degli impianti e reti idriche; all'acquisto di energia elettrica per il funzionamento degli impianti principalmente idrici, che ammonta a 6.511 mila euro; ai costi per il servizio di bollettazione e lettura misuratori per 606 mila euro ed ai costi per l'acquisto dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) per 898 mila euro.

La variazione è da ricondurre alla divisione esecutore idrico come commentato nella relazione sulla gestione.

B. 8 - Per godimento di beni di terzi

L'importo di 1.586 mila euro è principalmente costituito dai costi relativi ai canoni per utilizzo delle reti gas riconosciute nel 2011 ai comuni soci per la proroga del servizio concesso, per 1.055 mila euro; al canone riconosciuto al comune di Lecco per l'utilizzo delle proprie reti gas per 232 mila euro; dai costi per gli affitti delle sedi dei distretti per 200 mila euro; degli impianti di produzione del fotovoltaico per 14 mila euro, dai canoni di noleggio e leasing per 77 mila euro, dai i costi relativi ai canoni demaniali relativi agli attraversamenti delle tubazioni del gas nei territori comunali e provinciali per 8 mila euro.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Canoni di utilizzo reti e impianti di terzi	1.287.183	231.822	1.055.361
Canoni demaniali e servitù	7.739	46.872	(39.133)
Affitti, noleggi e canoni leasing	291.165	289.830	1.335
TOTALE	1.586.087	568.524	1.017.563

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente al riconoscimento del canone per l'utilizzo delle reti gas sopra descritto.

B. 9 - Per il personale

Il costo del lavoro rilevato al 31 dicembre 2011 ammonta a 8.874 mila euro a fronte dell'organico aziendale pari a 179 unità.

La composizione del costo del lavoro è di seguito riportata:

PERSONALE	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Salari e stipendi	6.371.699	5.697.890	673.809
Oneri sociali	1.984.378	1.802.894	181.484
Trattamento fine rapporto	505.781	409.938	95.843
Altri costi	12.206	353	11.853
Totale costi del personale	8.874.064	7.911.075	962.989
di cui capitalizzati	901.170	805.795	95.375

L'incremento del costo, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre principalmente alla variazione dell'organico aziendale.

Le ore del personale dipendente capitalizzate sono state 31.000.

La movimentazione dell'organico è commentata nella relazione sulla gestione.

B. 10 - Ammortamenti e svalutazioni

Figurano in bilancio per 2.944 mila euro e presentano la seguente composizione:

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	418.170	693.068	(274.898)
Immobilizzazioni materiali	2.326.156	2.124.301	201.855
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	200.000	200.000	-
TOTALE	2.944.326	3.017.369	(73.043)

Gli ammortamenti immateriali e materiali ammontano complessivamente a 2.744 mila euro, nel 2010 erano pari a 2.817 mila euro.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per 200 mila euro, rappresenta la quota di svalutazione necessaria ad allineare i crediti commerciali al loro presumibile valore di realizzo.

B. 11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e di merci

La variazione delle scorte dei materiali presenti a magazzino è pari a 147 mila euro.

B. 12 - Accantonamenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti.

B. 14 - Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce, oltre ad oneri tributari di varia natura (Ici, Tasse Comunali, etc.) anche altri oneri quali contributi associativi e le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

La composizione di tale posta, di ammontare pari a 415 mila euro, è dettagliata nella seguente tabella:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 2010	Variazioni
Contributo Authority gas	3.072	29.081	(26.009)
Contributi associativi	55.872	52.138	3.734
Sopravvenienze ordinarie	201.908	84.050	117.858
Multe e ammende	1.132	19.870	(18.738)
Diritti e Licenze	8.268	20.737	(12.469)
Oneri tributari diversi	134.702	124.111	10.591
Oneri vari	10.297	7.958	2.339
TOTALE	415.251	337.945	77.306

La voce oneri tributari diversi comprende prevalentemente i tributi di bollo, ICI, tasse, concessioni governative e tributi locali (canone occupazione suolo pubblico). La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente da ricondurre alle sopravvenienze passive.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in questione presenta un saldo netto positivo pari a 2.880 mila euro a fronte di proventi finanziari pari a 3088 mila euro e oneri finanziari per 208 mila euro.

La composizione è riportata nella seguente tabella:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 2010	Variazioni
C.15 Proventi da partecipazione	3.000.000	1.389.725	1.610.275
C.16 Altri proventi finanziari	87.933	116.939	(29.006)
C.17 Interessi e altri oneri finanziari	(207.669)	(207.310)	(359)
TOTALE	2.880.264	1.299.354	1.580.910

L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori dividendi distribuiti dalla controllata Acel Service.

La posta si compone di :

Proventi da partecipazioni

L'importo di 3.000 mila euro si riferisce a dividendi erogati dalla società controllata Acel Service S.r.l.

Altri proventi finanziari

L'ammontare di 88 mila euro è costituito dagli interessi maturati su depositi bancari e postali e dagli interessi attivi per ritardato pagamento dei clienti.

La composizione e le variazioni sono dettagliate nella tabella che segue:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 2010	Variazioni
d) proventi diversi			
Interessi attivi su Banche e Poste	80.947	64.350	16.597
Interessi attivi su altri crediti	6.986	52.589	(45.603)
TOTALE	87.933	116.939	(29.005)

L'aumento degli interessi attivi da banche è da ricondurre all'aumento dei tassi di interesse registrato nel corso dell'esercizio mentre la diminuzione degli interessi attivi su altri crediti è da ricondurre alla cessata gestione del servizio idrico integrato e della gestione del credito ad essa legata.

Interessi e altri oneri finanziari

Figurano in bilancio per 208 mila euro e si riferiscono agli interessi passivi relativi ai mutui accesi per finanziare alcuni investimenti della società.

D - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo dei proventi e degli oneri straordinari ammonta a 370 mila euro e si riferisce a fatti di carattere straordinario verificatisi nel corso dell'esercizio.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 2010	Variazioni
Proventi	334.238	544.702	(210.464)
Oneri	(703.916)	(510.964)	(192.952)
TOTALE	(369.678)	33.738	(403.415)

La voce proventi e oneri straordinari accoglie rettifiche di contabilizzazione di proventi/costi relativi ad esercizi precedenti.

E. 22 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sul reddito ammontano complessivamente a 2.037 mila euro e sono da riferirsi all'Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP) per 574 mila euro e all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) per 1.463 mila euro.

Si segnala peraltro che si è provveduto ad iscrivere nel conto economico le imposte anticipate per un importo di 17 mila euro relativamente agli stanziamenti effettuati.

Il calcolo delle imposte è espresso, nel dettaglio e nella formazione, con il prospetto che segue:

IRES - Imposta sul Reddito delle Società	2011	2010
risultato conto economico	7.629.993	7.047.750
variazioni in aumento	1.267.540	1.617.406
variazioni in diminuzione	3.578.580	1.996.921
reddito imponibile	5.318.953	4.662.385
Perdite fiscali pregresse		(4.221.803)
	Imponibile	Imposta
imposta IRES 27,5%	5.318.953	1.462.712
IMPOSTA DA VERSARE	1.462.712	1.833.765
IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	1.462.712	1.833.765
IRAP - Imposta Regionale sulle Attività Produttive		
differenza tra valore e costi della produzione	14.409.520	14.850.528
variazioni in aumento:	292.239	209.495
variazioni in diminuzione:	658.736	705.204
Deduzioni art. 11(cuneo irap)	370.408	295.223
Valore produzione netta	13.672.615	14.059.596
	Imposta	Imposta
IMPOSTA DA VERSARE (4,20%)	574.250	548.324
IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	574.250	548.324
IMPOSTE ANTICIPATE	(17.201)	(735.397)



Relazione del Collegio Sindacale





Relazione della Società di Revisione





C.
Gruppo Lario reti

**RELAZIONE SULLA
GESTIONE**



Principali eventi dell'esercizio delle altre società del Gruppo



Eventi di rilievo dell'esercizio delle altre società del Gruppo

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio delle società controllate.

ADDA GESTIONE ENERGIE S.p.A.

Contenzioso Comune di Calolziocorte

La società esercita l'attività di distribuzione gas metano, oltre che nel comune di Merate, Carenno ed Erve anche in quello di Calolziocorte. Il Comune di Calolziocorte, nel dicembre 2010, ha emanato il bando di gara in deroga alla struttura per ATEM per la scelta del nuovo gestore del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale che prevede un peggioramento delle condizioni economiche attualmente praticate, nonché la mancata previsione del passaggio al nuovo gestore dei dipendenti della società che operano su tale rete.

Contro tale procedimento la società ha promosso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia.

I motivi che hanno indotto la società a ricorrere al TAR sono stati i seguenti:

- Il divieto per il comune di bandire la gara a livello comunale prima della formazione degli ambiti territoriali previsti dalla normativa di settore;
- l'eccessiva onerosità e anti-economicità della base d'asta fissata nel bando;
- la mancata previsione nel bando del passaggio al nuovo gestore dei lavoratori addetti alla rete di Calolziocorte come previsto dalla normativa.

Attualmente si è in attesa del pronunciamento del TAR, atteso per la fine del mese di marzo 2012.

ACEL SERVICE S.r.l.

Vendita energia elettrica

Nel corso dell'anno, a seguito dell'adeguamento della struttura di vendita dedicata all'energia elettrica, è proseguita la campagna di acquisizione di nuovi clienti in tale settore con un incremento delle forniture dell' 8% rispetto all'esercizio precedente.

Acquisto immobile

La società, a seguito di una procedura competitiva indetta dal Comune di Calolziocorte, ha acquistato un immobile dove ubicare nuovi sportelli. Sono in corso i lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali che termineranno nei primi mesi del 2012.

Fusione con la società Sondrio gas S.r.l.

Nel corso dell'anno è stato approntato uno studio di fattibilità per la fusione per incorporazione in Acel Service della società di vendita Sondrio gas S.r.l.. L'operazione è in condizione di stallo per assenza di deliberazioni della controparte.



Osservazioni sull'andamento della gestione



Principali indicatori del Gruppo Lario reti

Al fine di aiutare la comprensione dei risultati economici e finanziari del Gruppo Lario reti di seguito si riportano alcuni dei principali indicatori delle attività svolte.

DATI OPERATIVI – Distribuzione gas naturale	2011	2010	2009
Volumi distribuiti gas naturale (milioni di mc)	180,39	199,22	177,37
Numero punti di riconsegna distribuzione gas naturale	83.095	82.365	81.222
Rete Media Pressione (metri)	201.788	207.028	206.140
Rete Bassa Pressione (metri)	656.828	651.054	650.230
Cabine di riduzione I salto (numero)	11	11	11
Cabine riduzione II salto (numero)	156	153	152

DATI OPERATIVI - Ciclo idrico integrato	2011	2010	2009
Volumi di acqua all'ingrosso erogata extra Ato (milioni di mc)	4,6	4,4	4,8
Numero utenti acqua potabile (migliaia)	107	107 (1)	47
Rete distribuzione acqua potabile S.I.I. (km)	3.300	3.300(1)	714
Rete fognaria (acque bianche e nere) S.I.I. (km)	1.470	1.470(1)	827
Impianti di potabilizzazione (numero)	1	1(1)	1
Impianti depurazione (numero)	14	14 (1)	14

(1) d al 1.11.2010, inteso come perimetro di attività Lrh

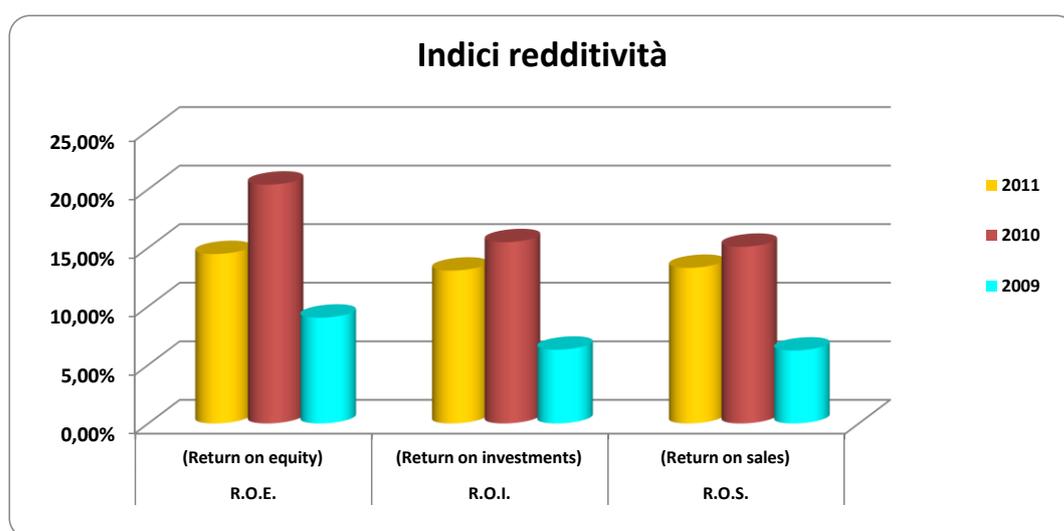
DATI OPERATIVI – Diversificato energetico	2011	2010	2009
Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (kWh)	478.234	281.446	82.738
Potenza installa Pannelli fotovoltaici (kWp)	795	650	521
Numero Centrali gestite servizio gestione calore	12	11	9

DATI OPERATIVI – Vendita gas naturale e Energia E.	2011	2010	2009
Volumi di gas venduti (in milioni di mc)	218,68	261,29	203,23
Clienti gas serviti (numero)	81.409	81.044	80.041
Volumi di energia elettrica (in GWh)	53	47,5	46
Clienti energia elettrica serviti (numero)	34	2	1

DATI ECONOMICI (valori in 000/Euro)	2011	2010	2009
Valore produzione del Gruppo	127.752	125.101	110.901
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	20.041	22.300	11.353
Reddito Operativo (EBIT)	15.856	17.567	6.394
Utile (perdita) d'esercizio	9.074	11.441	4.135
MOL/Valore produzione	15,7%	17,8%	10,2%

DATI PATRIMONIALI (valori in 000/Euro)	2011	2010	2009
Capitale investito netto	58.789	47.691	43.339
Indebitamento finanziario / (disponibilità)	(4.939)	(9.105)	(2.773)
Patrimonio Netto del Gruppo	62.736	56.105	46.112
Investimenti del Gruppo	5.127	4.523	6.346

DATI FINANZIARI (valori in 000/Euro)	2011	2010	2009
Flusso da autofinanziamento del Gruppo	11.668	14.214	9.093
Free cash flow del Gruppo	(2.325)	6.746	3.515



Sintesi economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Lario reti

Il bilancio consolidato 2011 del Gruppo Lario Reti chiude in utile per 9,07 milioni di euro dopo aver corrisposto imposte per 6,62 milioni di euro ed aver effettuato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per complessivi 4,18 milioni di euro.

La riduzione dell'utile, rispetto al precedente esercizio, è da ricondurre alla perdita di ricavi data dai minori volumi venduti di gas naturale, da parte della controllata Acel Service e al riconoscimento, da parte della Capogruppo, di un canone concessorio ai Comuni soci, ove presente la rete, per la proroga del servizio di distribuzione gas.

La **situazione economica** riclassificata del Gruppo Lario Reti è esposta nella tabella sottostante:

(valori in migliaia di euro)

Conto economico riclassificato	2011	%	2010	%	Var. assoluti	Var. %
Totale Ricavi	122.866	96,2%	120.577	96,4%	2.289	1,9%
Capitalizzazioni	4.886	3,8%	4.523	3,6%	363	8,0%
Valore produzione	127.752	100,0%	125.100	100,0%	2.652	2,1%
Consumi materie prime e materiali	(74.106)	-58,0%	(77.016)	-61,6%	2.910	-3,8%
Costi per servizi	(18.647)	-14,6%	(13.429)	-10,7%	(5.218)	38,9%
Altri costi operativi	(4.140)	-3,2%	(2.637)	-2,1%	(1.503)	57,0%
Costi per il personale	(10.818)	-8,5%	(9.719)	-7,8%	(1.099)	11,3%
Totale costi	(107.711)	-84,3%	(102.801)	-82,2%	(4.910)	4,8%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	20.041	15,7%	22.299	17,8%	(2.258)	-10,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.170)	-3,3%	(4.283)	-3,4%	114	-2,7%
Accantonamenti	(15)	0,0%	(450)	-0,4%	435	-96,7%
Reddito Operativo (EBIT)	15.856	12,4%	17.566	14,0%	(1.709)	-9,7%
Gestione finanziaria	229	0,2%	36	0,0%	193	537,4%
Gestione straordinaria	(395)	-0,3%	123	0,1%	(518)	-420,3%
Risultato ante imposte	15.690	12,3%	17.725	14,2%	(2.035)	-11,5%
Gestione fiscale	(6.616)	-5,2%	(6.285)	-5,0%	(331)	5%
Utile netto consolidato	9.074	7,1%	11.440	9,1%	(2.366)	-20,7%

Il valore della produzione del Gruppo Lario Reti fa registrare tra il 2010 e il 2011, un incremento di 2,65 milioni di euro, passando da 125,10 a 127,75 milioni di euro. La variazione è da ricondurre principalmente ai maggiori ricavi della divisione Esecutore Idrico della Capogruppo che compensa la riduzione dei ricavi della controllata Acel Service per i minori volumi di gas naturale venduti. Risulta invece stabile il valore della produzione della controllata Age.

I **consumi di materie prime**, al netto della variazione delle rimanenze, passano da 77,02 a 74,11 milioni di euro e sono da riferire principalmente all'acquisto delle materie prime di gas metano ed energia elettrica da parte

della controllata Acel Service per 70 milioni di euro e alla Capogruppo per la parte residuale. Il decremento è da ricondurre ai minori volumi di gas venduti.

I **costi per servizi** passano da 13,43 a 18,65 milioni di euro e sono principalmente costituiti dagli acquisti di servizi della Capogruppo per l'espletamento delle proprie attività per circa 11 milioni e per la parte residuale dagli acquisti della controllata Acel Service per i costi di vettoriamento del gas naturale sulle reti di distribuzione di operatori diversi dalla Capogruppo. La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente ai maggiori costi della divisione Esecutore Idrico della Capogruppo per l'ampliamento del perimetro servito.

Gli **altri costi operativi**, che raggruppano i costi per il godimento di beni di terzi e gli oneri diversi di gestione, passano da 2,64 a 4,14 milioni di euro; l'incremento è principalmente da ricondurre alla Capogruppo per il canone riconosciuto ai comuni soci per la proroga del servizio di distribuzione gas per circa 1,1 milioni di euro e alla controllata Acel Service per la parte residuale per le maggiori sopravvenienze passive legate all'acquisto della materia prima.

Il **costo del lavoro**, che ammonta a 10,82 milioni di euro, registra un incremento dell'11% (nel 2010 il costo era pari a 9,72 milioni di euro) essenzialmente a causa dell'aumento degli organici della Capogruppo (+9 unità) e della controllata Acel Service (+5 unità).

L'organico di gruppo al 31.12.2011 risulta costituito da 217 dipendenti, contro i 203 del 2010.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** del gruppo è pari a 20,04 milioni di euro, con una incidenza del 15,7% sul valore della produzione. Si riduce rispetto all'esercizio precedente (22,3 milioni di euro) per le dinamiche sopraccennate. La riduzione è attribuibile per circa 1,2 milioni di euro alla controllata Acel service e circa 1,1 milioni di euro alla Capogruppo. Stabile è il margine per la controllata Age.

Gli **ammortamenti, svalutazioni** risultano pari a 4,17 milioni di euro e non si discostano in misura significativa rispetto allo scorso esercizio. Gli **accantonamenti** risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori accantonamenti al fondo rischi effettuati dalla Capogruppo.

Come risultante dei citati fenomeni, il **Risultato Operativo (EBIT)** è pari a 15,86 milioni di euro (17,57 milioni di euro nel 2010) con un'incidenza del 12,4% sul valore della produzione.

La **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo di 229 mila euro (nel 2010 era positivo per 36 mila euro) principalmente per l'apporto della controllata Acel Service che controbilancia quello negativo della Capogruppo.

La **gestione straordinaria** presenta un saldo negativo per 395 mila euro, contro un valore positivo dell'esercizio precedente di 123 mila euro. La variazione è da ricondurre principalmente alle poste della Capogruppo.

Le **imposte sul reddito** ammontano a 6,62 milioni di euro, nel 2010 erano pari a 6,29 milioni di euro, con un tax rate pari al 42%.

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura, è di seguito riportata:

Stato Patrimoniale Riclassificato	2011	% su CIN	2010	% su CIN	Var. €	Var. %
Crediti commerciali	51.568	88%	41.944	88%	9.624	23%
(Debiti commerciali)	(33.752)	-57%	(24.234)	-51%	(9.518)	39%
Rimanenze di magazzino	872	1%	1.266	3%	(394)	-31%
Altre attività/(passività) a breve	602	1%	(8.158)	-17%	8.760	-107%
Capitale di funzionamento	19.290	33%	10.817	23%	8.472	78%
Immobilizzazioni immateriali	2.373	4%	2.240	5%	132	6%
Immobilizzazioni materiali	47.135	80%	45.555	96%	1.579	3%
Immobilizzazioni finanziarie	511	1%	511	1%	()	0%
Fondo TFR	(3.283)	-6%	(3.312)	-7%	28	-1%
Fondi rischi ed oneri	(2.629)	-4%	(3.158)	-7%	528	-17%
Altre attività/(passività) nette a lungo	(4.608)	-8%	(4.964)	-10%	356	-7%
Capitale Immobilizzato netto	39.500	67%	36.873	77%	2.626	7%
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	58.789	100%	47.691	100%	11.098	23%
Patrimonio Netto del Gruppo	62.736	107%	56.105	118%	6.630	12%
Patrimonio Netto di Terzi	992	2%	691	1%	301	44%
Patrimonio Netto	63.727	108%	56.796	119%	6.931	12%
Debiti finanziari	4.333	7%	5.216	11%	(883)	-17%
(Liquidità)	(9.272)	-16%	(14.321)	-30%	5.049	-35%
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	(4.939)	-8%	(9.105)	-19%	4.167	-46%
FONTI DI COPERTURA	58.789	100%	47.691	100%	11.098	23%

Il **Capitale investito netto** di gruppo ammonta, alla data del 31 dicembre 2011, a 58,79 milioni di euro e trova integrale copertura nel patrimonio netto di gruppo pari a 62,74 milioni di euro. L'incremento per 11,1 milioni di euro del capitale investito netto, rispetto alla situazione dell'esercizio precedente, trova spiegazione nella crescita del capitale immobilizzato netto per la politica di investimento perseguita dalla Capogruppo, e dall'incremento del capitale di funzionamento sia della controllata Acel Service sia della Capogruppo.

Il **Capitale di funzionamento** è aumentato di 8,47 milioni di euro, passando da 10,82 a 19,29 milioni di euro. La variazione è da ricondurre alla Capogruppo per circa 5 milioni di euro per l'aumento del credito scaduto nei confronti della società Idrolario e per la differenza alla controllata Acel Service per l'aumento dei crediti nei confronti dell'Erario per le accise sul gas metano e sull'imposta sul valore aggiunto.

Il **Patrimonio netto di gruppo** al 31 dicembre 2010 accoglie le variazioni connesse al risultato d'esercizio e alla distribuzione dei dividendi in corso d'anno, rilevando complessivamente un incremento di 6,63 milioni di euro rispetto al 2010.

L'**indebitamento finanziario** evidenzia una disponibilità (liquidità superiore ai debiti finanziari) di 4,94 milioni di euro, in riduzione rispetto all'esercizio precedente (pari a 9,10 milioni di euro) quale risultante dei fenomeni sopra descritti.

Ai fini di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie del Gruppo nella tabelle che segue sono stati riportati i flussi finanziari generati o assorbiti nell'esercizio.

	2011 TOTALE	2010 TOTALE
Utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	8.773.285	11.097.948
Ammortamenti operativi	3.451.687	3.415.196
Variazione netta del fondo TFR	(28.452)	(175.023)
Variazione netta altri fondi operativi	(528.575)	(124.571)
A - Autofinanziamento	11.667.945	14.213.550
B - Variazioni del circolante	(8.717.611)	(2.311.659)
C - Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo A+B	2.950.334	11.901.891
(Investimento)/disinvestimento immobilizzazioni Materiali	(4.395.931)	(3.513.856)
(Investimento)/disinvestimento immobilizzazioni Immateriali	(768.610)	(770.656)
Variazione immob. Finanziarie	50	(395.443)
Variazione risconti passivi	(110.542)	(476.168)
D - Flussi generati (assorbiti) dalle attività di investimento	(5.275.033)	(5.156.123)
E - Net cash flow dopo investimenti C+D	(2.324.699)	6.745.768
Rimborso di finanziamenti	(882.523)	(809.465)
F - Totale fonti da finanziamenti esterni	(882.523)	(809.465)
Distribuzione dividendi	(2.000.000)	(750.000)
Altre variazioni del patrimonio netto di terzi	158.070	336.537
G - Disponibilità generate (assorbite) dalle attività finanziamento	(1.841.930)	(413.463)
H - Generazione di cassa totale dell'esercizio E+F+G	(5.049.152)	5.522.840
Liquidità inizio esercizio	14.320.977	8.798.137
Liquidità fine esercizio	9.271.825	14.320.977

La capacità di autofinanziamento è risultata pari a 11,67 milioni di euro ed è stata assorbita dalla variazione negativa del circolante pari a 8,72 milioni di euro, da ricondurre alla Capogruppo e alla controllata Acel Service per i motivi già esposti. Gli investimenti realizzati, che hanno assorbito 5,28 milioni di euro, sono stati coperti con la parte residuale dell'autofinanziamento e dalla liquidità disponibile del Gruppo comportando un net cash flow negativo per 2,32 milioni di euro.

A seguito dei flussi assorbiti dai rimborsi dei mutui e dai dividendi erogati dalla Capogruppo la liquidità si riduce di circa 5 milioni di euro, passando da 14,32 a 9,27 milioni di euro.

Risultati per settore di attività di Lrh e delle altre società del Gruppo

Ai fini di una corretta lettura dei conti economici, esposti e commentati di seguito, relativi alle singole attività svolte da Lario reti holding e dalle società del gruppo, si precisa che i ricavi e i costi operativi di ciascun business sono indicati al lordo delle transazioni effettuate tra i business differenti.

Nella tabella seguente sono indicati i risultati economici del Gruppo suddivisi per le società:



2011 - valori (000/Euro)	Elisioni				
Ricavi	35.465	102.056	2.021	(16.676)	122.866
Costi	(27.402)	(90.506)	(1.593)	16.676	(102.825)
Margine Op. Lordo (EBITDA)	8.063	11.550	428	-	20.041
Ammortamenti e acc.ti	(2.944)	(768)	(230)	(243)	(4.185)
Risultato Operativo (EBIT)	5.119	10.782	198	(243)	15.856

I risultati economici sono stati riclassificati secondo le attività in cui opera il Gruppo e sono esposte nella tabella sottostante:



2011 - valori (000/Euro)	Distribuzione gas	Diversificato energetico	Servizi al ciclo idrico integrato	Altre poste	Vendita Gas	Elisioni	CONSOLIDATO
Ricavi	15.046	395	21.698	347	102.056	(16.676)	122.866
Costi	(7.791)	(349)	(20.508)	(347)	(90.506)	16.676	(102.825)
Margine Op. Lordo (EBITDA)	7.255	46	1.190	0	11.550	0	20.041
Ammortamenti e acc.ti	(2.126)	(150)	(898)		(768)	(243)	(4.185)
Risultato Operativo (EBIT)	5.129	(104)	292	0	10.782	(243)	15.856

Si precisa che la colonna "Altre poste" di Lario reti holding accoglie i ricavi e i costi non attribuiti alle divisioni operative.

VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA – ACEL SERVICE S.r.l.

L'attività in tale settore è finalizzata alla vendita al dettaglio di gas naturale ed energia elettrica. In tale settore opera la società controllata Acel Service S.r.l..

Dati economici

Il conto economico presenta i seguenti risultati:

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Ricavi	102.056	100,0%	104.801	100,0%	(2.745)	-2,6%
Costi	(90.506)	-88,7%	(92.091)	-87,9%	1.585	-1,7%
Margine Op. Lordo (EBITDA)	11.550	11,3%	12.710	12,1%	(1.160)	-9,1%
Ammortamenti e acc.ti	(768)	-0,8%	(832)	-0,8%	64	-7,7%
Risultato Operativo (EBIT)	10.782	10,6%	11.878	11,3%	(1.096)	-9,2%
Gestione finanziaria	314	0,3%	105	0,1%	209	199,0%
Gestione straordinaria	(15)	0,0%	91	0,1%	(106)	-116,5%
Gestione fiscale	(4.572)	-4,5%	(4.607)	-4,4%	35	-0,8%
Utile netto	6.509	6,4%	7.467	7,1%	(958)	-12,8%

I ricavi di vendita ammontano a 102 milioni di euro contro un valore di 104,8 milioni di euro dell'esercizio precedente. La riduzione è da imputarsi al calo dei volumi venduti del gas naturale.

I costi si decrementano di 1,59 milioni di euro principalmente per i minori volumi di gas naturale venduti.

Il margine operativo lordo, di conseguenza, si attesta a 11,55 milioni di euro (12,71 milioni di euro nel 2010).

A seguito degli ammortamenti e accantonamenti per 768 mila euro il risultato operativo (EBIT) ammonta a 10,78 milioni di euro.

L'utile netto, dopo aver rilevato imposte per 4,6 milioni di euro, si attesta a 6,51 milioni di euro.

Lo stato patrimoniale riclassificato è sintetizzato nella tabella sottostante.

Valori in migliaia di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	2011	% su CIN	2010	% su CIN	Var. €	Var. %
Crediti commerciali	40.187	274%	35.805	306%	4.382	12%
(Debiti commerciali)	(30.363)	-207%	(22.493)	-192%	(7.870)	35%
Rimanenze di magazzino	-	0%	-	0%	0	-
Altre attività/(passività) a breve	3.128	21%	(3.199)	-27%	6.326	-198%
Capitale di funzionamento	12.952	88%	10.113	86%	2.839	28%
Immobilizzazioni immateriali	549	4%	598	5%	(49)	-8%
Immobilizzazioni materiali	427	3%	349	17%	78	22%
Immobilizzazioni finanziarie	512	3%	511	4%	1	0%
Fondo TFR	(427)	-3%	(397)	-3%	(30)	8%
Fondi rischi ed oneri	(36)	0%	(36)	0%	0	0%
Altre attività/(passività) nette a lungo	712	5%	558	5%	154	28%
Capitale Immobilizzato netto	1.737	12%	1.583	14%	154	10%
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	14.689	100%	11.696	100%	2.993	26%
Patrimonio Netto	17.986	122%	14.620	125%	3.366	23%
Patrimonio Netto	17.986	122%	14.620	125%	3.366	23%
Debiti finanziari	-	0%	-	0%	0	-
(Liquidità)	(3.297)	-22%	(2.924)	-25%	(373)	13%
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	(3.297)	-22%	(2.924)	-25%	(373)	13%
FONTI DI COPERTURA	14.689	100%	11.696	100%	2.993	26%

Il capitale investito netto è in aumento, passando da 11,70 a 14,69 milioni di euro, principalmente dovuto all'incremento dei crediti per accise legate al gas metano e sull'imposta sul valore aggiunto contenute nella voce altre attività/passività a breve.

Si segnala l'assenza di indebitamento della società.

Dati quantitativi

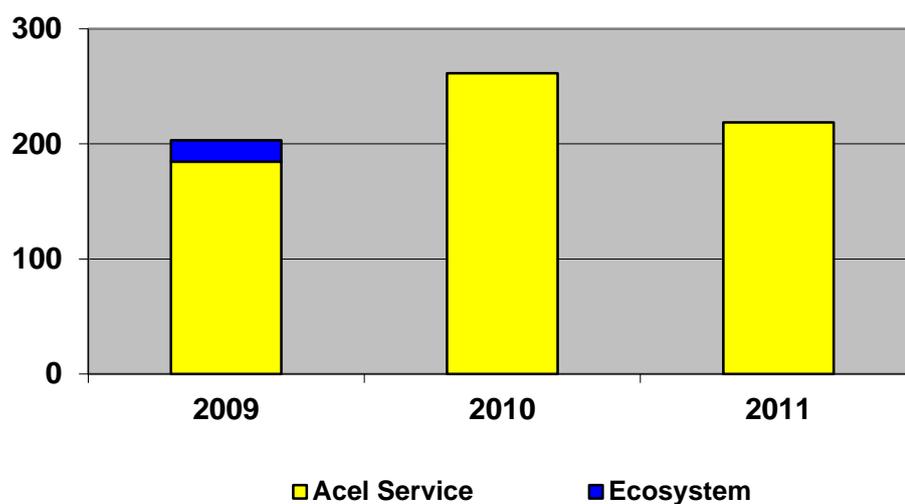
La domanda di gas naturale nel 2011 è stata caratterizzata dal perdurare della crisi economica generale e da un clima mite rispetto all'esercizio precedente.

La domanda di prodotti energetici nel comparto industriale si è mantenuta al di sotto delle aspettative e la competizione sul mercato dei domestici si è ulteriormente accentuata. L'attività della società è stata caratterizzata dal mantenimento della redditività delle vendite (il return on sales nel 2011 è pari al 9,18% contro il 9,33% del 2010) derivante dal mantenimento di condizioni di acquisto favorevoli e da una politica di vendita tesa a mantenere la propria quota nel mercato gas e di sviluppo nell'energia elettrica.

I volumi di gas naturale venduti al mercato finale dalla società controllata Acel Service S.r.l. nel corso del 2011 sono stati pari a 219 milioni di mc, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente del 16% (nel 2010 i volumi venduti sono stati pari a 261 milioni di mc).

Il decremento dei quantitativi venduti ha interessato tutti i segmenti di clientela.

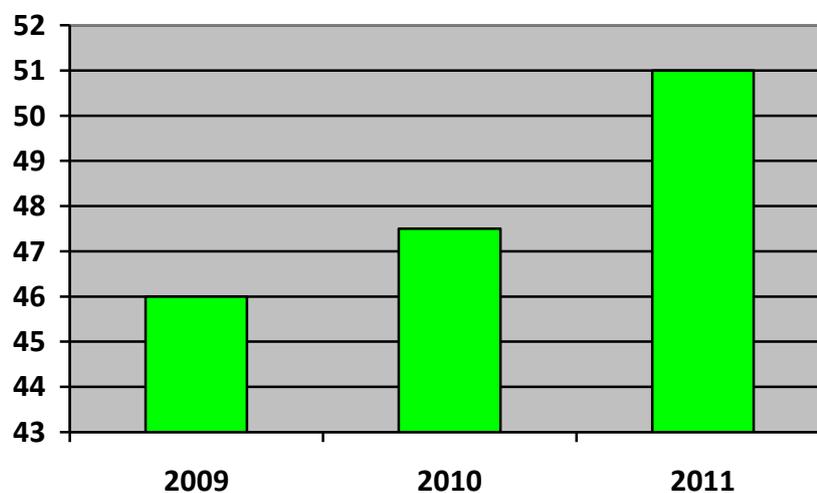
Gas venduto - in milioni di mc



La società Ecosystem gas è stata fusa per incorporazione in Acel Service nel 2010.

Le vendite di energia elettrica nel corso del 2011 sono riportate nella tabella sottostante e hanno subito un incremento dell'8,5%.

Vendite di energia elettrica in GWh



Quadro normativo e di riferimento

In merito al quadro regolatorio e tariffario sono da segnalare alcune principali delibere dell'AEEG:

- delibera ARG/gas 71/11 è intervenuta in materia di clienti aventi diritto al servizio di tutela e modalità di cessazione della fornitura;
- delibera 99/11 ha completato la disciplina sulla morosità prevedendo modalità specifiche per la gestione dei clienti morosi.

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE – ADDA GESTIONE ENERGIE S.p.A.

L'attività in tale settore è svolta in regime di concessione o affidamento diretto e come tale sottoposta ad una forte regolamentazione, ed è finalizzata alla gestione tecnico-operativa delle reti di distribuzione di gas naturale.

In tale settore operano oltre alla Capogruppo Lario reti holding, che gestisce la distribuzione in 33 comuni della provincia di Lecco, anche la società controllata Adda Gestione Energie S.p.A., che opera in 4 comuni della provincia di Lecco (Merate, Calolziocorte, Carenno ed Erve).

Dati economici

Il conto economico, al netto delle capitalizzazioni, della società Age presenta i seguenti risultati:

valori (000/Euro)	2011	%	2010	%	Variazioni	%
Ricavi	2.021	100,0%	2.009	100,0%	12	0,6%
Costi	(1.593)	-78,8%	(1.598)	-79,5%	5	-0,3%
Margine Op. Lordo (EBITDA)	428	21,2%	411	20,5%	17	4,1%
Ammortamenti e acc.ti	(230)	-11,4%	(229)	-11,4%	(1)	0,4%
Risultato Operativo (EBIT)	198	9,8%	182	9,1%	16	8,8%
Gestione finanziaria	35	1,7%	17	0,8%	18	105,9%
Gestione straordinaria	(10)	-0,5%	(2)	-0,1%	(8)	400,0%
Gestione fiscale	(91)	-4,5%	(95)	-4,7%	4	-4,2%
Utile netto	132	6,5%	102	5,1%	30	29,4%

I margini della società (EBITDA ed EBIT) risultano in linea con i valori registrati nell'esercizio precedente.

L'utile netto migliora passando da 102 a 132 mila euro principalmente per una più oculata gestione della liquidità la quale ha permesso un miglioramento del risultato della gestione finanziaria.

Lo stato patrimoniale riclassificato è sintetizzato nella tabella sottostante.

Valori in migliaia di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	2011	% su CIN	2010	% su CIN	Var. €	Var. %
Crediti commerciali	1.175	25%	1.543	30%	(368)	-24%
(Debiti commerciali)	(944)	-20%	(1.192)	-23%	248	-21%
Rimanenze di magazzino	56	1%	67	1%	(11)	-
Altre attività/(passività) a breve	(498)	-11%	(287)	-6%	(211)	74%
Capitale di funzionamento	(211)	-5%	131	3%	(342)	-262%
Immobilizzazioni immateriali	52	1%	81	2%	(29)	-36%
Immobilizzazioni materiali	4.966	107%	5.048	99%	(82)	-2%
Immobilizzazioni finanziarie	-	0%	-	0%	0	0%
Fondo TFR	(143)	-3%	(135)	-3%	(8)	6%
Fondi rischi ed oneri	(21)	0%	(6)	0%	(15)	275%
Altre attività/(passività) nette a lungo	7	0%	0	0%	7	0%
Capitale Immobilizzato netto	4.861	105%	4.989	97%	(128)	-3%
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	4.650	100%	5.120	100%	(470)	-9%
Patrimonio Netto	1.591	34%	1.460	29%	131	9%
Patrimonio Netto	1.591	34%	1.460	29%	131	9%
Debiti finanziari	5.100	110%	5.600	109%	(500)	-
(Liquidità)	(2.041)	-44%	(1.939)	-38%	(102)	5%
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	3.059	66%	3.660	71%	(601)	-16%
FONTI DI COPERTURA	4.650	100%	5.120	100%	(470)	-9%

Il capitale investito netto si riduce passando da 5,12 a 4,65 milioni di euro per la riduzione del capitale di funzionamento.

Quest'ultimo si riduce per effetto della diminuzione dei crediti commerciali a causa di una maggior velocità di fatturazione del gas vettoriato e ad azioni di sollecito intraprese sul credito scaduto.

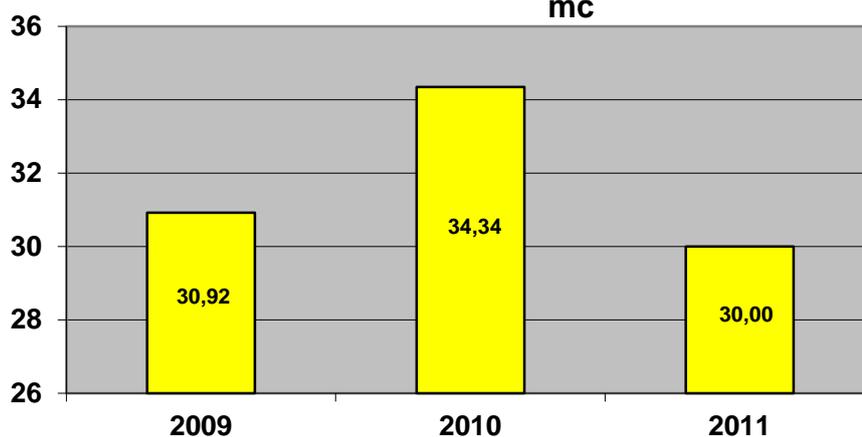
Tra le fonti di copertura il Patrimonio netto, che accoglie le variazioni connesse al risultato di esercizio, risulta in aumento (+131 mila euro) rispetto al valore registrato nel 2010 (1.460 mila euro) per effetto dei risultati positivi dell'esercizio.

A fine 2011 l'indebitamento finanziario migliora, rispetto al valore del 2010, attestandosi a circa 3 milioni di euro a fronte dei flussi monetari generati dalla gestione corrente che ha permesso di rimborsare ai soci una quota pari a 500 mila euro del finanziamento concesso in sede di costituzione della società.

Dati quantitativi

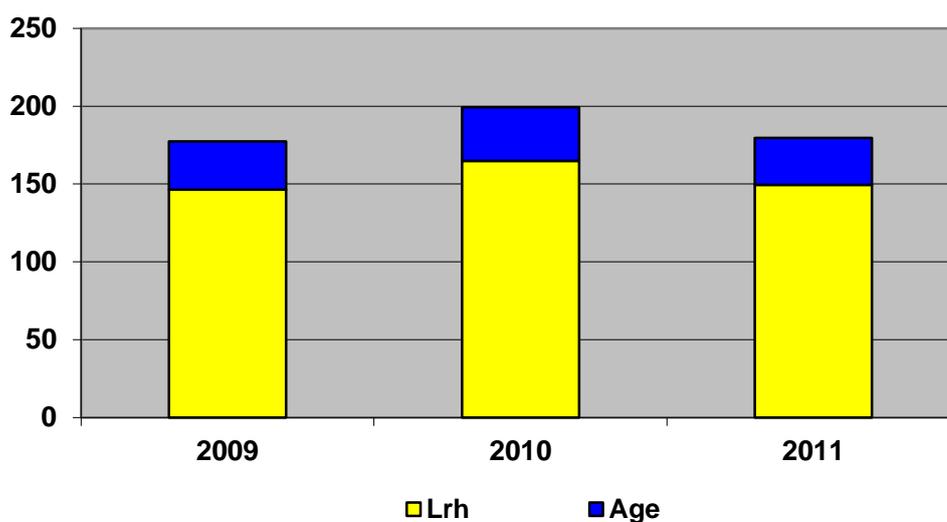
I volumi di gas naturale distribuiti dalla società nel corso del 2011 sono stati pari a 30 milioni di mc contro i 34,3 milioni di metri cubi nel 2010, registrando un decremento del 12%. La variazione è da ricondurre principalmente a fattori climatici, a causa delle temperature miti registrate nel corso dell'anno.

Gas distribuito dalla controllata Age - in milioni di mc



I volumi di gas naturale distribuiti dal Gruppo (Lario reti holding e Age) sono stati pari a 180 milioni di mc contro i 199 milioni di metri cubi del 2010 come rappresentato dal grafico sotto riportato.

Gas distribuito dal Gruppo - in milioni di mc



Quadro normativo e tariffario di riferimento

Si rimanda al paragrafo della relazione sulla gestione della Capogruppo.

Per quanto riguarda la tematica dei Titoli di efficienza energetica si precisa che per la società controllata Age non sussiste tale obbligo, avendo un numero di clienti inferiore al limite stabilito.

Indicatori finanziari e di redditività del Gruppo Lario reti

Di seguito viene riclassificato il conto economico di Gruppo per evidenziare oltre al Margine Operativo Lordo (EBITDA) anche il valore aggiunto generato.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		
	BILANCIO 2011	BILANCIO 2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	119.380.749	116.467.548
A 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(235.594)	
A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.886.074	4.523.406
A 5) Altri ricavi e proventi	3.720.902	4.110.470
Totale valore produzione	127.752.131	125.101.424
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	73.947.913	77.248.185
B 7) Per servizi	18.646.953	13.429.330
B 8) Per godimento beni di terzi	2.758.146	1.749.506
B 11) Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	158.171	(232.259)
B 14) Oneri diversi di gestione	1.382.146	887.744
Valore aggiunto	30.858.803	32.018.918
B 9) Per il personale	10.817.706	9.718.991
Margine operativo lordo	20.041.097	22.299.927
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	4.169.687	4.283.196
B 12) Accantonamenti per rischi	0	0
B 13) Altri accantonamenti	15.000	450.000
Reddito operativo	15.856.410	17.566.731
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	229.142	35.949
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	(394.970)	123.297
Risultato prime delle imposte	15.690.582	17.725.978
22 Imposte sul reddito d'esercizio	6.616.387	6.284.928
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	9.074.196	11.441.050

Di seguito viene riclassificato lo stato patrimoniale secondo il criterio di liquidità/esigibilità (voci dell'attivo e passivo vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi successivi) allo scopo di evidenziare la struttura finanziaria del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
ATTIVO			BILANCIO	BILANCIO
			2011	2010
1) LIQUIDITA'				
1.1 Im mediate				
A	- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
C IV	- Disponibilità liquide		9.271.825	14.320.977
C III	- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
	1) Partecipazioni imprese controllate			
	2) Partecipazioni imprese collegate			
	3) Altre partecipazioni			
	4) Azioni proprie			
	5) Altri titoli			
Totale liquidità immedie			9.271.825	14.320.977
1.2 Differite				
CII - BIII2	Crediti entro 12 mesi		60.595.550	48.702.327
D	Ratei e risconti attivi		757.562	928.890
Totale liquidità differite			61.353.113	49.631.217
1) Totale liquidità			70.624.938	63.952.194
2) DISPONIBILITA'				
CI	Rimanenze:			
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo		871.784	1.029.955
	2) Prodotti in corso di lavorazione			
	3) Lavori in corso su ordinazione		0	235.594,34
	4) Prodotti finiti e merci			
	5) Acconti			
2) Totale disponibilità			871.784	1.265.549
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)			71.496.722	65.217.743
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO				
BI	Immobilizzazioni immateriali		2.373.187	2.240.323
Totale immobilizzazioni immateriali nette			2.373.187	2.240.323
BII	Immobilizzazioni materiali		47.135.292	45.555.302
Totale immobilizzazioni materiali nette			47.135.292	45.555.302
BIII	Immobilizzazioni finanziarie:			
	1) Partecipazioni		401.421	401.471
	2) Crediti oltre 12 mesi		0	0
	3) Altri titoli		109.783	109.783
	4) Azioni proprie			
CII	Crediti oltre 12 mesi			
Totale immobilizzazioni finanziarie			511.204	511.254
4) Totale attivo immobilizzato			50.019.683	48.306.880
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)			121.516.404	113.524.623

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
PASSIVO		BILANCIO	BILANCIO
		2011	2009
6) PASSIVO CORRENTE			
D	Debiti entro 12 mesi	34.464.315	25.089.171
	Altri debiti	4.188.832	5.687.113
	Debiti tributari entro 12 mesi	809.551	6.267.284
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	770.460	725.867
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi		
E	Ratei e risconti passivi annuali	8.022.754	8.133.296
6) Totale passivo corrente		48.255.912	45.902.732
7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'			
D	Debiti oltre 12 mesi	3.620.760	4.356.484
B	Fondi per rischi e oneri	2.629.027	3.157.602
	Fondo TFR	3.283.331	3.311.783
7) Totale passivo non corrente o redimibilità		9.533.118	10.825.869
8) PATRIMONIO NETTO			
AI	Capitale	30.000.000	30.000.000
A II - IX	Riserve e Utile	32.735.726	26.105.282
8) Totale patrimonio netto di gruppo		62.735.726	56.105.282
9) Patrimonio di terzi		991.648	690.739
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)		121.516.404	113.524.623

Di seguito sono proposti gli indicatori più rappresentativi nelle aree patrimoniale, finanziaria e reddituale.

STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

- Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa -

	BILANCIO 2011	BILANCIO 2010	BILANCIO 2009	
ELASTICITA' DEL CAPITALE PERMANENTE				
Formula:	$\frac{\text{Capitale permanente}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	$\frac{72.323.042}{121.516.404}$	$\frac{66.931.151}{113.524.623}$	$\frac{58.625.707}{101.510.601}$
Condizioni di equilibrio:	Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio			
Indice:	0,60	0,59	0,58	
INDIPENDENZA FINANZIARIA				
Formula:	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti di finanziamento}}$	$\frac{62.735.726}{121.516.404}$	$\frac{56.105.282}{113.524.623}$	$\frac{45.781.877}{101.510.601}$
Condizioni di equilibrio:	L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5%			
Indice:	0,52	0,49	0,45	

INDICI FINANZIARI

- Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa -

	BILANCIO 2011	BILANCIO 2010	BILANCIO 2009	
INDICE DI DISPONIBILITA'				
Definizione:	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente			
Formula:	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	$\frac{71.496.722}{48.201.714}$	$\frac{65.217.742}{45.902.732}$	$\frac{54.302.951}{42.555.236}$
Condizioni di equilibrio:	L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente			
Indice:	1,48	1,42	1,28	
GRADO DI INDEBITAMENTO				
Definizione:	Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto			
Formula:	$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{121.516.405}{62.735.726}$	$\frac{113.524.622}{56.105.282}$	$\frac{101.510.601}{45.781.877}$
Condizioni di equilibrio:	L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2			
Indice:	1,94	2,02	2,22	

INDICI DI REDDITIVITA'

Esprimono la redditività dell'impresa rispetto al capitale

	BILANCIO 2011	BILANCIO 2010	BILANCIO 2009	
R.O.E. (Return on equity)				
Definizione:	Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito			
Formula:	$\frac{\text{Utile d'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$	$\frac{9.074.196}{62.735.726}$	$\frac{11.441.049}{56.105.282}$	$\frac{4.134.630}{45.781.877}$
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale investito dei soci			
Indice:	14,46%	20,39%	9,03%	
R.O.I. (Return on investments)				
Definizione:	Esprime la redditività della gestione dell'impresa rispetto al capitale investito			
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo di gestione}}{\text{Totale attivo}}$	$\frac{15.856.411}{121.516.404}$	$\frac{17.566.732}{113.524.623}$	$\frac{6.394.270}{101.510.601}$
Condizioni di equilibrio:	Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del capitale proprio e di terzi investito			
Indice:	13,05%	15,47%	6,30%	
R.O.S. (Return on sales)				
Definizione:	Esprime la remuneratività delle vendite			
Formula:	$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}}$	$\frac{15.856.411}{119.380.749}$	$\frac{17.566.732}{116.467.548}$	$\frac{6.394.270}{102.708.583}$
Condizioni di equilibrio:	Indice molto variabile in relazione alle aree di business			
Indice:	13,28%	15,08%	6,23%	

Investimenti delle altre società del Gruppo

Gli investimenti realizzati nel corso del 2011 dal Gruppo Lario Reti ammontano a 5,13 milioni di euro e sono così suddivisi:

Investimenti complessivi (000/euro)	2011	2010	2009
Gruppo Lario reti	5.127	4.537	6.346
Di cui Lrh S.p.A.	4.775	4.376	5.467
Di cui società controllate:	352	161	879
- Acel Service S.r.l.	241	14	768
- Adda Gestione Energia S.p.A.	111	147	111
- Ecosystem gas S.r.l.		(1)	-

(1) fusa per incorporazione in Acel Service S.r.l.

Gli investimenti delle società controllate hanno riguardato principalmente le manutenzioni straordinarie delle reti e impianti per Age S.p.A., mentre per Acel Service S.r.l. si riferiscono principalmente all'acquisto di un immobile sito nel Comune di Calolziocorte da adibire a sportello, nonché ad upgrade del sistema informativo aziendale.

Risorse Umane delle altre società del Gruppo

L'organico del gruppo Lario reti al 31 dicembre 2011 è pari a 217 dipendenti, comprensivo degli organici riferiti alle imprese controllate, ed è così suddiviso fra le società:

Denominazione	2011	2010	2009
Gruppo Lario reti	217	203	179
Di cui Lrh S.p.A.	179	170	150
Di cui società controllate:	38	33	29
- Acel Service S.r.l.	34	29	22
- Adda Gestione Energia S.p.A.	4	4	5
- Ecosystem gas S.r.l.		(1)	2

(1) dal 2010 è stata fusa per incorporazione in Acel Service S.r.l.

e per qualifica:

Qualifica	2011	%	2010	%	2009	%
Dirigenti	6	3	6	3	7	4
Quadri	8	4	8	4	7	4
Impiegati	122	56	109	54	94	52
Operai	81	37	80	39	71	40
Totale	217	100	203	100	179	100

Nel periodo considerato nel Gruppo si sono verificate le seguenti variazioni di organico:

Personale in essere al 31.12.2010	203
Assunzioni nel corso del 2011	23
Cessazioni nel corso del 2011	(9)
Personale in essere al 31.12.2011	217

L'andamento dei costi per il Gruppo Lario reti si può rappresentare come segue:

(000/euro)	2011	%	2010	%	2009	%
Gruppo Lario reti	10.817	100	9.719	100	9.044	100
Di cui Lrh S.p.A.	8.874	81	7.911	83	7.489	85
Di cui società controllate	1.943	19	1.808	17	1.555	15



Altre informazioni



Rischi e incertezze del Gruppo Lario Reti

Rischio finanziario

I rischi finanziari sono da ricondurre a tre tipologie di rischi: rischio liquidità, che rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili dell'azienda non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabilite; rischio di cambio, che rappresenta il rischio da obbligazioni contratte in valuta diverse dall'euro; rischio tassi di interesse, che rappresenta il rischio di esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

Rischio di liquidità

L'attività finanziaria è gestita separatamente da ciascuna Società del Gruppo con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari.

La Capogruppo è esposta al rischio di liquidità a fronte del livello che ha raggiunto il credito scaduto nei confronti della società Idrolario srl. Mentre le controllate Age e Acel Service non sono esposte a tale rischio. Per quest'ultima il rischio deriva dal differente ciclo monetario presente fra i pagamenti ai fornitori della materia prima (gas naturale ed energia elettrica), normalmente a 30 giorni, e la fatturazione e incasso dei consumi, normalmente a 90 giorni.

Nel corso del 2011 solo la controllata Acel Service ha utilizzato, nei primi mesi dell'anno, gli affidamenti bancari a breve termine per circa 4 milioni di euro per fare fronte allo sfasamento temporale tra il pagamento dei fornitori delle materie prime e l'incasso della vendita.

Nel 2012, con l'attività di riorganizzazione del Gruppo, è stato ipotizzato l'avvio di un sistema di cash-pooling che permetterà un razionale utilizzo della liquidità.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è esposto a tale rischio.

Rischio tassi di interesse

Il Gruppo non è esposto a tale rischio per il basso grado di indebitamento, circoscritto alla sola Capogruppo.

A riguardo solo il 42% dell'indebitamento a medio/lungo termine, pari a 4,1 milioni di euro, presenta tassi di interesse variabili.

Rischio di credito del Gruppo Lario Reti

Il rischio di credito è da ricondurre alla particolare concentrazione dei crediti commerciali su uno o più soggetti.

Con riferimento alla Capogruppo essa presenta un "rischio di credito" derivante essenzialmente dai rapporti con la società Idrolario S.r.l., mentre la controllata Acel Service non presenta una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un largo numero di clienti.

Rischio energetico del Gruppo Lario Reti

La società controllata Acel Service è esposta al rischio prezzo sulle commodity energetiche trattate, ossia energia elettrica e gas naturale, che risentono delle oscillazioni sui mercati internazionali direttamente oppure tramite formule di indicizzazioni.

Per attenuare tali fluttuazioni la politica di acquisto per l'energia elettrica è orientata principalmente a contratti a prezzo fisso; mentre per l'acquisto del gas naturale ci si è orientati verso contratti a prezzo fisso per le forniture industriali e indicizzato per le altre forniture.

Procedimenti pendenti delle società controllate

Adda Gestione Energie S.p.A.

Ricorso al TAR Lombardia AGE S.p.A. - Comune di Calolziocorte: AGE ha proposto ricorso al Tar Lombardia avverso la delibera del Consiglio Comunale di Calolziocorte del 02.09.2010 n. 48 pubblicata nell'albo pretorio a partire dal 13.09.2010, con la quale è stato conferito mandato al Sindaco, alla giunta comunale e al responsabile del procedimento di adottare gli atti necessari a svolgere la gara ad evidenza pubblica per individuare il nuovo concessionario del servizio di distribuzione del gas naturale dopo il 31.12.2010.

Nel corso del 2011 si sono svolte diverse udienze istruttorie, la sentenza è attesa per la fine del mese di marzo 2012.

Acel Service S.r.l.

Ricorso al TAR Lombardia Acel Service - AEEG

L'Autorità con delibera VIS 95/10 del 7 settembre 2010 ha comminato due sanzioni amministrative pecuniarie per un valore complessivo di 60 mila euro, in merito al mancato adempimento degli obblighi di comunicazione dei dati qualitativi dei servizi telefonici a carico dei venditori di energia elettrica e gas. Contro una delle due sanzioni è stato promosso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano in data 14.11.2010. Il TAR nell'agosto 2011 ha accolto tale ricorso, successivamente impugnato da parte dell'AEEG.

La società ha prudenzialmente mantenuto in bilancio l'apposito fondo rischi precedentemente stanziato.

Fatti di rilievo del Gruppo avvenuti dopo la chiusura del bilancio

Nel mese di febbraio 2012 la controllata Acel Service ha ceduto 38.741 azioni della partecipazione detenuta nella società Energy Trade S.p.A. riducendo la propria quota dal 23,58% al 21,16%.

Nel mese di marzo 2012 si è svolta l'udienza presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia in merito al ricorso presentato dalla controllata Age nei confronti del comune di Calolziocorte. Si è in attesa del pronunciamento definitivo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2012 sarà caratterizzato dal riassetto del Gruppo Lario Reti secondo il progetto denominato "Spin-off 2012". La riorganizzazione risponde all'esigenza di ricondurre la governance e il management a focalizzarsi sulle specificità dei diversi servizi erogati, senza compromettere le economie di scala.



D.
Gruppo Lario Reti

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2011**

Prospetti di bilancio Gruppo Lario reti

Stato Patrimoniale - Attività

	BILANCIO 2011		BILANCIO 2010	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali:				
1. costi di impianto e di ampliamento		74.192		158.404
2. costi ricerca sviluppo e pubblicità		169.537		82.908
3. diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		238.040		195.887
4. concessioni licenze marchi diritti e simili		103.615		303.650
5. avviamento		59.633		108.754
6. immobilizzazioni in corso e acconti		260.947		254.712
7. Altre		1.467.223		1.136.008
Totale immobilizzazioni immateriali		2.373.187		2.240.323
II. Immobilizzazioni materiali:				
1. terreni e fabbricati		4.642.464		2.539.368
2. impianti e macchinario		36.953.589		36.864.277
3. attrezzature industriali e commerciali		2.602.980		2.083.397
4. altri beni		1.019.411		822.590
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.916.848		3.245.670
Totale immobilizzazioni materiali		47.135.292		45.555.302
III. Immobilizzazioni finanziarie:				
1. partecipazioni in:				
b) imprese collegate - oltre 12 mesi		401.421	401.421	
c) altre imprese - oltre 12 mesi		0	50	401.471
2. Crediti:				
b) verso altri - oltre 12 mesi		0		0
3. Altri Titoli		109.783		109.783
Totale immobilizzazioni finanziarie		511.204		511.254
Totale immobilizzazioni		50.019.683		48.306.880
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze:				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		871.784		1.029.955
3. Lavori in corso su ordinazione				235.594
II. Crediti:				
1. Verso clienti - entro 12 mesi		46.337.212		40.197.026
2. Verso imprese controllate - entro 12 mesi				
3. Verso imprese collegate - entro 12 mesi		4.472.994		817.827
4. Verso controllanti - entro 12 mesi		-		
4bis. Crediti tributari				
entro 12 mesi		3.868.422	1.618.324	
oltre 12 mesi		56.100	0	1.618.324
4ter. Imposte anticipate				
entro 12 mesi		9.364	8.751	
oltre 12 mesi		3.206.659	2.963.592	2.972.343
5. Verso altri:				
entro 12 mesi		2.436.431	2.891.117	
oltre 12 mesi		208.368	205.690	3.096.807
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV. Disponibilità liquide:				
1. Depositi bancari e postali		9.261.799	14.309.057	
3. Denaro e valori in cassa		10.026	11.920	14.320.977
Totale attivo circolante		70.739.159		64.288.853
D) RATEI E RISCONTI		757.562		928.890
TOTALE ATTIVO		121.516.404		113.524.622

Prospetti di bilancio Gruppo Lario Reti

Stato Patrimoniale – Passività

	BILANCIO 2011		BILANCIO 2010	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		30.000.000		30.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		26.185		26.185
III. Riserve di rivalutazione				
IV. Riserva legale		833.881		558.717
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI. Riserve statutarie				
VII. Altre riserve distintamente indicate:				
Riserve	21.029.701		13.476.832	
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO		21.029.701		13.476.832
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		2.072.674		945.600
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio di Gruppo		8.773.285		11.097.948
Totale patrimonio netto del Gruppo		62.735.726		56.105.282
Capitale e riserve di terzi		991.648		690.739
Totale patrimonio netto		63.727.374		56.796.021
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2. Fondi trattamento quiescenza e simili		5.681		5.681
2. Fondi per imposte		0		17.647
3. Altri		2.623.346		3.134.274
Totale fondi per rischi e oneri		2.629.027		3.157.602
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		3.283.331		3.311.783
D) DEBITI				
4. Debiti verso banche:				
entro 12 mesi			0	
oltre 12 mesi		0	0	0
5. Debiti verso altri finanziatori:				
entro 12 mesi	716.041		859.240	
oltre 12 mesi	3.617.160	4.333.201	4.356.484	5.215.724
6. Acconti				
entro 12 mesi	77		0	
oltre 12 mesi	3.600	3.677	3.800	3.800
7. Debiti verso fornitori - entro 12 mesi		24.398.496		18.424.247
9. Debiti verso imprese controllate - entro 12 mesi		0		0
10. Debiti verso imprese collegate - entro 12 mesi	9.349.778	9.349.778	5.805.685	5.805.685
11. Debiti verso controllanti:				
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi		0	0	0
12. Debiti tributari - entro 12 mesi		809.551		6.267.284
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - entro 12 mesi		770.460		725.867
14. Altri debiti - entro 12 mesi		4.188.755		5.683.313
Totale debiti		43.853.918		42.125.920
E) RATEI E RISCOSSI		8.022.754		8.133.296
TOTALE PASSIVO		121.516.404		113.524.622
CONTI D'ORDINE				
Fidejussioni prestate a favore di terzi		4.998.664		5.341.833

Prospetti di bilancio Gruppo Lario Reti

Conto economico

	BILANCIO 2011		BILANCIO 2010	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		119.380.749		116.467.548
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav.				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(235.594)		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.886.074		4.523.406
5) Altri ricavi e proventi:				
diversi	3.679.722 #		4.071.159	
contributi in conto esercizio	41.180	3.720.902	39.312	4.110.471
Totale valore della produzione		127.752.131		125.101.425
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		73.947.913		77.248.185
7) Per servizi		18.646.952		13.429.330
8) Per godimento di beni di terzi		2.758.146		1.749.506
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	7.756.771		6.994.627	
b) oneri sociali	2.423.348		2.207.375	
c) trattamento di fine rapporto	608.590		501.654	
d) trattamento di quiescenza e simili	10.869		9.736	
e) altri costi	18.128	10.817.706	5.599	9.718.991
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	635.746		826.916	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	2.815.941		2.588.280	
c) svalutazione immobilizzazioni			0	
d) svalutazione crediti compresi nel circolante	718.000	4.169.687	868.000	4.283.196
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		158.171		(232.259)
12) Accantonamenti per rischi		0		450.000
13) Altri accantonamenti		15.000		0
14) Oneri diversi di gestione		1.382.145		887.744
Totale costi della produzione		111.895.720		107.534.693
Differenza tra valori e costi della produzione		15.856.411		17.566.732
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:				
a) in imprese controllate		0		0
16) Altri proventi finanziari:				
d) proventi diversi dai precedenti:				
3- altri		439.415		266.804
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:				
d) altri		210.273		230.855
Totale proventi e oneri finanziari		229.142		35.949
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
19) Svalutazioni				
Totale delle rettifiche		0		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari:				
a) plusvalenze da alienazioni	38.860		3.958	
b) sopravvenienze attive insussist.passive	298.409	337.269	641.859	645.817
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni	23.763		48.917	
b) sopravvenienze passive insussist.attive	708.476	732.239	473.603	522.520
Totale proventi e oneri straordinari		(394.970)		123.297
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		15.690.583		17.725.978
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERIRE E ANTICIPATE				
Imposte correnti	6.860.068		7.224.626	
Imposte differite	(243.681)	6.616.387	(939.698)	6.284.928
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO		9.074.196		11.441.050
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA DI TERZI		300.911		343.102
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO		8.773.285		11.097.948

Rendiconto finanziario Gruppo Lario Reti

	2011 TOTALE	2010 TOTALE
Utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	8.773.285	11.097.948
Ammortamenti operativi	3.451.687	3.415.196
Variazione netta del fondo TFR	(28.452)	(175.023)
Variazione netta altri fondi operativi	(528.575)	(124.571)
A - Autofinanziamento	11.667.945	14.213.550
B - Variazioni del circolante	(8.717.611)	(2.311.659)
C - Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo A+B	2.950.334	11.901.891
(Investimento)/disinvestimento immobilizzazioni Materiali	(4.395.931)	(3.513.856)
(Investimento)/disinvestimento immobilizzazioni Immateriali	(768.610)	(770.656)
Variazione immob. Finanziarie	50	(395.443)
Variazione risconti passivi	(110.542)	(476.168)
D - Flussi generati (assorbiti) dalle attività di investimento	(5.275.033)	(5.156.123)
E - Net cash flow dopo investimenti C+D	(2.324.699)	6.745.768
Rimborso di finanziamenti	(882.523)	(809.465)
F - Totale fonti da finanziamenti esterni	(882.523)	(809.465)
Distribuzione dividendi	(2.000.000)	(750.000)
Altre variazioni del patrimonio netto di terzi	158.070	336.537
G - Disponibilità generate (assorbite dalle attività finanziamento)	(1.841.930)	(413.463)
H - Generazione di cassa totale dell'esercizio E+F+G	(5.049.152)	5.522.840
Liquidità inizio esercizio	14.320.977	8.798.137
Liquidità fine esercizio	9.271.825	14.320.977



Nota integrativa



Struttura e contenuto del bilancio

Premessa

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011 è stato predisposto secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni contenute negli artt. da 25 a 46 del D.lgs. n. 127/91 e secondo gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico prescritti per i bilanci delle imprese incluse nel consolidamento, così come previsto dall'art. 32 del citato D.lgs 127/91.

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione del Gruppo, compresa la sua prevedibile evoluzione nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Struttura e contenuto

Il Bilancio consolidato, espresso in euro, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

Come indicato in premessa, il Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2011 è stato redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di bilancio consolidato e con l'ottica di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. I criteri di valutazione adottati sono conformi al dettato degli art. 34 e 35 del Dlgs 127/91 e coincidono con i criteri di valutazione della Capogruppo Lario reti holding S.p.A. con la sola esclusione della vita utile delle reti di distribuzione e degli allacciamenti gas della controllata Age S.p.A.. Si precisa che la società Capogruppo ha definito in quaranta anni la vita utile dei predetti beni.

Conseguentemente, ai fini della redazione del presente bilancio consolidato con criteri di valutazione uniformi, si è provveduto all'omogeneizzazione dei criteri utilizzati allineandoli a quelli adottati dalla Capogruppo.

Il Bilancio consolidato è predisposto sulla base dei Bilanci delle società controllate approvati dalle rispettive assemblee o, in mancanza, sulla base dei progetti di Bilancio predisposti dai relativi Consigli di Amministrazione, con riferimento alla data del 31.12.2011, che corrisponde alla data di chiusura del Bilancio di esercizio della Capogruppo e delle società controllate. Tutti i bilanci consolidati sono redatti sulla base dei principi contabili vigenti in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità o, in mancanza, da quelli internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il presente Bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A.

Area di Consolidamento

Il Bilancio consolidato del Gruppo Lario Reti include il Bilancio della Capogruppo Lario reti holding S.p.A. e quelli delle società delle quali Lario reti holding S.p.A. dispone ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento al 31.12.2011, con indicazione del metodo di consolidamento.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Metodo di consolidamento
ACEL Service S.r.l.	Lecco	2.050.000	95,46	integrale
Adda Gestione Energia S.p.A.	Lecco	1.156.850	95,68	integrale

Le partecipazioni non di controllo detenute dal Gruppo Lario Reti sono state valutate con il metodo del costo.

Non vi è difformità nelle date di chiusura dei bilanci delle imprese appartenenti al Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- i bilanci delle società consolidate sono recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza, evidenziando l'eventuale quota di pertinenza di azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto;
- i rapporti di debito e credito, i costi e ricavi, i dividendi e gli effetti di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse fra le società del gruppo sono stati eliminati;
- il valore di carico delle partecipazioni è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto per la quota di pertinenza. Quando l'eliminazione determina una differenza di valori questa è imputata, se negativa, come riserva di consolidamento, se positiva è iscritta in una voce dell'attivo denominata differenza da "consolidamento".
- le quote di patrimonio netto ed i risultati d'esercizio dei soci di minoranza, ove esistenti, sono stati esposti in maniera separata rispettivamente nel patrimonio netto consolidato e dedotti dal risultato d'esercizio;
- i dividendi distribuiti da società comprese nell'area di consolidamento sono eliminati dal conto economico consolidato ed imputati tra le riserve di patrimonio netto.

Criteri di valutazione

Il Bilancio consolidato è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, da quelli emanati dallo IASB.

Il Bilancio così redatto rappresenta fedelmente le scritture contabili che riflettono tutte le operazioni poste in essere dalle società consolidate. Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

A riguardo si segnala che nell'esercizio 2008 la Capogruppo, a seguito del processo di omogeneizzazione dei principi contabili conseguente alla fusione che ha comportato la nascita di Lario reti holding, si è provveduto ad adottare, quale criterio di contabilizzazione dei contributi ricevuti dagli utenti a fronte degli allacci alle reti di distribuzione del gas naturale e dell'acqua, l'imputazione a Conto Economico dei contributi e i relativi oneri sostenuti per il servizio di estensione della rete.

Tale criterio di contabilizzazione è peraltro analogo a quello scelto da primarie società attive nel settore della distribuzione di gas naturale. Si evidenzia inoltre che i contributi ricevuti nel passato sono trattati come contributi c/impianti con la tecnica del sconto.

Tale criterio è stato adottato anche dalla controllata Age S.p.A.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro iscrizione è concordata nei casi previsti dalla legge con il Collegio Sindacale.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle stesse.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- "i costi di impianto e ampliamento" e i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno" sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi ad eccezione dei contratti, dei contratti di diritto d'uso delle reti il cui ammortamento è commisurato alla durata contrattuale.
- i costi relativi alle "altre immobilizzazioni immateriali" (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo tra la vita utile delle migliorie e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e dalle risultanze delle perizie di trasformazione in società per azioni delle 6 società che hanno costituito Lario reti holding S.p.A. sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costituzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni. Fra gli oneri accessori sono comprese le spese tecniche di progettazione e gli oneri finanziari, che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato, come precisato in premessa, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economico-tecnica dei relativi beni. Tali aliquote sono di seguito specificate:

Immobilizzazioni materiali	aliquote utilizzate	
	minima	massima
fabbricati		3,00
serbatoi		4,00
impianti	4,00	8,00
Impianti produzione fotovoltaico		6,67
telecontrollo		15,00
rete personal computers		20,00
cartografico / ponte radio		20,00
rete distribuzione gas		2,50
misuratori / attrezzature		10,00
autoveicoli		20,00
autovetture		50,00
mobili ufficio	12,00	24,00
macchine ufficio	20,00	40,00

Gli ammortamenti sono ridotti al 50% per i beni acquisiti durante l'esercizio, per tenere conto del loro minore utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate sono relative a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa, iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni minoritarie e crediti, sono iscritte rispettivamente al costo di acquisto/sottoscrizione o al valore nominale in quanto ritenute pienamente recuperabili ed esigibili.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, composte principalmente da accessori e parti di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lento rigiro, vengono iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

I lavori in corso di realizzazione sono stati valutati con il criterio della "commessa completata", ossia in base ai costi diretti sostenuti nell'esercizio tenendo conto dei materiali impiegati, delle ore di lavoro utilizzate e degli altri costi industriali specificatamente imputabili.

Crediti / Debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti portato a diretta riduzione degli stessi.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione, che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono attività che non sono state destinate ad essere immobilizzate e che sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il presunto valore di mercato e/o di realizzo.

Disponibilità liquide e debiti finanziari

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza. La voce disponibilità liquide include la cassa e conti correnti bancari e postali.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi riguardano rispettivamente costi che interessano due o più esercizi e la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) non è avvenuta nel presente esercizio. I risconti attivi e passivi riguardano rispettivamente costi e ricavi che interessano due o più esercizi la cui manifestazione numeraria

(incasso/pagamento) è avvenuta nel presente esercizio. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti vigenti.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di acqua ed energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'iscrizione delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono stati patrimonializzati sulla base di rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

Contributi in conto esercizio

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi" di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce “debiti tributari”, al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d’esercizio e l’imponibile fiscale.

In particolare le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d’ordine al loro valore contrattuale.

Note illustrative Stato Patrimoniale di Gruppo - Attività

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei fondi di ammortamento, ammonta a 50.020 mila euro e sono riconducibili alle Immobilizzazioni della Capogruppo per 44.740 mila euro e della controllata Age S.p.A. per 3.792 mila euro e della controllata Acel Service per 1.488 mila euro.

Le variazioni che le immobilizzazioni subiscono, rispetto all'esercizio precedente, sono conseguenti alla politica di investimento perseguita dal Gruppo.

La composizione della posta è riportata nelle tabelle che seguono.

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale ed a beni immateriali acquisiti, presentano un saldo pari a 2.373 mila euro e sono da ricondurre principalmente alla Capogruppo per 1.771 mila euro ed alla controllata Acel Service S.r.l per 549 mila euro.

La posta si compone delle seguenti voci:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazioni
1. Costi di impianto e di ampliamento	74.192	158.404	(84.212)
2. Costi ricerca sviluppo e pubblicità	169.537	82.908	86.629
3. Diritti utilizzazione opere dell'ingegno	238.040	195.887	42.153
4. Concessioni licenze marchi diritti e simili	103.615	303.650	(200.035)
5. Avviamento	59.633	108.754	(49.121)
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	260.947	254.712	6.235
7. Altre	1.467.223	1.136.008	331.215
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	2.373.187	2.240.323	132.864

B.I. 1 - Costi di impianto e di ampliamento

La voce ammonta a 74 mila euro e si riferisce principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la costituzione della Capogruppo. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi.

B.I. 2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità

La voce ammonta a 170 mila euro e si riferisce principalmente alle spese sostenute dalla Capogruppo per l'ottenimento della certificazione di qualità e per lo studio e progettazione di nuovi tratti di reti.

B.I. 3 - Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Rappresentano principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di software relativi a programmi per la gestione della contabilità industriale, del controllo di gestione, del telecontrollo e ammontano a 238 mila euro.

B.I. 4 - Concessioni licenze marchi diritti e simili

Rientrano in tale voce i costi sostenuti per le licenze d'uso di software relativi al sistema informativo aziendale nonché all'implementazione degli aggiornamenti. La voce, pari a 104 mila euro, si riferisce alla Capogruppo per 61 mila euro, alla controllata Acel Service S.r.l. per 23 mila euro alla controllata Age S.p.a. per 20 mila euro.

B.I. 5 – Avviamento

La posta, pari a 60 mila euro, è riconducibile ai valori generati in capo alle controllate a seguito delle fusioni per incorporazione delle società Calolzio Gas S.r.l. in AGE S.p.A. e di Calolzio Servizi S.r.l. in Acel Service S.r.l.. Il valore dell'avviamento è ammortizzato in 5 esercizi.

B.I. 6 – Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce ammonta a 261 mila euro ed è riconducibile quasi esclusivamente agli investimenti ancora in corso della Capogruppo.

B.I. 7 - Altre

La voce ammonta a 1.467 mila euro ed è riconducibile ai costi capitalizzati per migliorie apportate su beni di terzi principalmente dalla Capogruppo per 1.165 mila euro e dalla controllata Acel Service S.r.l. per 302 mila euro.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammontano a 47.135 mila euro e risultano dettagliate come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazioni
1. Terreni e fabbricati	4.642.464	2.539.368	2.103.096
2. Impianti e macchinario	36.953.589	36.864.277	89.312
3. Attrezzature industriali e commerciali	2.602.980	2.083.397	519.583
4. Altri beni	1.019.411	822.590	196.821
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.916.848	3.245.670	(1.328.822)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	47.135.292	45.555.302	1.579.990

Le immobilizzazioni sono principalmente costituite dai beni della Capogruppo per 42.968 mila euro e dalla società controllata AGE S.p.A. per 3.739 mila euro.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Terreni e fabbricati:** figurano in bilancio per 4.642 mila euro e si riferiscono principalmente alla Capogruppo per 4.607 mila euro. L'aumento rispetto al valore del precedente esercizio è da ricondurre principalmente alla capitalizzazione dei costi per la ristrutturazione della sede della Capogruppo.
- **Impianti e macchinari:** tale posta, che ammonta a 36.954 mila euro, comprende la rete di distribuzione del gas naturale, unitamente agli impianti di processo (cabine di riduzione del gas di I e II salto), la rete

idrica relativa alle condotte “Brianteo” a servizio di alcuni dei comuni Comaschi, gli impianti fotovoltaici per la produzione dell’energia elettrica ed il sistema di telecontrollo delle reti. La voce è da riferire alla Capogruppo per 33.609 mila euro e alla controllata Age S.p.A. per 3.343 mila euro.

- **Attrezzature industriali e commerciali:** che ammontano a 2.603 mila euro, comprendono principalmente misuratori del gas e attrezzature varie. La voce è da riferire principalmente alla Capogruppo per 2.247 mila euro e alla controllata Age S.p.A. per 355 mila euro.
- **Altri beni:** la posta, di valore pari a 1.019 mila euro, comprende le reti informatiche, la dotazione degli uffici e il parco automezzi. La voce è principalmente da riferire alla Capogruppo per 730 mila euro e alla controllata Acel Service S.r.l. per 285 mila euro.
- **Immobilizzazioni in corso e acconti:** sono riconducibili a investimenti in fase di completamento, con particolare riferimento agli impianti fotovoltaici della Capogruppo. La voce è da riferire alla Capogruppo per 1.776 mila euro.

Gli ammortamenti complessivi dell’esercizio ammontano a 3.452 mila euro e sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nella presente nota integrativa, rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 511 mila euro e sono così costituite:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 01.01.2011	Variazioni		Valore al 31.12.2011
		incrementi	decrementi	
1. Partecipazioni				
En. Tra S.p.A.	401.421			401.421
Altre imprese	50		50	0
Totale partecipazioni	401.471	0	50	401.421
2. Crediti				
Crediti vs. Enti pubblici	0	0		0
Totale crediti	0	0	0	0
3. Altri titoli				
Prestito obbligazionario En.Tra.	109.783			109.783
Totale crediti	109.783	0	0	109.783
TOTALE	511.254	0	50	511.204

Le partecipazioni, valutate con il metodo del costo, ammontano ad euro 401 mila e si riferiscono al valore della quota di partecipazione (23,58%) di Acel Service S.r.l nella società En. Tra S.p.A. di Bologna avente come oggetto sociale il trading di gas naturale.

La variazione rispetto all’esercizio precedente è dovuta alla liquidazione del Consorzio En.Tra. avvenuta in data 17 febbraio 2011 al quale Acel Service partecipava per una quota pari a 50 euro.

Si rammenta che nel marzo 2010 Acel Service S.r.l. ha sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile in azioni, emesso dalla società En. Tra. S.p.A. per 110 mila euro.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente 70.739 mila euro e risulta suddiviso nelle voci che seguono.

ATTIVO CIRCOLANTE	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
C.I Rimanenze	871.784	1.265.549	(393.765)
C.II Crediti	60.595.550	48.702.327	11.893.223
C.IV Disponibilità liquide	9.271.825	14.320.977	(5.049.152)
TOTALE	70.739.159	64.288.853	6.450.306

C.I - Rimanenze

Le rimanenze finali al 31.12.2011 ammontano complessivamente a 872 mila euro e sono costituite dalle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentate da materiali di consumo destinati alla manutenzione e costituzione del patrimonio impiantistico aziendale.

Il valore delle rimanenze risulta rettificato da un fondo obsolescenza magazzino, pari a 93 mila euro, a fronte della stimata obsolescenza da parte delle divisioni operative di alcuni materiali.

Le rimanenze sono da riferire alla Capogruppo per 816 mila euro e alla controllata Age per la parte residua.

C.II – Crediti

I crediti, al netto delle svalutazioni, ammontano complessivamente a 60.596 mila euro e sono così suddivisi:

C.II. 1 – Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del relativo fondo svalutazione, ammontano a 46.337 mila euro e rappresentano il totale dei crediti in essere per i servizi forniti dal Gruppo Lario Reti.

Descrizione	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Clients			
Fatture emesse e da emettere	48.726.474	42.308.798	6.417.676
Fondo svalutazione crediti	(2.389.262)	(2.111.772)	(277.490)
Totale crediti verso clienti	46.337.212	40.197.026	6.140.186

L'adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante iscrizione del fondo svalutazione crediti, la cui consistenza è evidenziata nella tabella sopra esposta.

Descrizione	Fondo al 31.12.2010	Utilizzi	Accantonam.ti esercizio	Fondo al 31.12.2011
Fondo svalutazione crediti	2.111.772	(440.510)	718.000	2.389.262

Si precisa che per la natura delle attività svolte la ripartizione per area geografica non assume rilevanza. Infatti le società del gruppo svolgono la propria attività esclusivamente nella regione Lombardia (province di Lecco e di Como).

I crediti sono da ricondurre alla Capogruppo per 12.984 mila euro, alla controllata Acel Service S.r.l. per 33.167 mila euro e ad Age S.p.A. per 186 mila euro.

L'incremento è da ricondurre principalmente alla Capogruppo Lario reti holding per effetto dello scaduto verso la società Idrolario.

C.II. 3 – Crediti verso collegate

La voce crediti verso collegate ammonta a 4.472 mila euro ed è riconducibile al credito vantato da Acel Service nei confronti della società Energy Trade S.p.A. per conguagli relativi a forniture di gas metano.

C.II. 4 bis – Crediti tributari

La voce crediti tributari ammonta a 3.925 mila euro, ed è principalmente riconducibile al credito verso l'Erario per l'Imposta sul Valore Aggiunto e sulle accise del gas metano attribuibile ad Acel Service S.r.l. per complessivi 3.521 mila euro ed alla Capogruppo per 402 mila euro.

C.II. 4 ter – Imposte anticipate

Sono esperte per euro 3.216 mila e sono da riferire al credito derivante dalle imposte differite attive calcolate su ammortamenti ed accantonamenti la cui deducibilità è rinviata agli esercizi futuri. La voce è da riferire principalmente alla Capogruppo per 2.108 mila euro, nonché alla società controllata Acel Service S.r.l. per 713 mila euro e ad Age per la differenza.

C.II. 5 - Verso altri

I crediti verso altri, al 31.12.2011, ammontano a euro 2.645 mila e comprendono crediti di varia natura, non ricompresi nelle voci precedenti. La voce è principalmente riconducibile alla Capogruppo per 2.627 mila euro, la cui componente principale è relativa al credito verso Equitalia per il contenzioso "Aiuti di Stato", meglio descritta nella nota integrativa della Capogruppo. Tali crediti risultano peraltro coperti da un fondo rischi di pari importo.

C.IV - Disponibilità liquide

La posta, che presenta un saldo di 9.272 mila euro, riflette le posizioni transitorie di liquidità e si riferisce al totale della disponibilità di cassa in giacenza sui conti accesi presso gli istituti bancari e postali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari e postali	9.261.799	14.309.057	(5.047.258)
Denaro e valori in cassa	10.026	11.920	(1.894)
TOTALE	9.271.825	14.320.977	(5.049.152)

La voce è da ricondurre alla Capogruppo per 3.934 mila euro, alla controllata Acel Service per 3.297 mila euro e per la parte rimanente ad Age S.p.A

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi

La posta ammonta a euro 758 mila ed è principalmente da riferire al corrispettivo relativo al servizio di distribuzione gas versato dalla società Age S.p.A. al Comune di Merate per la quota di competenza di esercizi futuri.

RATEI E RISCONTI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Ratei attivi	11.983	25.264	(13.281)
Risconti attivi	745.579	903.626	(158.047)
TOTALE	757.562	928.890	(171.328)

Note illustrative Stato Patrimoniale di Gruppo Passività

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato ammonta a 63.727 mila euro ed è così costituito:

PATRIMONIO NETTO	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	26.185	26.185	-
Riserva Legale	833.881	558.717	275.164
Altre riserve	21.029.701	13.476.832	7.552.869
Utili portati a nuovo	2.072.674	945.600	1.127.074
Utili (perdite) di esercizio	8.773.285	11.097.948	(2.324.663)
TOTALE del gruppo	62.735.726	56.105.282	5.503.374
Patrimonio di terzi	991.648	690.739	300.909
TOTALE PATRIMONIO NETTO	63.727.374	56.796.021	5.804.283

A.I - Capitale

Il capitale sociale della Capogruppo al 31.12.2011, risulta pari ad euro 30.000 mila suddiviso in numero 1.200.000 azioni ordinarie da nominali euro 25 cadauna.

A.II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni

Tale riserva ammonta a 26 mila euro ed è da riferire alla controllata Acel Service S.r.l. .

A.IV - Riserva legale

In conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2010, come previsto dall'art. 2430 c.c., la riserva si incrementa di 275 mila euro e al 31.12.2011 risulta essere pari a 834 mila euro.

A.VII - Altre riserve

La posta in esame, al 31.12.2011 è pari a 21.030 mila euro e la composizione è riportata nella tabella che segue:

ALTRE RISERVE	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Riserve da fusione	11.530.013	6.687.657	4.842.356
Riserve straordinarie	9.232.617	6.522.108	2.710.509
Riserve da consolidamento	267.068	267.068	-
Riserva per convezione /arrotondamento in Euro	3	(1)	4
TOTALE	21.029.701	13.476.832	7.552.869

A.IX - Utile (Perdita) dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio in esame ammonta, per la parte di pertinenza del Gruppo, ad un utile di 8.873 mila euro.

Di seguito si espone il prospetto di raccordo tra il risultato netto di Lario reti holding S.p.A. e il risultato netto di Gruppo, e il raccordo tra il patrimonio netto di Lario reti holding S.p.A. e il patrimonio netto di Gruppo.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
	31.12.2011	31.12.2011
Come da bilancio Lario Reti Holding S.p.A.	47.547	5.610
Quota, attribuibile al Gruppo, del risultato e del patrimonio netto contabile delle Società controllate	19.577	6.641
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(2.259)	0
Quota di competenza degli azionisti di minoranza	(992)	(301)
Altre rettifiche di consolidamento	(1.138)	(3.177)
COME DA BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO LRH	62.736	8.773

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Patrimonio netto
	31/12/2010
Patrimonio di competenza degli azionisti di minoranza	691
Risultato di terzi 2011	301
Patrimonio di competenza degli azionisti di minoranza	31/12/2011
	992

Patrimonio di Terzi

Nello stato patrimoniale è esposta, in maniera separata, la quota del patrimonio netto consolidato e del risultato economico dell'esercizio di pertinenza dei soci di minoranza delle società controllate, oggetto di consolidamento per integrazione, non partecipate al 100%.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi al 31.12.2011 ammontano a 2.629 mila euro e sono dettagliati come di seguito esposto:

Descrizione	Valore al	Valore al	Variazioni
	31.12.2011	31.12.2010	
Trattamento quiescenza e simili	5.681	5.681	0
Fondo imposte differite	0	17.647	(17.647)
Altri	2.623.346	3.134.274	(510.928)
TOTALE	2.629.027	3.157.602	(528.575)

Gli altri fondi, pari a 2.623 mila euro, sono relativi agli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo sulla base di rischi possibili come meglio illustrato nella nota integrativa del relativo bilancio d'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a 3.283 mila euro e riflette le indennità maturate alla fine dell'anno dal personale dipendente del Gruppo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO	Valore al 01.01.2011	Variazioni		Valore al 31.12.2011
		Incrementi accanton.to	Decrementi utilizzi	
Trattamento di fine rapporto	3.311.783	193.644	222.096	3.283.331
TOTALE	3.311.783	193.644	222.096	3.283.331

Si segnala che l'accantonamento della quota maturata nel corso dell'esercizio trova collocazione nel conto economico alla voce B) 9 c).

La voce incrementi comprende la quota di rivalutazione calcolata secondo le disposizioni vigenti sul fondo esistente al 31 dicembre 2006. La voce decrementi è riferita alla liquidazione del TFR in occasione delle cessazioni di rapporto di lavoro o alle liquidazioni di eventuali anticipazioni.

La posta è da ricondurre principalmente alla capogruppo per 2.713 mila euro e alla controllata Acel Service per 427 mila euro e per la parte restante ad Age.

D) DEBITI

Il saldo complessivo, pari a 43.854 mila euro, risulta così composto:

DEBITI	Bilancio 31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
D.3 Debiti verso Banche	0	0	-
D.4 Debiti verso altri finanziatori	4.333.201	5.215.724	(882.523)
D.5 Acconti	3.677	3.800	(123)
D.6 Debiti verso fornitori	24.398.496	18.424.247	5.974.249
D.10 Debiti verso imprese collegate	9.349.778	5.805.685	3.544.093
D.11 Debiti tributari	809.551	6.267.284	(5.457.733)
D.12 Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi	770.460	725.867	44.593
D.13 Altri debiti	4.188.755	5.683.313	(1.494.558)
TOTALE	43.853.918	42.125.920	1.727.998

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre principalmente ai debiti tributari, quale conseguenza dei risultati conseguiti.

Di seguito sono commentate le singole poste:

D. 4 - Debiti verso altri finanziatori

Tale voce, pari a 4.333 mila euro, accoglie l'esposizione debitoria a medio e lungo termine della Capogruppo per gli investimenti realizzati e/o in corso.

D. 5 – Acconti

La posta, che ammonta al 31.12.2011 a euro 4 mila, si riferisce ad anticipi da restituire ai clienti della Capogruppo ricevuti a fronte dei contratti di somministrazione dell'acqua potabile.

D. 6 – Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori, comprensiva delle fatture da ricevere e ancora da liquidare, ammonta al 31.12.2011 a 24.398 mila euro, da ricondurre principalmente alla controllata Acel Service S.r.l. per 17.648 mila euro e alla Capogruppo per 6.147 mila euro.

D. 10 – Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate pari a 9.350 mila euro sono da ricondurre esclusivamente al debito della controllata Acel Service S.r.l. verso la propria collegata EN.TRA S.p.A. relativo all'acquisto del gas metano.

D. 11 – Debiti tributari

La posta al 31.12.2011 è esposta per euro 810 mila euro ed è da ricondurre alla Capogruppo per 667 mila euro.

D. 12 – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Al 31.12.2011 l'esposizione debitoria nei confronti degli istituti previdenziali ed assistenziali quali INPS, INPDAP, PREMUNGAS, INAIL ammonta a 770 mila euro.

D. 13 – Altri debiti

La voce altri debiti ammonta al 31.12.2011 a 4.189 mila euro ed è principalmente da ricondurre alla Capogruppo per 3.499 mila euro. Per maggiori dettagli a riguardo si rimanda alla nota integrativa di Lario reti holding.

E) RATEI E RISCOINTI

La voce, che ammonta a 8.023 mila euro, è da attribuire principalmente alla Capogruppo, e si riferiscono principalmente a risconti passivi contabilizzati nei precedenti esercizi dalle società coinvolte nella fusione che ha generato la Capogruppo, relativi a contributi corrisposti dagli utenti quale contributo per estensione e/o potenziamento della rete di distribuzione e per allacciamenti, nonché dai contributi in c/impianti per gli investimenti realizzati dalle società fuse.

Note illustrative del Conto economico di Gruppo

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della produzione ammonta a 127.752 mila euro ed è costituito dalle seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente a euro 119.381 mila euro.

L'andamento del fatturato del Gruppo è già stato commentato nella relazione sulla gestione.

A3 – Variazione dei Lavori in corso di ordinazione

La posta ammonta a 236 mila euro ed è interamente da ricondurre alla Capogruppo come meglio dettagliato nella nota integrativa del bilancio della società.

A4 - Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Sono qui rilevate le capitalizzazioni di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti, che ammontano a 4.886 mila euro e sono principalmente da riferire alla Capogruppo per lavori incrementativi delle reti di distribuzione e dei relativi impianti.

A5 - Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi rappresentano il complesso dei ricavi diversi dalla vendita di servizi e forniture oggetto della specifica attività aziendale, ma comunque inerenti alla gestione caratteristica per l'esercizio 2011; ammontano a euro 3.721 mila euro. Sono da riferire alla Capogruppo per 1.979 mila euro, ad Acel Service S.r.l. per 1.527 mila euro e ad Age S.p.A. per 215 mila euro.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Bilancio 2011	Bilancio 2010	variazioni
Totale ricavi diversi	3.679.722	4.071.159	(391.437)
Contributi in conto esercizio	41.180	39.312	1.868
TOTALE	3.720.902	4.110.471	(389.569)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Il totale dei costi della produzione, pari a 111.896 mila euro è così costituito:

COSTI DELLA PRODUZIONE	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	73.947.913	77.248.185	(3.300.272)
B.7 Per servizi	18.646.952	13.429.330	5.217.622
B.8 Per godimento di beni di terzi	2.758.146	1.749.506	1.008.640
B.9 Per personale	10.817.706	9.718.991	1.098.715
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	4.169.687	4.283.196	(113.509)
B.11 Variazioni delle rimanenze	158.171	(232.259)	390.430
B.12 Accantonamenti per rischi	15.000	450.000	(435.000)
B. 14 Oneri di gestione	1.382.145	887.744	494.401
TOTALE	111.895.720	107.534.693	4.361.027

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente da ricondurre alla Capogruppo per il diverso perimetro servito nel servizio idrico integrato (80 comuni) rispetto a quello dell'anno precedente, nonché al riconoscimento ai comuni soci dei canoni per utilizzo delle reti gas riconosciute nel 2011 per la proroga del servizio concesso.

B6 - Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci

I costi, che ammontano a 73.948 mila euro, si riferiscono principalmente all'acquisto di gas metano ed energia elettrica della controllata Acel Service S.r.l. , nonché ai costi delle materie prime per il funzionamento e materiali di consumo degli impianti aziendali della Capogruppo e della controllata AGE S.p.A..

La variazione che la posta subisce è conseguenza dei minori volumi di gas metano acquistati dalla controllata Acel Service S.r.l.

B7 - Per servizi

La voce pari a 18.647 mila euro, accoglie tutti i costi relativi alle prestazioni acquisite esternamente per la gestione dei servizi della Capogruppo e ai costi di vettoriamento del gas metano per le vendite conseguite da Acel Service S.r.l. fuori dalla rete di distribuzione del Gruppo.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Si tratta degli oneri relativi ai costi di affitto, gestione, noleggio e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà. La voce, che ammonta complessivamente a 2.758 mila euro, è da riferire alla Capogruppo per 1.586 mila euro, alla controllata Age S.p.A. per 840 mila euro ed alla controllata Acel Service S.r.l. per 332 mila euro. La variazione è da ricondurre alla Capogruppo per il riconoscimento dei canoni per utilizzo delle reti gas ai comuni soci per la proroga del servizio concesso.

B9 - Per il personale

Le spese per il personale ammontano ad euro 10.818 mila euro e sono da riferirsi principalmente alla Capogruppo per 8.874 mila euro.

PERSONALE	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Salari e stipendi			
Retribuzioni lorde	7.756.771	6.994.627	762.144
Oneri sociali	2.423.348	2.207.375	215.973
Trattamento di fine rapporto	608.590	501.654	106.936
Trattamento di quiescenza	10.869	9.736	1.133
Altri costi	18.128	5.599	12.529
Totale costi del personale	10.817.706	9.718.991	1.098.715

La variazione è da ricondurre all'adeguamento degli organici della capogruppo e della controllata Acel Service.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

La posta è così composta:

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Bilancio 31.12.2011	Bilancio 31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	635.746	826.916	(191.170)
Immobilizzazioni materiali	2.815.941	2.588.280	227.661
Svalutazione immobilizzazioni	0	0	-
Svalutazione crediti compresi attivo circolante	718.000	868.000	(150.000)
TOTALE	4.169.687	4.283.196	(113.509)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano a 3.452 mila euro e sono principalmente da riferirsi alla Capogruppo per 2.744 mila euro e alla controllata Age S.p.A. per 455 mila euro e ad Acel Service S.r.l. per 253 mila euro. Mentre per ciò che riguarda la svalutazione dei crediti, pari a 718 mila euro, è da riferire principalmente agli stanziamenti fatti dalla controllata Acel Service S.r.l. per 515 mila euro.

B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

E' qui evidenziato il saldo fra le rimanenze finali e le esistenze iniziali, che ammonta a 158 mila euro, per la cui valutazione si rinvia all'esposizione dei criteri di valutazione esposti in premessa alla nota integrativa. La posta è principalmente da riferire alla Capogruppo.

B12 – Accantonamenti

La posta ammonta a 15 mila euro ed è da riferire agli accantonamenti effettuati dalla controllata Age S.p.A. per il contenzioso con il comune di Calolziocorte. Il dettaglio è indicato nella nota integrativa della stessa alla quale si rimanda.

B14 - Oneri diversi di gestione

La voce che ammonta a 1.382 mila euro (nel 2010 era pari a 888 mila euro); è da riferire principalmente alla controllata Acel Service S.r.l. per 943 mila euro e alla Capogruppo per 415 mila euro. In questa voce trovano collocazione, oltre ad oneri tributari di varia natura (Ici, Tasse comunali, etc.), anche i contributi associativi e altri oneri residuali.

La variazione è da ricondurre alla controllata Acel Service.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16 - Altri proventi finanziari

La voce, che ammonta a 439 mila euro (nel 2010 era pari a 267 mila euro), si riferisce principalmente ai proventi derivanti dagli interessi maturati sui conti correnti delle società. La variazione è da ricondurre ai maggiori interessi percepiti sui conti correnti delle controllate Acel Service e Age a fronte di un aumento dei tassi di interesse rispetto all'esercizio precedente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

La posta in oggetto, pari a 210 mila euro (nel 2010 era pari a 231 mila euro), comprende gli interessi passivi su mutui principalmente da riferire alla Capogruppo. La variazione è da ricondurre al termine del periodo di ammortamento di alcuni mutui.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si tratta di sopravvenienze attive e passive, relative a ricavi e costi di natura straordinaria il cui saldo negativo ammonta a 395 mila euro, nel 2010 mostrava un saldo positivo per 123 mila euro.

22 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito ammontano a 6.616 mila euro e sono composte da imposte correnti per 6.860 mila euro e imposte differite attive per 244 mila euro.



Relazione del Collegio Sindacale





Relazione della Società di Revisione





Glossario



AEEG	Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, istituita con la legge 481 del 1985. E' l'Organo di governo settoriale preposto alla regolamentazione del mercato energetico (vendita e distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica).
A.ATO	Ambito Territoriale Ottimale. La legge 36/94 prevede che i servizi siano organizzati per ambiti territoriali ottimali individuati dalla Regione. L'ATO di Lecco comprende i 90 Comuni della Provincia. E' l'organo preposto alla regolamentazione del mercato idrico.
Capitale Circolante netto	Si intende la somma algebrica delle rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti tributari (entro i 12 mesi) e altre passività correnti.
Capitale investito netto	Si intende la somma algebrica tra Capitale Circolante netto, immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti.
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.
Contratto di servizio	Contratto che definisce e regola le prestazioni dei rapporti tra l'azienda e i servizi affidati dal Gestore idrico (Idrolario srl).
Depurazione	Insieme dei trattamenti che permettono di eliminare totalmente o parzialmente da un'acqua le sostanze inquinanti. Gli impianti di depurazione si possono differenziare secondo i processi di funzionamento su cui si basano, in fisico, chimico-fisici e biologico.
Distribuzione	Fase di consegna dell'energia elettrica e del gas naturale al cliente finale.
Fanghi di depurazione	Sono i prodotti di risulta della depurazione delle acque, originati dai trattamenti di tipo fisico, chimico-fisico e biologico.
Gas Naturale	Fase gassosa del petrolio; è costituito principalmente da metano (dall'88% al 98%) e per il resto da idrocarburi quali etano, propano, butano, etc.
Gestione calore	Gestione di impianti termici per riscaldamento per conto di clienti pubblici o privati.

ISO 14000	Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di gestione ambientale.
ISO 9000	Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di qualità.
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	Si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti, gestione finanziaria e straordinaria e imposte. Misura la capacità dell'azienda di produrre servizi in modo efficiente.
Odorizzante	Prodotto chimico a base di mercaptani e di tiofene che aggiunto al gas naturale gli conferisce il caratteristico odore atto ad avvertire tempestivamente le fughe di gas garantendo la sicurezza della distribuzione e dell'utilizzazione.
Rete di distribuzione	Insieme di tubazioni e impianti volti alla fornitura al cliente finale del gas naturale.
Return on Investment (ROI)	Rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito. Indica la redditività percentuale del capitale investito.
Risultato al netto imposte	Il valore rappresenta l'utile finale che è prodotto dall'azienda e che è distribuito ai soci oppure reinvestito all'interno dell'azienda stessa.
Risultato Operativo (EBIT)	Si ottiene sottraendo al margine operativo lordo gli ammortamenti e gli altri accantonamenti.
Valore aggiunto	Differenza tra valore della produzione e dei costi esterni. Misura, in termini monetari, quanto valore è stato prodotto annualmente dall'azienda.
Vincoli dei Ricavi da Tariffa (VRT)	Ricavi spettanti al gestore per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale.